



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che:

il BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 18 sarà pubblicato in data giovedì 2 maggio 2013, anziché mercoledì 1° maggio 2013 e il termine per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sul medesimo BURL è anticipato a lunedì 22 aprile 2013.

SOMMARIO

B) GARE

Comune di Bottanuco (BG)

Avviso asta pubblica per l'assegnazione in diritto di superficie per anni 99 su un'area a destinazione servizi sita in via Conciliazione 6

Comune di Dello (BS)

Avviso d'asta pubblica per vendita immobile di proprietà comunale 6

Comune di Vimodrone (MI)

Appalto aggiudicato - Esito affidamento del servizio di elaborazione dati relativi alla contabilità IVA e IRAP 6

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Deliberazione Giunta regionale 28 febbraio 2013 - n. IX/4966

Determinazioni conseguenti alle d.g.r. n. IX/2187/2011 e n. IX/4336/2012 relative alla formazione del nuovo elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo e direttore sanitario delle strutture sanitarie pubbliche lombarde, alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario degli IRCCS trasformati in fondazioni e di direttore sanitario delle strutture private - anno 2011 e 2012 7

Decreto dirigente struttura 25 febbraio 2013 - n. 1564

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Approvazione graduatoria finale concorso pubblico, per esami, con riserva del 50% dei posti al personale interno, per la copertura di n. 10 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area amministrativa (indirizzo giuridico) 13

Decreto dirigente struttura 25 febbraio 2013 - n. 1565

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Approvazione graduatoria finale concorso pubblico, per esami, con riserva del 50% dei posti al personale interno, per la copertura di n. 10 posti (ridotti a n. 9 posti così come previsto dall'art. 1 del bando di concorso) con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area economica (indirizzo bilancio e controlli) 15

Comunicato regionale 26 febbraio 2013 - n. 19

Direzione generale Sanità - Pubblicazione straordinaria ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta rilevati dall'ASL di Lodi 17

Comunicato regionale 26 febbraio 2013 - n. 20

Direzione generale Sanità - Rettifica graduatoria definitiva medicina specialistica ambulatoriale anno 2013 comitato zonale di Milano specialità diabetologia pubblicata sul BURL n. 50 del 12 dicembre 2012 23

Azienda ospedaliera Bolognini - Seriate (BG)

Indizione di pubblico concorso, per titoli ed esami, di n. 5 posti di operatore socio sanitario 25

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco – Milano Concorso pubblico per dirigente amministrativo u.o. economico finanziaria	28
Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano Concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico di gastroenterologia	31
Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco – Milano Graduatoria di concorsi pubblici per titoli ed esami	34
Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - ortottista, categoria D	35
Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia, categoria D	38
Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo Bando di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di dirigente medico, disciplina chirurgia generale - n. 1 posto di dirigente medico, disciplina ematologia - n. 1 posto di dirigente medico, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - n. 1 posto di dirigente medico, disciplina pediatria	41
Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi – disciplina: radiodiagnostica	47
Azienda di Servizi alla Persona Santa Chiara – Lodi Avviso di nomina revisore contabile.	49

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Pavia Provvedimento n. 16/2012 del 7 novembre 2012. Determinazione indennità definitiva di occupazione temporanea. Opera: A 54 Tangenziale Ovest di Pavia – Interventi di mitigazione acustica in Comune di Pavia. Ente richiedente: Milano-Serravalle.	50
---	----

Province

Provincia di Bergamo Decreto di occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'espropriazione n. 1 del 21 febbraio 2013. Tangenziale Ovest di Caravaggio	51
Provincia di Bergamo Decreto di occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'asservimento n. 2 del 21 febbraio 2013. Tangenziale Ovest di Caravaggio	166
Provincia di Pavia Decreto di esproprio per opere di pubblica utilità n. 625 del 25 febbraio 2013. Ente espropriante: Provincia di Pavia. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per lavori di completamento della tangenziale di Pavia - Riqualfica dalla S.P. 2 alla S.P. ex S.S. 234 «Bivio Vela» 1° lotto, 1° stralcio - 6° elenco e 1° lotto, 2° stralcio - 3° elenco	171

E) VARIE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 27 febbraio 2013 - n. 22 Direzione generale Istruzione, formazione e cultura - Avviso di proposta di prelazione ai sensi del d.lgs. 42/2004 art. 62	173
--	-----

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Domanda di concessione della azienda agricola Lovati Ezio e Giuseppe s.s. di derivare acque sotterranee per uso irriguo mediante l'escavazione di n. 1 pozzo in comune di Fontanel-la (BG)	174
Comune di Bergamo Decreto 8 gennaio 2013 n. 156 - Atto integrativo accordo di programma tra Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, società Cliniche Gavazzeni s.p.a. e società immobiliare Mirasole s.p.a., finalizzato all'ampliamento delle Cliniche Gavazzeni ed alla realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della struttura sanitaria e del campus scolastico di via Europa	174
Comune di Cassiglio (BG) Avviso di deposito - Adozione del piano di governo del territorio (PGT)	174
Comune di Piazzolo (BG) Avviso di approvazione e deposito del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.	174
Comune di Pognano (BG) Integrazione ed avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante al piano di governo del territorio (PGT) e alla relativa VAS	174
Comune di Selvino (BG) Avviso di deposito - Adozione piano di governo del territorio (PGT)	175
Comune di Trescore Balneario (BG) Approvazione del progetto comportante variante, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010, relativo all'area sita in via Calvarola n. 18 di proprietà della ditta Jetco s.r.l. (d.c.c.n. 2 del 21 gennaio 2013)	175

Provincia di Brescia

Comune di Bedizzole (BS)

Avviso di deposito degli atti costituenti la variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) denominato «Bolognina di Sera» 176

Comune di Calcinato (BS)

Avviso di deposito degli atti costituenti il piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC) 176

Comune di Ceto (BS)

Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione definitiva del piano cimiteriale 176

Comune di Corzano (BS)

Avviso di approvazione dell'atto di rettifica alle norme del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) 176

Comune di Malegno (BS)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante generale del piano di governo del territorio (PGT) 176

Comune di Marmentino (BS)

Approvazione piano classificazione acustica 176

Comune di Monticelli Brusati (BS)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi all'adozione del piano di governo del territorio (PGT) 176

Comune di Salò (BS)

Avviso di deposito adozione piano di lottizzazione in variante al piano di governo del territorio (PGT) afferente all'ambito di trasformazione n. 4 del documento di piano «per realizzazione intervento di edilizia residenziale, parte in edilizia convenzionata, in località Pozzo» 177

Comune di Zone (BS)

Avviso di approvazione e deposito correzione errore materiale contenuto nel piano di governo del territorio (PGT) - Norme tecniche d'attuazione del piano delle regole all'art. 37 comma 6 punto 11, ex art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i. 177

Provincia di Como

Provincia di Como

Settore Territorio - Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. del progetto di ampliamento dell'attività estrattiva e di variante alle modalità di recupero ambientale della cava nell'ATE G 15 e contestuale verifica del progetto di gestione produttiva dell'ATE G 15. Proponente ditta Rododendro s.r.l. 178

Provincia di Como - Comune di Gironico (CO)

Decreto di approvazione del commissario straordinario con i poteri del presidente dell'accordo di programma sottoscritto in data 7 febbraio 2013, avente ad oggetto le intese preliminari, relative alla programmazione, allo sviluppo progettuale ed al finanziamento, finalizzate alla realizzazione di due intersezioni a raso di tipo rotatorio lungo la S.P. 17 "Garibaldina", in comune di Gironico (decreto n. 3/2013) 179

Comune di Carimate (CO)

Avviso di adozione e deposito del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. 182

Comune di Eupilio (CO)

Adozione piano di classificazione acustica del territorio comunale 182

Comune di Faggeto Lario (CO)

Approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica 182

Comune di Figino Serenza (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. 182

Comune di Montorfano (CO)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 e s.m.i. 182

Provincia di Cremona

Errata corrige - Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Adda in comune di Crotta d'Adda (CR) e Maccastorna (LO), presentata dalla ditta società agricola Le Gerre di Rinaldi Paolo e Carlo s.s. e dalla società Jasmine s.r.l. - R.r. n. 2/2006 184

Parco Regionale Oglio Sud - Calvatone (CR)

Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del piano di indirizzo forestale unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) 184

Provincia di Lecco

Comune di Oggiono (LC)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13, comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. 185

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Dipartimento IV politiche culturali, sociali, sviluppo economico e formativo, tutela ambientale - Avviso di domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico. Richiedente: In3Actenergy s.r.l. 186

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Provincia di Lodi

Dipartimento IV Politiche culturali, sociali, sviluppo economico e formativo, tutela ambientale - Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso antincendio in comune di Zelo Buon Persico. Richiedente: Bricchi Ambrogio e Alessandro società agricola s.s. 186

Provincia di Lodi

Dipartimento IV Politiche culturali, sociali, sviluppo economico e formativo, tutela ambientale - Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi nel comune di Codogno. Richiedente: Skyline s.r.l. 186

Parco Regionale dell'Adda Sud - Lodi

Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del piano di indirizzo forestale unitamente alla valutazione ambientale strategica 186

Provincia di Mantova
Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di domande di concessione per piccole derivazioni di acque superficiali da parte delle ditte: Todeschi Sandra - Zecchina Angelo - Aliprandi Gianni - Torreggiani Gianfranco e Adriano 187

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile. Elenchi relativi a presentazione istanze di rinnovo piccole derivazioni acque sotterranee mediante pozzi, per usi vari, nei comuni di: Marmirolo, Bigarello, Rodigo (MN) 188

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi, in comune di Asola (MN) 193

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)

Ditta Ambrosi s.p.a.: avvio del procedimento volto alla valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di variante al piano di governo del territorio (PGT) 198

Provincia di Milano
Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Esselunga s.p.a. uso industriale antincendio e area a verde in comune di Pioltello (MI) 199

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società CMC s.p.a. uso pompa di calore in comune di Milano 199

Comune di Castano Primo (MI)

Avviso di sdemanializzazione del tratto a fondo cieco della via Bengasi, ex vicinale delle Somelle 199

Comune di Liscate (MI)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la variante a piano di lottizzazione Rivoltana-Verona per parziale cambio di destinazione d'uso. 199

Comune di Marcallo con Casone (MI)

Avviso di deposito atti relativi all'adozione del piano attuativo comunale di trasformazione urbanistica ATAR 01 in località Barco in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente. 199

Comune di Mesero (MI)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13, comma 4, l.r. 12/2005 e s.m.i. 199

Provincia di Monza e della Brianza
Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente, agricoltura - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee. Comune di Agrate Brianza 200

Provincia di Pavia
Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Rifiuti - Ditta Sodai Italia s.p.a. - Decreto di esclusione senza prescrizioni dalla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06, relativo alla realizzazione ed esercizio di un impianto di deposito preliminare (D15) e trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti speciali non pericolosi, sito in via Lomellina, 3, Comune di Voghera (PV) 201

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 01/2013 - Decreto di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Parona, ad uso igienico sanitario ed innaffiamento aree verdi, alla società Baumat s.r.l. 201

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 07/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua, ad uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Corana all'azienda agricola Marchesi Luigi 201

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 08/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua, ad uso industriale e antincendio da n. 1 pozzo in comune di San Martino Siccomario alla Synteco s.p.a. 202

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 10/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Sannazzaro de Burgondi, ad uso innaffiamento aree verdi, antincendio ed igienico/sanitario, all'azienda agricola Allevi s.r.l. 202

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 11/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua, ad uso innaffiamento aree verdi, potabile ed igienico-sanitario, da un pozzo in comune di Sommo all'impresa Edilio s.r.l. 203

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 13/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua, ad uso antincendio da n. 1 pozzo in comune di Voghera alla Assoplast s.r.l. 204

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 15/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua, ad uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Voghera al signor Rossi Emilio 204

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 18/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua da 1 pozzo in comune di Villanterio, ad uso zootecnico ed igienico sanitario, allo I.A.P. Bergomi Moris 205

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 21/2013 AP - Decreto di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. n. 10894 dell'11 giugno 2002, alla società Unicalcestruzzi s.p.a. da n. 1 pozzo ad uso industriale in comune di Cura Carpignano 205

Comune di Zavattarello (PV)

Avviso di approvazione dell'individuazione del reticolo idrico minore e norme tecniche 206

Comune di Zavattarello (PV)

Avviso di approvazione della classificazione acustica 206

Provincia di Sondrio**Comune di Albosaggia (SO)**

Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Albosaggia di un tratto di strada comunale in via Coltra identificata a «Fg. 5, reliquato stradale dimesso in fregio ai mapp. 857-847-859-849» - L.r.n. 1/2000. 207

Provincia di Varese**Provincia di Varese**

Settore Ecologia ed energia - Domanda di rinnovo della concessione per derivazione d'acque superficiali dal lago Maggiore in comune di Leggiuno, ad uso finalizzato all'innaffiamento di aree destinate al verde ed alimentazione piscina, presentata dal signor Novati Lauro e dalla signora Biscaro Franceschina (Pratica n. 1657) 208

Comune di Rancio Valcuvia (VA)

Avviso di pubblicazione e deposito adozione variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 208

Comune di Solbiate Olona (VA)

Avviso approvazione definitiva e deposito degli atti del piano di governo del territorio (PGT) e della valutazione ambientale (VAS) del documento di piano 208

Altri**Impresa Alli Alfredo s.p.a. - Milano**

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, progetto in comune di Zibido San Giacomo (MI) 209

Armati cav. Tranquillo & C. s.n.c. - Sovere (BG)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Bergamo in comune di Sovere (BG) 209

Pavia Acque s.r.l. - Pavia

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Pavia, progetto localizzato in comune di Vidigulfo (PV) 209

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

B) GARE

Comune di Bottanuco (BG)

Avviso asta pubblica per l'assegnazione in diritto di superficie per anni 99 su un'area a destinazione servizi sita in via Conciliazione

In esecuzione della deliberazione Consiglio comunale n. 5 del 31 gennaio 2013, della delibera della Giunta comunale n. 23 del 18 febbraio 2013 di approvazione schema bando di gara per l'assegnazione in oggetto e della determinazione contrattare n. 052 del 19 febbraio 2013 è indetta un'asta pubblica mediante offerte segrete, per l'assegnazione in diritto di superficie per 99 anni di un'area di complessivi mq. 5.800 di superficie fondiaria a destinazione servizi sita in via Conciliazione per la realizzazione dei seguenti servizi: residenza dedicata per anziani over 65, uffici e studi privati di carattere socio-assistenziale, attività di commercio al dettaglio e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, attività di servizio e vendita di alimenti e attività per organizzazioni associative.

Termine di presentazione offerta: entro e non oltre le ore 12.00 di mercoledì 17 aprile 2013 termine perentorio.

Prima seduta pubblica di gara: giovedì 18 aprile 2013 ore 15.00.

Copia di tutta la documentazione e delle modalità di partecipazione è consultabile nel sito del Comune di Bottanuco www.comune.bottanuco.bg.it o presso il Settore Tecnico del Comune di Bottanuco Piazza San Vittore, 1 - 24040 Bottanuco - Tel. 035.906631.

Il responsabile del settore tecnico
Paganelli Moris

Comune di Dello (BS)

Avviso d'asta pubblica per vendita immobile di proprietà comunale

Il responsabile dell'area tecnica in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 80 del 16 ottobre 2012 e della propria determina rep. n. 30 del 21 febbraio 2013

RENDE NOTO

che alle ore 9.30 del giorno 3 aprile 2013 nella residenza comunale, si procederà all'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, secondo quanto previsto dall'art. 73 lett. c) del r.d. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita degli immobili proprietà comunale siti a Dello in via Roma individuati catastalmente come segue:

Nct fg. 6 mapp. 207 sub. 7 cat. B/4 di circa mq 142,00 circa;

Nct fg. 6 mapp. 207 sub. 8 cat. A/3 di circa mq. 52,00 circa;

Il prezzo base d'asta è fissato in euro 270.000,00 (duecentosettantamila/00) al netto degli oneri fiscali.

Il deposito cauzionale risulta pari a euro 27.000,00 (quale cauzione infruttifera a garanzia dell'offerta).

Le offerte andranno presentate entro le ore 12.00 del giorno 30 marzo 2013.

Copia integrale del bando è disponibile presso la sede municipale e sul sito istituzionale: www.comune.dello.bs.it

Dello, 22 febbraio 2013

Il responsabile
Gandelli Attilio

Comune di Vimodrone (MI)

Appalto aggiudicato - Esito affidamento del servizio di elaborazione dati relativi alla contabilità IVA e IRAP

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, Indirizzi e punti di contatto

Comune di Vimodrone via C. Battisti, 56 20090 Vimodrone

tel. 02/250771 fax 02/2500316

Indirizzo Internet : www.comune.vimodrone.milano.it

Servizio : contratti e affari legali

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente locale

SEZIONE II : OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: affidamento quinquennale del servizio di elaborazione dati, relativi alla contabilità fiscale (ai fini IVA e IRAP) e relativa assistenza e consulenza CIG 45645501D2

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione Vimodrone

II.1.3) L'avviso riguarda (se del caso) : _____

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

L'oggetto dell'appalto riguarda l'affidamento quinquennale del servizio di elaborazione dati, relativi alla contabilità fiscale (ai fini IVA e IRAP) e relativa assistenza e consulenza CIG 45645501D2

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) : 79211200-8

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO

SEZIONE IV : PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : Aperta ai sensi del d.lgs. 163/2006

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica : NO

SEZIONE V : AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: 30 dicembre 2012.

V.2) Numero offerte ricevute: 5 Numero offerte ammesse: 5

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario

Ragione Sociale: dott. Cremascoli Marco		Indirizzo: via Verdi 16	
Codogno. (LO)	Codice postale 26845	Paese : Italia	

V.4) Informazione sul valore dell'appalto

Valore a base d'asta: euro 27.500,00 oltre IVA e cassa se dovuta

Valore aggiudicato: euro 13.444,75 oltre cassa 537,79 IVA 21% di euro 2936,34 per complessivi 16918,88

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato : NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari : NO

VI.2) Data di spedizione del presente avviso: 20 febbraio 2013

VI.3) Pubblicazioni precedenti : preinformazione

VI.4) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tar Regione Lombardia -		
Indirizzo:		
Città : Milano	Codice postale	Paese

VI.3.2) Presentazione di ricorso: 60 giorni

Il responsabile del procedimento
Paola Picco

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.g.r. 28 febbraio 2013 - n. IX/4966

Deferminazioni conseguenti alle d.g.r. n. IX/2187/2011 e n. IX/4336/2012 relative alla formazione del nuovo elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo e direttore sanitario delle strutture sanitarie pubbliche lombarde, alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario degli IRCCS trasformati in fondazioni e di direttore sanitario delle strutture private - anno 2011 e 2012

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;

Vista la d.g.r. n. IX/2187 del 4 agosto 2011 con la quale sono state avviate le procedure per la formazione dei nuovi elenchi di idonei a cui attingere per la nomina di direttore amministrativo e direttore sanitario delle Aziende Sanitarie pubbliche, alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario degli IRCCS trasformati in Fondazioni e di direttore sanitario delle strutture private per l'anno 2011, e con cui si approvava l'avviso da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su quattro quotidiani a tiratura nazionale e sul sito web della Regione Lombardia;

Vista la d.g.r. n. IX/4336 del 26 ottobre 2012 con la quale è stata revocata la d.g.r. n. IX/2187/2011 in tutte le parti in cui è previsto il possesso del certificato di formazione manageriale quale requisito per l'inserimento nell'elenco degli idonei confermando e richiamando integralmente le restanti parti e sono stati riaperti i termini per la presentazione delle candidature solo per direttore amministrativo nelle more del riscontro, da parte del Consiglio Regionale, della richiesta di interpretazione autentica dell'art. 15, comma 1, della l.r. 33/2009 come modificato dalla l.r. 8/2012;

Dato atto che con la citata d.g.r. n. IX/4336/2012 si stabiliva di ricomprendere nel procedimento in corso per l'anno 2011 anche la procedura per l'aggiornamento dell'elenco medesimo per l'anno 2012;

Richiamati i contenuti degli avvisi di cui agli allegati alla d.g.r. n. IX/4336/2012, e in particolare, l'all. 1 con il quale si comunica a tutti i candidati, compresi quelli già iscritti nell'elenco attualmente vigente, nonché a coloro che già ricoprono la carica di direttore amministrativo, che entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, devono trasmettere alla Direzione Generale Sanità, il Modulo Candidatura firmato digitalmente o elettronicamente e inviato tramite PEC, a pena di esclusione;

Visto il decreto Direttore Generale Sanità n. 81 del 10 gennaio 2013 «Costituzione del Gruppo di Lavoro regionale per la fase istruttoria di valutazione delle domande per l'inserimento nell'elenco degli idonei a cui attingere per la nomina di direttore amministrativo delle strutture sanitarie pubbliche lombarde e degli IRCCS trasformati in Fondazioni - anno 2011 e 2012»;

Accertato che, anche a seguito delle diffide regolarmente inviate ai sensi delle d.g.r. n. IX/2187/2011 e n. IX/4336/2012, sono pervenute complessivamente n. 262 candidature per la formazione del nuovo elenco di idonei a cui attingere per la nomina di direttore amministrativo delle Strutture Sanitarie pubbliche lombarde e degli IRCCS trasformati in Fondazioni;

Dato atto che nel corso dell'istruttoria sono sorti dubbi interpretativi in ordine alle posizioni di due candidati nei termini di seguito precisati:

- Un candidato attualmente in carica come direttore amministrativo di una Fondazione IRCCS ha presentato regolarmente la domanda per l'inserimento nell'elenco di cui trattasi e, nelle more dell'istruttoria, ha compiuto sessantacinque anni. L'IRCCS presso il quale svolge l'attività ha, a seguito di approfondimenti svolti con un legale, prorogato l'incarico fino a scadenza naturale - ossia fino al 2015 - in considerazione dell'espresso riferimento all'art. 16 del d.lgs. n. 503/92 contenuto nell'art. 11 d.lgs. 288/03. L'art. 15, comma 1, della l.r. 33/09, però, prevede che:

➤ i direttori amministrativi delle Fondazioni IRCCS debbano essere scelti tra i soggetti inseriti nell'elenco degli idonei;

➤ il direttore amministrativo delle aziende sanitarie abbia i requisiti di cui all'art. 3, comma 7, del d.lgs. 502/92 tra i quali figura «il non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età»;

- Un candidato attualmente in carica come direttore amministrativo ha presentato regolarmente la domanda ma l'esperienza pregressa svolta in qualità di amministratore delegato, sulla base della quale era stato disposto il legittimo inserimento nell'elenco vigente, non risulterebbe più qualificata, ai sensi della d.g.r. 2187/2011. Tale provvedimento, infatti, ha previsto che la società in cui si è ricoperta la carica debba essere o pubblica o privata concessionaria di servizio pubblico o debba avere un fatturato almeno pari a 5 milioni di euro o debba avere un organico aziendale almeno pari a 100 unità, introducendo quindi criteri più restrittivi rispetto ai precedenti;

e che per entrambe le posizioni il Gruppo di Lavoro ha chiesto alla Direzione di effettuare i dovuti approfondimenti presso i competenti uffici giuridici della Presidenza;

Dato atto, quindi, che a seguito degli approfondimenti effettuati, si è convenuto quanto segue:

- Per ciò che concerne la prima posizione, si è ritenuto che poiché il direttore amministrativo che chiede di avvalersi di quanto disposto dall'art. 16 del d.lgs. 503/92 richiamato dal d.lgs. 288/03, ha la facoltà, pur avendo superato il limite di età di 65 anni, di permanere in servizio per un altro biennio, lo stesso possa rimanere nell'elenco degli idonei di che trattasi in considerazione del fatto che il d.lgs. 288/03 costituisce *lex specialis*, a condizione che sia specificato ed esplicitato nell'elenco stesso che la permanenza opera ai sensi delle norme richiamate e che, quindi, esplicita i suoi effetti solo ai fini sopra ricordati e fino alla scadenza naturale di quell'incarico;
- Per ciò che concerne la seconda posizione, si ritiene che il candidato debba essere inserito nell'elenco degli idonei al fine di non pregiudicare la posizione giuridica attuale cui lo stesso ha fatto legittimo affidamento in conseguenza della nomina e della conseguente sottoscrizione del contratto, sulla base del regolare inserimento dello stesso nell'elenco degli idonei attualmente vigente, con la conseguenza che la posizione del medesimo verrà valutata alla stregua dei nuovi criteri solo al termine dell'incarico attualmente ricoperto;

Ritenuto di condividere le argomentazioni su esposte e, quindi, sulla base degli approfondimenti giuridici effettuati, di considerare idonei i due candidati, seppur con le precisazioni e limitazioni sopra richiamate;

Dato atto che, dall'istruttoria effettuata dal Gruppo di Lavoro, istituito con d.d.g.s. n. 81 del 10 gennaio 2013, emergono i seguenti risultati come da verbale, allegato 1 al presente atto, quale parte integrante dello stesso (*omissis*):

- n. 15 candidature risultano irricevibili in quanto o non firmate digitalmente o non trasmesse tramite PEC o prive del Modulo Candidatura;
- n. 228 candidature risultano ammissibili come indicato nell'allegato 2, parte integrante al presente provvedimento;
- n. 19 candidature risultano non ammissibili per i motivi indicati nell'allegato 3, parte integrante al presente provvedimento; (*omissis*)

Dato atto che a tutt'oggi il Consiglio regionale non ha riscontrato la richiesta formulata in data 8 ottobre 2012 di interpretazione autentica dell'art. 15, comma 1, della l.r. n. 33/2009 e che pertanto, accertata l'impossibilità di procedere alla disamina delle candidature pervenute, si ritiene opportuno revocare il procedimento per la formazione del nuovo elenco degli idonei a cui attingere per la nomina di direttore sanitario avviato con d.g.r. n. IX/2187/2011;

Dato atto che il presente provvedimento conclude solo ora il relativo procedimento, a motivo del fatto che la modifica della legge regionale che ha imposto la riapertura dei termini ha comportato l'inevitabile allungamento dei tempi necessari per il completamento dell'istruttoria;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto dei lavori effettuati dal Gruppo di Lavoro di cui al d.d.g.s. n. 81 del 10 gennaio 2013 come da verbale

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

del 25 febbraio 2013 allegato 1 parte integrante al presente atto (*omissis*);

2. di condividere le argomentazioni espresse in premessa in ordine alle due candidature oggetto di disamina con i competenti uffici giuridici della Presidenza e, quindi, di considerare idonei i due candidati, seppur con le precisazioni e limitazioni sopra richiamate;

3. di dare atto, pertanto, che:

- n. 15 candidature risultano irricevibili in quanto o non firmate digitalmente o non trasmesse tramite PEC o prive del Modulo Candidatura;
- n. 228 candidature risultano ammissibili come indicato nell'allegato 2, parte integrante al presente provvedimento;
- n. 19 candidature risultano non ammissibili per i motivi indicati nell'allegato 3, parte integrante al presente provvedimento (*omissis*);

4. di approvare il nuovo elenco di idonei a cui attingere per la nomina di direttore amministrativo delle Strutture Sanitarie pubbliche lombarde e degli IRCCS trasformati in Fondazioni per gli anni 2011 e 2012, così come risulta dall'allegato 2, parte integrante del presente atto;

5. di revocare per le motivazioni di cui in premessa il procedimento per la formazione del nuovo elenco degli idonei a cui attingere per la nomina di direttore sanitario avviato con d.g.r. n. IX/2187/2011;

6. di disporre la pubblicazione sul BURL e sul sito della Direzione Generale Sanità, del testo del presente provvedimento e dell'allegato 2, parte integrante del provvedimento stesso.

Il segretario
Marco Piloni

— • —

CANDIDATI AMMESSI ALL'ELENCO DI IDONEI A CUI ATTINGERE PER LA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE LOMBARDE E DEGLI IRCCS TRASFORMATI IN FONDAZIONI - ANNI 2011 E 2012 -

	Cognome	Nome	Secondo Nome	Data nascita	Comune	Prov.
1	ABRAMI	GIOVANNI	BATTISTA	27/08/1970	OLTEN (SVIZZERA)	ES
2	AGAZZI	GIUSEPPINA		30/10/1956	LODI	LO
3	AGNELLO	SALVATORE		08/06/1951	MILANO	MI
4	AGRO'	FABIO	ANGELO	26/08/1962	CALTANISSETTA	CL
5	ALBINI	GIUSEPPE		06/09/1963	BRESCIA	BS
6	ARCULEO	ROSA		08/10/1955	PALERMO	PA
7	ASCARI	GRAZIELLA	EUGENIA	19/10/1959	QUISTELLO	MN
8	ASSEMBERGS	PETER		08/07/1961	STOCCOLMA (SVEZIA)	ES
9	AVALDI	GUIDO		09/12/1961	CREMA	CR
10	AZZI	MARA	ROSANGELA	08/06/1959	VIADANA	MN
11	AZZONI	PIER MARIO		16/05/1965	CASALMAGGIORE	CR
12	BALUCANI	GIUSEPPE		16/05/1951	PERUGIA	PG
13	BATTISTA	FABIO	MARTINO	11/11/1971	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME
14	BAZZONI	SANDRA		08/11/1953	DARFO	BS
15	BEATRICE	GIOVANNA		09/01/1956	PADOVA	PD
16	BELLERI	EZIO		21/01/1962	BRESCIA	BS
17	BELLUZZI	DARIO		07/04/1954	PARMA	PR
18	BENIGNI	GIANPIETRO		14/09/1949	SEDRINA	BG
19	BERETTA	IDA		20/06/1952	MONZA	MI
20	BERNI	PIERGIORGIO		27/08/1952	MILANO	MI
21	BERNI	VALENTINA	ELENA MARGHERITA	15/03/1965	MILANO	MI
22	BERNINI	FLAVIA		02/07/1962	ROVATO	BS
23	BERTI	MATTEO		13/07/1967	BERGAMO	BG
24	BERTINELLI	ALESSANDRO		23/05/1958	REGGIO NELL'EMILIA	RE
25	BESHARA	SARWAT		01/02/1960	EL SARKIA	EGITTO
26	BIANCHERA	ANDREA		21/10/1952	CAVRIANA	MN
27	BIANCHI	DANIELA		23/09/1964	MILANO	MI
28	BIANCIFIORI	LORELLA		26/12/1968	GAVARDO	BS
29	BIANCO	PAOLA		14/05/1965	NAPOLI	VA
30	BLADELLI	GIOVANNI		10/06/1961	VIADANA (MN)	MN
31	BONARDI	LORENZO		05/07/1971	BRESCIA	BS
32	BONETTI	LUIGI		21/07/1963	PESCARA	PE
33	BONOMETTI	CARLO		20/02/1951	BRESCIA	BS
34	BORAGINE	MARCO		07/07/1953	NAPOLI	NA
35	BORTOLOTTI	GIANCARLO		18/11/1952	BISUSCHIO	VA
36	BOTTINI	MARINO	VITTORIO	15/03/1959	BUSTO GAROLFO	MI
37	BRAIT	MICHELE		31/05/1966	VENEZIA	VE
38	BROGIOLO	LIA	LUCIA	08/03/1952	POLPENAZZE DEL GARDA	BS
39	BRUNO	LUIGI		28/07/1961	COSENZA	CS
40	BRUNO	VERONICA		24/11/1957	NAPOLI	NA
41	BUSI	ELISABETTA	GIUSEPPINA	29/09/1962	BORMIO	SO
42	CAGLIANI	SARA		29/06/1971	MERATE	LC
43	CAJAZZO	LUIGI		29/08/1968	MAZARA DEL VALLO	TP
44	CANDIANI	CLAUDIO		20/08/1952	LEGNANO	MI
45	CANZIANI	LUANA		12/08/1965	CASTELLANZA	VA
46	CARISTI	GIACOMO		13/07/1952	MESSINA	ME
47	CAROLI	FABRIZIA		06/11/1964	MILANO	MI
48	CARUGGI	MAURO		13/09/1960	VARESE	VA
49	CASARINI	MAURO		21/07/1961	BRONI	PV
50	CASTELLAZZI	GABRIELLA		11/10/1951	MILANO	MI
51	CASTELLINI	ELENA		08/10/1966	SONDRIO	SO
52	CATTELINI	CINZIA		06/11/1962	SONDRIO	SO
53	CERAULO	GABRIELLA		21/04/1965	TORINO	TO
54	CIAMPONI	VINCENZO		05/04/1960	TOCCO DA CASAURIA	PE
55	CIMA	ANGELO		06/02/1957	CAMPOBASSO	CB
56	CLEMENTI	CRISTINA		23/11/1966	PERUGIA	PG
57	COCCHI	LAURETTA		08/07/1961	BRESCIA	BS
58	CODENA	SIMONA		20/09/1966	PAVIA	PV
59	COGLIATI	GIUSEPPE		29/01/1966	MONZA	MB

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

60	COLAO	VALENTINO	FRANCESCO MARIA	26/10/1964	MILANO	MI
61	COLOMBO	EVA		04/05/1968	MONZA	MB
62	COLOMBO	MARIA GRAZIA		08/12/1960	LEGNANO	MI
63	CONTI	GIANNI	ANNIBALE	01/07/1952	MILANO	MI
64	CORATELLA	CLAUDIA		12/04/1964	BARI	BA
65	CORSETTI	MICHELE		19/10/1957	ROE' VOLCIANO	BS
66	CORSINI	ALESSANDRA		19/10/1971	MANERBIO	BS
67	CUSINI	LAURA		02/01/1971	MORBEGNO	SO
68	DALLA MUTA	MASSIMILIANO		01/08/1972	MONZA	MB
69	DALL'ARA	FRANCA		07/01/1961	MANTOVA	MN
70	DAMIANI	VITO	TIZIANO	14/05/1963	MILANO	MI
71	DE FILIPPO	DANIELA		14/12/1962	GALLIPOLI	LE
72	DE NES	ROBERTO		20/07/1956	BELLUNO	BL
73	DE VITIS	ANDREA		16/02/1965	PREMOSELLO CHIOVENDA	VB
74	DE VUONO	ANDREA		13/08/1952	CAGLIARI	CA
75	DE ZAN	SILVANA	EMMA	11/10/1955	MILANO	MI
76	DEL SORBO	NUNZIO		08/10/1953	BOSCOTRECASE	NA
77	DELL'ACQUA	MASSIMO		23/03/1959	MILANO	MI
78	DI GILIO	RODOLFO		19/04/1963	VARESE	VA
79	DOLCI	LOREDANA		01/10/1962	ROMA	RM
80	FABBRINI	ELISABETTA		12/02/1963	FIRENZE	FI
81	FACCHINETTI	DANILO	DOMENICO	04/07/1956	TREVIGLIO	BG
82	FERRARI	GIUSEPPE		03/04/1962	MANERBIO	BS
83	FERRARI	LORENA		26/08/1963	MELEGNANO	MI
84	FERRARO	CARMELO	SALVATORE	24/02/1965	BOLLATE	MI
85	FERRIGNO	ANTONINETTA		04/03/1960	NAPOLI	NA
86	FICARELLI	MAURIZIA		24/09/1961	REGGIO EMILIA	RE
87	FOGASSI	PRIMO		14/06/1953	BRESCIA	BS
88	FONTANA	FEDERICO		11/03/1965	BRESCIA	BS
89	FORMENTI	LUCA		18/10/1962	BERGAMO	BG
90	FORNERO GREGGIO	MARIA TERESA		21/11/1954	TRIVERO	BI
91	FUMAGALLI	MONICA	ANNA	05/10/1964	BORMIO	SO
92	GAFFURI	EMILIANO		23/06/1974	ABBIATEGRASSO	MI
93	GALLO	SARA		22/07/1965	TARANTO	TA
94	GALLUZZO	ISABELLA		15/03/1952	MILANO	MI
95	GARBIN	FABRIZIO		03/10/1961	DOLO	VE
96	GARDONI	ROSSANA		02/02/1957	VIADANA	MN
97	GARDONI	SERAFINO		23/01/1963	PEDERGNAGA	BS
98	GATTO	GERARDO		26/10/1953	TROPEA	VV
99	GENERALI	MARINA	ANGELA	20/06/1960	CREMONA	CR
100	GENOVESE	GAETANO	GIUSEPPE	11/10/1962	PALMI	RC
101	GEROLA	ANNA		08/02/1963	MOGLIA	MN
102	GEROSA	MASSIMO		20/11/1956	MILANO	MI
103	GHILARDI	PIERINA		19/03/1966	CASALMAGGIORE	CR
104	GIGLIO	FRANCESCO		17/02/1958	BARLETTA	BT
105	GILARDONI	NICOLA		19/05/1963	TRADATE	VA
106	GIOIA	SALVATORE		07/12/1966	SIDERNO	RC
107	GIORGIERI	ALBERTO	MARIA	24/02/1959	MILANO	MI
108	GIOVANARDI	ENRICO		15/07/1961	MILANO	MI
109	GIUDICI	ALESSANDRO	LUIGI	09/06/1975	TRADATE	VA
110	GIUPPONI	MASSIMO	GIOVANNI	13/05/1964	BERGAMO	BG
111	GRAZIOLI	PAOLO		25/02/1949	ORIO LITTA	LO
112	GRECHI	MARIA FRANCESCA		04/12/1965	JESI	AN
113	GUZZON	CORRADO		13/09/1966	MONZA	MB
114	IACOMINO	CARLO MARIA		29/05/1960	MILANO	MI
115	LABANCA	ROBERTA		05/10/1964	VARESE	VA
116	LATTUADA	PAOLA		16/01/1962	GALLARATE	VA
117	LAURELLI	FRANCESCO	SAVERIO	22/02/1966	MILANO	MI
118	LAVESSI	MASSIMO		16/06/1953	GARLASCO	PV
119	LAZZATI	FLAVIO		13/04/1949	CASEI GEROLA	PV
120	LIGGERI	SILVIA		27/02/1965	GENOVA	GE
121	LONGO	ALESSANDRO		30/08/1960	VENEZIA	VE

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

122	LOPEDOTO	FILOMENA		20/12/1953	GRAVINA IN PUGLIA	BA
123	LORENZON	DARIO		28/02/1963	GALLARATE	VA
124	LOSI	MARCO	GIOVANNI	08/07/1956	STRADELLA	PV
125	LOVISARI	MAURO		25/11/1949	STIENTA	RO
126	LUNINI	ADRIANO		08/07/1962	BASILEA	ES
127	LUPPINO	DOMENICA		17/09/1964	MILANO	MI
128	LUZZI	LOREDANA	MONICA ELISABETTA	07/04/1966	MILANO	MI
129	MAFFEI	GASPARE		03/07/1960	ESINO LARIO	LC
130	MAGGIONI	SILVIA	MARCELLA	30/12/1967	MILANO	MI
131	MAGNI	FRANCESCO		19/08/1958	BELLUSCO	MB
132	MALAGUTI	RENATO		23/02/1951	MILANO	MI
133	MALVESTITI	FABIO	ANTONIO	01/09/1959	BUSTO ARSIZIO	VA
134	MANGIAROTTI	MASSIMO		02/03/1967	PAVIA	PV
135	MANZI	GIOVANNI		20/07/1951	VERNASCA	PC
136	MARIANI	GAETANA		09/11/1963	MILANO	MI
137	MARQUIAND	ANDREINA	VIVIANA	14/12/1959	AOSTA	AO
138	MARRAPODI	DOMENICO		06/06/1964	REGGIO CALABRIA	RC
139	MARTELLETTI	MAURO		25/05/1958	PIURO	SO
140	MASSEI	MARIA ALESSANDRA		16/09/1960	FERRARA	FE
141	MASSERONI	BRUNA		28/07/1956	PESCAROLO ED UNITI	CR
142	MAZZEI	TOMMASO		10/09/1966	MILANO	MI
143	MAZZONI	CLAUDIO		07/06/1957	Forlì	FC
144	MEINI	CESARE		29/08/1952	BRESCIA	BS
145	MELETTI	CESARE	GIOVANNI	02/01/1960	VEROLANUOVA	BS
146	MENTASTI	SILVIA		22/10/1958	BRESCIA	BS
147	MERAVIGLIA	MASSIMO		18/06/1958	CERRO MAGGIORE	MI
148	MEREGALLI	GUIDO		22/10/1961	MONZA	MB
149	MESSINA	MARIO	FRANCESCO	05/09/1951	CALTAGIRONE	CT
150	MICALE	GIUSEPPE		26/09/1962	MILAZZO	ME
151	MOLTENI	GIACOMO		06/03/1949	CASSAGO BRIANZA	CO
152	MONETA	PAOLO		05/10/1965	MILANO	MI
153	MORATTI	ENZA		10/02/1965	FIVIZZANO	MS
154	MORENI	MARINA		24/06/1956	BRESCIA	BS
155	MORETTI	PATRIZIA		10/01/1953	PANTIGLIATE	MI
156	NEGRI	FABIO		13/02/1962	MONZA	MB
157	NICCHIO	MICHELE		21/06/1981	MANTOVA	MN
158	NIUTTA	MAURIZIO	ILARIO	31/03/1959	STRADELLA	PV
159	NOE'	LUIGI	MARIA	02/06/1954	PAVIA	PV
160	NOFRONI	LOREDANA	ALESSANDRA	20/08/1966	SAPRI	SA
161	NOVELLI	GIAN AUGUSTO		02/08/1950	MILANO	MI
162	OFFREDI	DONATO		21/11/1956	SANREMO	IM
163	OPIZZI	ROBERTO		29/08/1964	BRESCIA	BS
164	ORTAGLIO	LUIGI		25/06/1968	TORRE ANNUNZIATA	NA
165	PAGANI	VIVIANA		07/09/1958	UBOLDO	VA
166	PALMIERI	PAOLA		06/03/1963	LECCO	CO
167	PANCIROLI	MAURIZIO		15/09/1948	PAVIA	PV
168	PAROLI	RENATO	STEFANO	20/07/1959	TEGLIO	SO
169	PASCUZZI	VINCENZO		05/03/1954	PETRONA'	CZ
170	PASSARETTA	MARCO		02/11/1971	MILANO	MI
171	PATERNOSTER	MARCO		31/07/1970	MILANO	MI
172	PAVARINI	CORRADO		25/08/1957	GONZAGA	MN
173	PAVESE	FRANCESCO	MARIA	20/12/1959	MILANO	MI
174	PECIS CAVAGNA	VIVIANA		23/03/1958	BERGAMO	BG
175	PEDERCINI	MARIAROSA		08/12/1964	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN
176	PEDRETTI	ROBERTA		05/06/1958	BERGAMO	BG
177	PEDROTTI	PATRIZIA	PIERA	15/05/1962	LEGNANO	MI
178	PERALDO	DONATELLA		22/08/1960	TORINO	TO
179	PERAZZO	CATERINA		31/07/1960	LERICI	SP
180	PIAZZA	GIOVANNA		31/01/1955	BRESCIA	BS
181	PICCOLI	MAURO		19/07/1968	COLLEBEATO	BS
182	PIGNATTO	ANTONIO		12/06/1963	VENEZIA	VE
183	PIGNI	PAOLO		19/02/1960	LEGNANO	MI
184	PINARDI	ROBERTO	FAUSTO	27/10/1954	MILANO	MI

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

185	PINCHETTI	GIULIO		13/07/1958	BRESCIA	BS
186	POSSIDENTE	DONATA		03/07/1959	TORINO	TO
187	PRESUTTO	ETTORE		24/09/1965	SAN SEVERO	FG
188	RAMPONI	IDA MARIA ADA		18/02/1965	MILANO	MI
189	RICCI	MARCO		09/08/1968	COMO	CO
190	RIVADOSSI	ANTONELLA		05/01/1970	BORNO	BS
191	ROBAZZI	ADRIANO		03/10/1970	BRESCIA	BS
192	ROSSI	ELENA		25/12/1967	MANTOVA	MN
193	RUSSO	ALBERTO	SALVATORE	23/06/1961	MILANO	MI
194	RUSSO	TOMMASO		16/05/1968	CERIGNOLA	FG
195	RUSSO	FABIO		07/12/1948	VIAGRANDE	CT
196	SALVITI	GIACOMO		02/10/1952	TRESCORE CREMASCO	CR
197	SANAVIA	GIANPIETRO		15/07/1967	LEGNANO	MI
198	SAVAZZA	ROBERTO		29/10/1951	NOVELLARA	RE
199	SBARDOLINI	PIER LUIGI		01/11/1951	MILANO	MI
200	SCARATTI	IVAN		01/11/1973	CREMONA	CR
201	SCLAVI	PAOLO		14/08/1955	GENOVA	GE
202	SERPIERI	CHIARA		19/07/1959	NAPOLI	NA
203	SOLAZZI	GIUSEPPE		13/09/1958	GHEDI	BS
204	STASI	MARIA	BEATRICE	03/02/1963	CANTU'	CO
205	STUCCHI	LUCA	FILIPPO MARIA	27/01/1965	MILANO	MI
206	TADIELLO	SERGIO		03/03/1960	CASTRONNO	VA
207	TAMBURELLO	SERGIO	CARMELO	02/01/1965	MILANO	MI
208	TAVERNA	MARIACRISTINA		17/11/1961	VOGHERA	PV
209	TONOLINI	MASSIMILIANO		17/05/1969	VARESE	VA
210	TORTELLA	GIAN FRANCO		14/02/1954	POMPIANO	BS
211	TOSI	MATTEO		15/01/1977	BORGOMANERO	NO
212	TRIVELLI	MARCO		07/03/1964	MASSA	MS
213	TRIZZINO	CALOGERO		04/05/1960	BIVONA	AG
214	TROIANO	DANIELA		06/06/1966	MILANO	MI
215	TROPIANO	ANTONELLA		17/01/1961	PESCARA	PE
216	URSINO	CATERINA		24/11/1957	ROCCELLA JONICA	RC
217	USELI	BRUNO		15/11/1961	CAGLIARI	CA
218	VAI	ENRICO		20/11/1948	TROVO	PV
219	VAINI	ADRIANO		14/11/1958	SARNICO	BG
220	VECCHI	GIANLUCA		25/09/1960	MORNICO AL SERIO	BG
221	VERI'	VASCO		15/08/1956	VENEZIA	VE
222	VERONESI	MARIA LUISA		04/08/1956	SAN GIOVANNI IN CROCE	CR
223	VERSACE	DOMENICO		05/07/1961	BAGNARA CALABRA	RC
224	VIGEZZI	DONATO	GIUSEPPE	14/03/1965	MILANO	MI
225	VISCONTI	ALESSANDRO		08/01/1968	VARESE	VA
226	ZAGARI	ANTONINO		20/07/1963	SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	RC
227	ZIVIANI	GIOVANNI	MARIA LUIGI	07/10/1965	VERONA	VR

CANDIDATI AMMESSI ALL'ELENCO DI IDONEI A CUI ATTINGERE PER LA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E DEGLI IRCCS TRASFORMATI IN FONDAZIONI - ANNI 2011 E 2012 - SEZIONE SPECIALE

	Cognome	Nome	Secondo Nome	Data nascita	Comune	Prov.
1	* BASILICO	OSVALDO		3/2/1948	CERIANO LAGHETTO	MB

* La permanenza nell'elenco opera ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 288/2003 e fino alla scadenza naturale dell'incarico.

D.d.s. 25 febbraio 2013 - n. 1564

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Approvazione graduatoria finale concorso pubblico, per esami, con riserva del 50% dei posti al personale interno, per la copertura di n. 10 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area amministrativa (indirizzo giuridico)

IL DIRIGENTE ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E FORMAZIONE

Visti:

- la d.g.r. del 30 giugno 2010 n. IX/180 Allegato B «Procedure d'accesso agli Impieghi della Giunta regionale - area non dirigenziale»;
- il decreto dirigenziale 13 giugno 2012, n. 5238 con il quale è stato indetto concorso pubblico, per esami, con riserva del 50% dei posti al personale interno, per la copertura di n. 10 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area amministrativa (indirizzo giuridico);
- i decreti del dirigente di struttura:
 - 20 settembre 2012, n. 8100 di costituzione della commissione esaminatrice;
 - 22 novembre 2012, n. 10584 di sostituzione del Presidente della commissione;
 - 30 gennaio 2013 n. 580 di integrazione della commissione (con il componente aggiunto esperto in informatica);
- gli artt. 14 e 14bis del CCNL 6 luglio 1995 comparto regioni/autonomie locali, tuttora vigenti;

Atteso che in data 21 febbraio 2013 la commissione esaminatrice ha definitivamente rassegnato all'amministrazione l'esito dei lavori del concorso, formulando la seguente graduatoria di merito, sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle prove scritte e nel colloquio così come previsto dal bando di concorso:

POS.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO			
			1° PROVA SCRITTA	2° PROVA SCRITTA	COLLOQUIO	TOTALE
			(punteggio espresso in trentesimi)			
1	GOLIA	GESSYCA	24	27	27	78
2	SANTIN	VALENTINA	22	24	29	75
3 → 4	LA CAMERA	LUCA	21	27	26	74
	MANZONI	FEDERICO	22	22	30	74
5	QUATRIDA	MARCO LUIGI	22	22	29	73
6	GENUA	IOLE	23	22	26	71
7 → 8	DE MARCO	PASQUALE VITTORIO	21	21	28	70
	LIVA	SERENA	21	21	28	70
9 → 10	GIOVANDITTO	VINCENZO	21	24	24	69
	MESSINA	GIUSEPPINA	25	21	23	69
11	FINARDI	NICOLETTA	21	21	26	68
12 → 13	GORGA	CARMEN	22	21	24	67
	PONZONI	GABRIELLA	23	21	23	67
14 → 17	BRENNA	DORIANO	21	23	22	66
	CIRCELLI	FRANCESCA	22	21	23	66
	CRISCIONE	MARIANGELA	21	21	24	66
	SANDRI	FABIO	21	21	24	66
18	GAZZOLA	CORRADO MARIO	22	21	22	65
19	BERNINI	ERICA	21	21	22	64

Accertato che nella graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice vi sono casi di parità di punteggio e che quindi, è necessario in sede di approvazione, tener presente i titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Considerato che:

- in attuazione di quanto previsto dal bando di concorso e della normativa vigente in materia sono stati quindi stabiliti i diritti di preferenza a fronte di pari punteggio, e di precedenza;
- tra i candidati in graduatoria, i sigg.ri Golia Gessyca, Genua Iole, Liva Serena, Giovanditto Vincenzo e Finardi Nicoletta, classificatisi rispettivamente nelle posizioni 1^a, 6^a, 7^a, 10^a e 11^a, risultano essere dipendenti di ruolo della Giunta regionale a cui spetta pertanto la riserva del posto, così come previsto dall'art. 1 comma 2 del bando di concorso;
- la graduatoria finale risulta essere la seguente:

POS.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO				Preferenze e precedenze
			1° PROVA SCRITTA	2° PROVA SCRITTA	COLLOQUIO	TOTALE	
			(punteggio espresso in trentesimi)				
1	GOLIA	GESSYCA	24	27	27	78	Dipendente di ruolo della Giunta regionale
2	SANTIN	VALENTINA	22	24	29	75	
3	LA CAMERA	LUCA	21	27	26	74	26/05/1985
4	MANZONI	FEDERICO	22	22	30	74	17/11/1982
5	QUATRIDA	MARCO LUIGI	22	22	29	73	
6	GENUA	IOLE	23	22	26	71	Dipendente di ruolo della Giunta regionale
7	LIVA	SERENA	21	21	28	70	7 agosto 1987 Dipendente di ruolo della Giunta regionale

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

POS.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO				Preferenze e precedenze
			1° PROVA SCRITTA	2° PROVA SCRITTA	COLLOQUIO	TOTALE	
			(punteggio espresso in trentesimi)				
8	DE MARCO	PASQUALE VITTORIO	21	21	28	70	30/08/1983
9	MESSINA	GIUSEPPINA	25	21	23	69	21/11/1984
10	GIOVANDITTO	VINCENZO	21	24	24	69	17 maggio 1983 Dipendente di ruolo della Giunta regionale
11	FINARDI	NICOLETTA	21	21	26	68	Dipendente di ruolo della Giunta regionale
12	GORGA	CARMEN	22	21	24	67	16/11/1970
13	PONZONI	GABRIELLA	23	21	23	67	17/12/1968
14	CRISCIONE	MARIANGELA	21	21	24	66	21 gennaio 1980 Art. 5 c. 4 punto 18 d.p.r. 487/1994 e s.m.i. Dipendente di ruolo della Giunta regionale
15	CIRCELLI	FRANCESCA	22	21	23	66	10 aprile 1979 Dipendente di ruolo della Giunta regionale
16	SANDRI	FABIO	21	21	24	66	07/02/1972
17	BRENNA	DORIANO	21	23	22	66	12 luglio 1968 Dipendente di ruolo della Giunta regionale
18	GAZZOLA	CORRADO MARIO	22	21	22	65	
19	BERNINI	ERICA	21	21	22	64	Dipendente di ruolo della Giunta regionale

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione esaminatrice;

Atteso che si procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro e relativa immissione in servizio nei confronti dei vincitori del suddetto concorso, classificatisi dalla 1^a alla 8^a posizione e dalla 10^a alla 11^a posizione;

Considerato che a norma dell'art. 14 del CCNL comparto regioni/autonomie locali, il rapporto di lavoro decorre, a tutti gli effetti, dal giorno indicato nel contratto di lavoro individuale;

Atteso che ai candidati assunti verrà attribuito il trattamento economico previsto per la categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1;

Richiamati:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'operato della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, con riserva del 50% dei posti al personale interno, per la copertura di n. 10 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area amministrativa (indirizzo giuridico) e di dichiarare vincitori i Sigg.ri:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
DE MARCO	PASQUALE VITTORIO	30/08/1983
FINARDI	NICOLETTA	27/07/1986
GENUA	IOLE	10/10/1981
GIOVANDITTO	VINCENZO	17/05/1983
GOLIA	GESSYCA	23/05/1981
LA CAMERA	LUCA	26/05/1985
LIVA	SERENA	07/08/1987
MANZONI	FEDERICO	17/11/1982
QUATRIDA	MARCO LUIGI	25/08/1976
SANTIN	VALENTINA	22/10/1985

2. di procedere, nei confronti dei vincitori, alla stipula dei contratti di lavoro individuali a tempo indeterminato ed al relativo inquadramento nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area amministrativa (indirizzo giuridico);

3. di dare atto che, a norma dell'art. 14 - comma 2 - del CCNL per i dipendenti delle regioni/autonomie locali, il rapporto di lavoro decorre, a tutti gli effetti, dal giorno indicato nel contratto di lavoro individuale;

4. di dare atto che la stipula del contratto di lavoro individuale e la conseguente immissione in servizio è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti di rito in corso a carico dei sunnominati signori e in particolare dell'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso;

5. di dare atto che il rapporto di lavoro acquisterà carattere di stabilità dopo un periodo di prova di sei mesi, con esito favorevole, a far tempo dalla data indicata nel contratto di lavoro individuale;

6. di rinviare alla sottoscrizione del contratto di lavoro individuale ogni altro elemento negoziale necessario per la completa definizione del rapporto di lavoro;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 75 del d. 445/2000, qualora dagli opportuni controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative ai documenti d'accesso, il dichiarante decadrà dal rapporto di lavoro;

8. di dare atto che, a seguito di formali rinunce o accertamenti di inidoneità fisica, si procederà alla loro sostituzione, secondo l'ordine della graduatoria, tenendo conto della riserva per il personale interno;

9. è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione, previa programmazione triennale dei fabbisogni occupazionali 2013-2015 e previo tentativo di mobilità esterna obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., di procedere allo scorrimento della graduatoria nei tre anni successivi alla data della sua pubblicazione;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale della Giunta regionale della Lombardia;

11. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria alla U.P.B. 4.2.0.1.174 - cap. 302.

Il dirigente organizzazione, sviluppo e formazione
Tommaso Russo

D.d.s. 25 febbraio 2013 - n. 1565

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Approvazione graduatoria finale concorso pubblico, per esami, con riserva del 50% dei posti al personale interno, per la copertura di n. 10 posti (ridotti a n. 9 posti così come previsto dall'art. 1 del bando di concorso) con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area economica (indirizzo bilancio e controlli)

IL DIRIGENTE ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E FORMAZIONE

Visti:

- la d.g.r. del 30 giugno 2010 n. IX/180 Allegato B «Procedure d'accesso agli Impieghi della Giunta regionale - area non dirigenziale»;
- il decreto dirigenziale 13 giugno 2012, n. 5237 con il quale è stato indetto concorso pubblico per esami con riserva del 50% dei posti al personale interno, per la copertura di n. 10 posti (ridotti a n. 9 posti così come previsto dall'art. 1 del bando di concorso - decreto dirigenziale n. 6436 del 18 luglio 2012), con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area economica (indirizzo bilancio e controlli);
- i decreti dirigenziali:
 - 20 settembre 2012, n. 8101 di costituzione della commissione esaminatrice;
 - 18 ottobre 2012, n. 9236 di nomina del Presidente supplente della commissione;
 - 30 gennaio 2013 n. 580 di integrazione della commissione (con il componente aggiunto esperto in informatica);
- gli artt. 14 e 14 bis del CCNL 6 luglio 1995 comparto regioni/autonomie locali, tuttora vigenti;

Atteso che in data 25 febbraio 2013 la commissione esaminatrice ha definitivamente rassegnato all'amministrazione l'esito dei lavori del concorso, formulando la seguente graduatoria di merito, sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle prove scritte e nel colloquio così come previsto dal bando di concorso:

POS.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO			
			1° PROVA SCRITTA	2° PROVA SCRITTA	COLLOQUIO	TOTALE
			(punteggio espresso in trentesimi)			
1	CARIBONI	ANDREA	27	28	27	82
2	SCUOTTO	DANIELA	21	29	26	76
3 → 4	RAGNO	CARMEN	22	24	27	73
	SCIANCELEPORE	CLAUDIO	23	21	29	73
5	GOLIA	GESSYCA	21	23	28	72
6	TURCONI	MICHELA	21	27	23	71
7	PELLICCIA	LAURA	22	22	26	70
8 → 10	CAPRARELLA	CARMINE	21	22	26	69
	DI GENNARO	FRANCESCA	21	22	26	69
	RIZZO	ENRICO	21	21	27	69
11 → 14	ABRAMI	GIOVANNI BATTISTA	21	23	23	67
	CAROLI'	CRISTINA	21	21	25	67
	QUERCIA	ANGELO	21	21	25	67
	BIANCHI	ALESSANDRO	21	23	23	67
15	IMBALZANO	NATALIA ANGELA	21	21	24	66
16	BURCERI	MARIA GIOVANNA	21	21	23	65
17	BALLARE'	FRANCESCA	21	21	22	64

Accertato che nella graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice vi sono casi di parità di punteggio e che quindi, è necessario in sede di approvazione, tener presente i titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Considerato che:

- in attuazione di quanto previsto dal bando di concorso e della normativa vigente in materia sono stati quindi stabiliti i diritti di preferenza a fronte di pari punteggio, e di precedenza;
- tra i candidati in graduatoria, i sigg.ri Cariboni Andrea, Golia Gessyca, Caprarella Carmine e Caroli Cristina, classificatisi nelle posizioni 1[^], 5[^], 8[^] e 11[^], risultano essere dipendenti di ruolo della Giunta regionale a cui spetta pertanto la riserva del posto, così come previsto dall'art. 1 comma 2 del bando di concorso;
- la graduatoria finale risulta essere la seguente:

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

POS.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO				Preferenze e precedenze
			1° PROVA SCRITTA	2° PROVA SCRITTA	COLLOQUIO	TOTALE	
			(punteggio espresso in trentesimi)				
1	CARIBONI	ANDREA	27	28	27	82	Dipendente di ruolo della Giunta regionale
2	SCUOTTO	DANIELA	21	29	26	76	
3	SCIANCELEPORE	CLAUDIO	23	21	29	73	16/06/1986
4	RAGNO	CARMEN	22	24	27	73	08/02/1974
5	GOLIA	GESSYCA	21	23	28	72	Dipendente di ruolo della Giunta regionale
6	TURCONI	MICHELA	21	27	23	71	
7	PELLICCIA	LAURA	22	22	26	70	
8	CAPRARELLA	CARMINE	21	22	26	69	Art. 5 c. 4 punto 10 d.p.r. 487/1994 e s.m.i. 24 ottobre 1969 Dipendente di ruolo della Giunta regionale
9	RIZZO	ENRICO	21	21	27	69	01/02/1988
10	DI GENNARO	FRANCESCA	21	22	26	69	07/11/1978
11	CAROLI'	CRISTINA	21	21	25	67	12 aprile 1985 Dipendente di ruolo della Giunta regionale
12	BIANCHI	ALESSANDRO	21	23	23	67	16/06/1984
13	QUERCIA	ANGELO	21	21	25	67	19/03/1978
14	ABRAMI	GIOVANNI BATTISTA	21	23	23	67	27/08/1970
15	IMBALZANO	NATALIA ANGELA	21	21	24	66	Dipendente di ruolo della Giunta regionale
16	BURCERI	MARIA GIOVANNA	21	21	23	65	
17	BALLARE'	FRANCESCA	21	21	22	64	

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione esaminatrice;

Atteso che si procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro e relativa immissione in servizio nei confronti dei vincitori del suddetto concorso, classificatisi dalla 1^a alla 8^a posizione e 11^a posizione;

Considerato che a norma dell'art. 14 del CCNL comparto regioni/autonomie locali, il rapporto di lavoro decorre, a tutti gli effetti, dal giorno indicato nel contratto di lavoro individuale;

Atteso che ai candidati assunti verrà attribuito il trattamento economico previsto per la categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1;

Richiamati:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'operato della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami con riserva del 50% dei posti al personale interno, per la copertura di n. 10 posti (ridotti a n. 9 posti così come previsto dall'art. 1 del bando di concorso - decreto dirigenziale n. 6436 del 18 luglio 2012), con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area economica (indirizzo bilancio e controlli) e di dichiarare vincitori i sigg.ri:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
CAPRARELLA	CARMINE	24/10/1969
CARIBONI	ANDREA	07/04/1981
CAROLI'	CRISTINA	12/04/1985
GOLIA	GESSYCA	23/05/1981
PELLICCIA	LAURA	23/12/1971
RAGNO	CARMEN	08/02/1974
SCIANCELEPORE	CLAUDIO	16/06/1986
SCUOTTO	DANIELA	14/12/1982
TURCONI	MICHELA	12/03/1977

2. di procedere, nei confronti dei vincitori, alla stipula dei contratti di lavoro individuali a tempo indeterminato ed al relativo inquadramento nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area economica (indirizzo bilancio e controlli);

3. di dare atto che, a norma dell'art. 14 - comma 2 - del CCNL per i dipendenti delle regioni/autonomie locali, il rapporto di lavoro decorre, a tutti gli effetti, dal giorno indicato nel contratto di lavoro individuale;

4. di dare atto che la stipula del contratto di lavoro individuale e la conseguente immissione in servizio è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti di rito in corso a carico dei sunnominati signori e in particolare dell'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso;

5. di dare atto che il rapporto di lavoro acquisterà carattere di stabilità dopo un periodo di prova di sei mesi, con esito favorevole, a far tempo dalla data indicata nel contratto di lavoro individuale;

6. di rinviare alla sottoscrizione del contratto di lavoro individuale ogni altro elemento negoziale necessario per la completa definizione del rapporto di lavoro;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. 445/2000, qualora dagli opportuni controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative ai documenti d'accesso, il dichiarante decadrà dal rapporto di lavoro;

8. di dare atto che, a seguito di formali rinunce o accertamenti di inidoneità fisica, si procederà alla loro sostituzione, secondo l'ordine della graduatoria, tenendo conto della riserva per il personale interno;

9. è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione, previa programmazione triennale dei fabbisogni occupazionali 2013-2015 e previo tentativo di mobilità esterna obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., di procedere allo scorrimento della graduatoria nei tre anni successivi alla data della sua pubblicazione;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale della Giunta regionale della Lombardia;

11. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria alla U.P.B. 4.2.0.1.174 - cap. 302.

Il dirigente organizzazione, sviluppo e formazione
Tommaso Russo

Comunicato regionale 26 febbraio 2013 - n. 19

Direzione generale Sanità - Pubblicazione straordinaria ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta rilevati dall'ASL di Lodi

Ai sensi dell'articolo 33, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta, si pubblicano gli ambiti straordinari territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta rilevati dall'ASL di Lodi.

A pena di esclusione

le domande dei medici interessati al trasferimento o all'inserimento, compilate secondo gli schemi allegati al BURL, dovranno pervenire all'ASL entro e non oltre il **21 marzo 2013 (non si terrà conto del timbro postale)**.

Sommario

- Ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta
- Fac-simile domande e dichiarazioni informative
- Indirizzo ASL di Lodi.

L'ambito carente pubblicato può essere consultato anche sul sito Internet www.sanita.regione.lombardia.it, sotto la voce Area Corsi, Concorsi e graduatorie; i fac-simile delle domande possono essere scaricati dal medesimo sito.

Il dirigente della struttura medicina convenzionata territoriale,
educazione continua in medicina, professioni sanitarie
Maddalena Minoja

_____ • _____

AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA

ASL di Lodi

AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI	N. POSTI
Ambito pluricomunale di Lodi (Mairago - Abbadia Cerreto - Boffalora d'Adda - Cavenago d'Adda - Cornegliano Laudese - Corte Palasio - Crespatica - Lodi - Massalengo - Ossago Lodigiano - S. Martino in Strada) con obbligo di ambulatorio nel comune di Lodi	2

_____ • _____



*Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di
Pediatria di Libera Scelta(Per Graduatoria)*

Bollo
€ 14,62

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ nato
a _____ Prov. _____ il _____ codice
fiscale _____ Residente a _____ prov. _____ via
_____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ A.S.L. di
residenza _____ e residente nel territorio della Regione
_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di settore di cui
dall'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta **valida per l'anno 2013**, laureato
dal _____ con voto _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la Pediatria di Libera Scelta, per
l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia
n. _____ del _____ e segnatamente per il seguente ambito:

Ambito territoriale

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione, nonché dichiarazione sostitutiva Allegato I ai sensi dell'art. 33
comma 14.

Data..... Firma per esteso.....



*Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di
Pediatria di Libera Scelta (Per trasferimento)*

Bollo € 14,62

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ nato
a _____ Prov. _____ il _____ codice
fiscale _____ Residente a _____ prov. _____ via
_____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ e
residente nel territorio della Regione _____ dal _____ titolare di incarico a tempo
indeterminato per la Pediatria di Libera Scelta presso l'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____
per l'ambito territoriale _____ della Regione
_____ dal _____ e con anzianità complessiva di Pediatria di Libera Scelta pari a
mesi _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) e a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. _____ del _____ e segnatamente per il seguente ambito:

Ambito territoriale

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettere a) e a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta e l'anzianità complessiva di incarico in assistenza primaria.

Allego inoltre la dichiarazione sostitutiva dell'Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.

allegati n. _____ documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- La propria residenza
 Il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo

Data.....

Firma per esteso.....



Domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di

DICHIARAZIONE INFORMATIVA

(dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di cui all'Allegato I dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta del 29.07.2009)

Il sottoscritto Dott.....
nato a..... il..... residente in.....
Via/Piazza..... n..... iscritto all'Albo
dei..... della Provincia di....., ai
sensi e agli effetti dell'art.47, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto..... ore settimanali.....
Via..... Comune di..... Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come Medico di Medicina Generale ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°..... scelte. Periodo: dal.....
3. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come Specialista Ambulatoriale Convenzionato: (2)
A.S.L. branca..... ore sett.....
A.S.L..... branca..... ore sett.....
4. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti Convenzionati esterni: (2)
Provincia..... branca..... Periodo: dal.....
4. essere/non essere (1) titolare di incarico di Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione..... o in altra Regione (2): Regione..... A.S.L..... ore sett..... in forma attiva -in forma di disponibilità (1)
6. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L. 833/78: (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro..... Periodo: dal.....
7. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro..... Periodo: dal.....

- 8. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
 Azienda..... ore sett.....
 Via..... Comune di.....
 Periodo: dal.....
- 9. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
 A.S.L. Comune di.....
 Periodo: dal.....
- 10. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 Periodo: dal.....
- 11. svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

 Periodo: dal.....
- 12. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
 Soggetto pubblico.....
 Via..... Comune di Tipo di attività..... Tipo di rapporto di lavoro:..... Periodo: dal.....
- 13. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)

 Periodo: dal.....
- 14. fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....

 Periodo: dal.....

NOTE

.....
.....
.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data.....

Firma.....

(1) -cancellare la parte che non interessa

(2) -completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

Autentica della sottoscrizione**(Timbro)**

L'anno duemila _____ addi _____ del mese di _____ è
comparso ___l___ Signor _____ della cui identità sono
certo per ___l___ quale, dopo essere stato ___ da me ammonit ___ sulla respon-sabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, mi ha reso la su-estesa dichiarazione, sottoscrivendola in mia
presenza.

(Firma dell'incaricato)

_____ . _____

Indirizzo Azienda Sanitaria Locale per la presentazione delle domande

ASL LODI	Dipartimento Cure Primarie e Continuità Assistenziale Piazza Ospitale, 10 26900 LODI	0371 – 5874460
-----------------	--	----------------

Comunicato regionale 26 febbraio 2013 - n. 20
Direzione generale Sanità - Rettifica graduatoria definitiva
medicina specialistica ambulatoriale anno 2013 comitato
zonale di Milano specialità diabetologia pubblicata sul BURL
n. 50 del 12 dicembre 2012

A seguito della comunicazione pervenuta dal Comitato Zonale di Milano con nota prot. n. 2070 del 17 gennaio 2013 che richiede una integrazione alla graduatoria pubblicata in data 12 dicembre 2012, ai sensi dell'articolo 21 dell'Accordo Collettivo Nazionale vigente per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, si procede alla pubblicazione della graduatoria modificata per l'accesso agli incarichi provvisori nella branca della medicina specialistica ambulatoriale diabetologia, valevole per l'anno 2013.

Sommario

- Graduatoria

Le graduatorie possono essere consultate anche sul sito Internet www.sanita.regione.lombardia.it accedendo all'area Corsi, Concorsi e Graduatorie / Graduatorie Regionali.

Il dirigente della struttura medicina convenzionata territoriale,
educazione continua in medicina, professioni sanitarie
Maddalena Minoja

— • —

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Graduatoria anno 2013

Graduatoria anno 2013	Branca specialistica		COGNOME	NOME	Data di laurea	Punteggio	Data di laurea	Bollo OM	Località	Indirizzo
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	1	BARUFFALDI	LAURA		26,05			MILANO (MI)	VIA CONI ZUGNA N 71
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	2	SILVA LEAO	ADRIANA		25,03			MILANO (MI)	VIA MARTIRI OSCURI N 14
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	3	CIULLO	ILARIA		18,72			NAPOLI (NA)	VIA ENRICO PESSINA N 81
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	4	PICECI	ELISABETTA		17,30			MILANO (MI)	VIA COSTANZA N 15
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	5	GIAVOLI	CLAUDIA		15,67			MILANO (MI)	VIALE ISONZO N 6
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	6	VAI	SILVIA		14,28			ABBIATEGRASSO (MI)	VIA TOMMASO GROSSI N 19
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	7	BENCO	ROSANNA		12,78			BERGAMO (BG)	VIA B. ZENALE N 8
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	8	RIZZA	MARIA ILEANA		10,29			PAVIA (PV)	VIA DEPASCALIS N. 25
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	9	DOZIO	NICOLETTA CLOTILDE		10,00			MERATE (LC)	VIALE LOMBARBARIA N 8
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	10	IACCARINO	MICHELE		9,25			NAPOLI (NA)	VIA MAURIZIO DE VITO PISCITELLI N 112
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	11	NAPPI	FRANCESCA		9,36			MONTE DI PROCIDA (NA)	VIA SCOTTO D'ABBUSCO N 21
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	12	MARINI	IORELLA		9,18			BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	VIA DEGLI STUDI N 84
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	13	LATTANZIO	FRANCESCA		9,00			L'AQUILA (AQ)	VIALE DEI CADUTI DI VIA FANI N 2
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	14	TOMEIO	CONCETTA STELLA		9,00			MILANO (MI)	A. BINDA N 3
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	15	DE PAOLA	GRAZIA		9,00			TEGGIANO (SA)	VIA PRATO VIII PRATO PERILLO N 22
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	16	REBUZZINI	SILVIA		9,00			ARESE (MI)	VIALE SEMPIONE N 3
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	17	MIRTO	ANGELA ALESSANDRA		9,00			REGGIO CALABRIA (RC)	VIA TERESA N 6
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	18	GANDOLFO	MYRIAM		9,00			VARESE (VA)	VIA DONATELLO N 8
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	19	ORSINI	FEDERICA		9,00			CONCOREZZO (MB)	VIA DON MILANI N 4
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	20	MASSERIINI	BENEDETTA		9,00			MILANO (MI)	VIA FRUA N 14
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	21	ROCCO	MARIA CRISTINA		8,00			BRUGHERIO (MB)	VIA VOLTURNO PORTICI/1 N 80
Graduatoria anno 2013	DIABETOLOGIA	22	RINALDI	JOSELITA MARIA		7,09			MONTECREMASCO (CR)	VIA ROMA N 6/M

Azienda ospedaliera Bolognini - Seriate (BG) Indizione di pubblico concorso, per titoli ed esami, di n. 5 posti di operatore socio sanitario

In esecuzione di deliberazione del Direttore Generale n. 142 del 20 febbraio 2013 è indetto concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 5 posti del:

Ruolo: Tecnico

Categoria: B - livello economico Bs -

Profilo Professionale: Operatore Socio Sanitario.

Il 50% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del d.lgs. 27 ottobre 09 n. 150, al personale di ruolo dell'Azienda in possesso del titolo di studio per l'accesso al profilo, il numero di posti riservati prioritariamente agli interni è pari a 2.

Il presente bando tiene conto - inoltre - di quanto previsto in materia di riserva di posti previsto dal d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 e s.m.i. in particolare ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il numero di posti riservati prioritariamente a volontario delle FF.AA. è pari a 2.

Requisiti generali (art. 2 del d.p.r. n. 220/2001) e specifici di ammissione (declaratorie delle categorie e profili - Allegato 1 - del Contratto Integrativo del 20 settembre 01 del Comparto Sanità CCNL 1998 - 2001):

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'U. E.;
- Idoneità fisica all'impiego, accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dall'1 settembre 1995 data di entrata in vigore del primo CCNL;
- Come previsto dalle declaratorie delle categorie e profili allegato 1 al CCNL in data 20 settembre 2001, integrativo del CCNL del personale del comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999: Attestato di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione annuale previsto dagli artt. 7 e 8 dell'accordo provvisorio tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 febbraio 2000 e accordo del 22 febbraio 2001. In caso di presentazione di attestato diverso da quello richiesto, l'interessato dovrà documentare l'eventuale equipollenza di tale titolo, pena l'esclusione dalla procedura.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

SCADENZA DEI TERMINI E DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, redatte in carta semplice, dovranno pervenire presso l'Ufficio del Protocollo - 24068 Seriate - via Paderno, 21 - Edificio 8 - Padiglione Rosa - Piano Terra - oppure presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle 9,00 alle 13,00, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se inviate mediante posta elettronica certificata intestata al candidato al seguente indirizzo protocollo@pec.bolognini.bg.it o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre sette giorni dal termine di scadenza, qualunque ne sia la causa e anche se presentate al servizio postale in tempo utile.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo - compresi forza maggiore o il fatto di terzi -, dovessero pervenire oltre il termine di scadenza fissato nel presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione i candidati, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 «Testo

Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», debbono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

- cognome e nome;
- data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, o in caso negativo la dichiarazione espressa di non averne riportate;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti speciali richiesti per l'ammissione al concorso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni richieste nella domanda e relative al possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso comporta l'esclusione dallo stesso.

Alla domanda deve essere allegato:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato dal candidato, redatto su carta semplice (il curriculum se non è dichiarato o autocertificato nelle prescritte forme di legge ha unicamente scopo informativo);
- un elenco - in triplice copia - dei documenti e dei titoli presentati. I documenti ed i titoli devono essere allegati in un unico esemplare.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale della struttura che li rilascia, o secondo le forme di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Sono escluse le certificazioni relative a fatti, stati e qualità personali i cui dati sono in possesso di Pubbliche Amministrazioni. Per questi casi i candidati sono tenuti ad utilizzare esclusivamente la forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Per consentire l'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive nonché di tutti i dati e documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, i candidati dovranno indicare tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni.

Inoltre, ai fini della corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

È comunque fatto salvo il controllo da parte dell'A.O. circa la veridicità di quanto contenuto nelle autocertificazioni.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata e va resa davanti al funzionario competente ad accettare la domanda. Qualora l'interessato produca la domanda di partecipazione a mezzo posta dovrà allegare alla stessa copia di un documento personale di identità.

Nella domanda i candidati potranno altresì indicare i titoli che danno diritto a riserva, precedenza e preferenza nella graduatoria ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, come successivamente modificato ed integrato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

COMMISSIONE E PROVE D'ESAMI

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo i criteri indicati dagli artt. 6 e 28 del d.p.r. 220/01.

Le prove d'esame consisteranno:

PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta. Il superamento della prova è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

PROVA ORALE: su materie attinenti al profilo a concorso. Il superamento della prova è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.p.r. 220/01, l'Azienda - in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 150 - si riserva la facoltà di effettuare una preselezione.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla.

Il giorno, ora e sede di svolgimento dell'eventuale preselezione sarà comunicata almeno 15 giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale www.bolognini.bg.it nell'albo pretorio online - nella sezione «Avvisi e Concorsi». Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la suddetta preselezione.

Saranno ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione. Il mancato possesso dei requisiti comporterà comunque l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

LA MANCATA PRESENZA ALLA PRESELEZIONE, PER QUALSIASI MOTIVO, SARÀ CONSIDERATA COME RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Qualora venga fatta la preselezione, con le modalità sopra riportate, il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana - 4° serie speciale - concorsi ed esami nonché sul sito aziendale www.bolognini.bg.it nell'albo pretorio on line - nella sezione «Avvisi e Concorsi».

Nel caso in cui l'Azienda riceva un numero esiguo di domande (inferiore a 150) non verrà fatta la preselezione e il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi, tramite raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Durante lo svolgimento della preselezione e delle prove d'esame non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. È vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. Saranno esclusi dal procedimento e conseguentemente dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.

Per la valutazione dei titoli la commissione farà riferimento alle disposizioni contenute nel d.p.r. 220/01. La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli così distribuiti
- titoli di carriera punti 20: con l'applicazione dei seguenti criteri:
servizio prestato presso Aziende del S.S.N. o gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del d.p.r. 220/01 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo a concorso punti 1,20/anno se a tempo pieno o proporzionalmente ridotto se a tempo parziale; tale punteggio è abbattuto del 50% se reso in profilo di categoria inferiore;
 - titoli accademici e di studio: punti 6
 - pubblicazioni e titoli scientifici: punti 6
 - curriculum formativo e professionale: punti 8. In tale categoria viene fatto rientrare il servizio reso in profilo di categoria superiore valutato con il punteggio di 1,80/anno se a tempo pieno o proporzionalmente ridotto se a tempo parziale.

Relativamente ai servizi prestati si sottolinea quanto segue:

- b) 60 punti per le prove di esame, di cui 30 per la prova pratica e 30 per la prova orale .

Relativamente ai servizi prestati si sottolinea quanto segue:

- il servizio militare, al fine di consentirne una corretta valutazione, dovrà essere certificato/autodichiarato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/00 indicando: a) l'esatto periodo di svolgimento b) la qualifica rivestita c) la struttura presso la quale è stato prestato;
- il certificato/dichiarazione del servizio prestato presso case di cura private/case di riposo dovrà indicare specificatamente se convenzionata o accreditata (in assenza di tale indicazione il servizio non sarà valutato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale) o comunque se Ente del Comparto Sanità o della Pubblica Amministrazione nonché il CCNL applicato o l'eventuale equiparazione del servizio a quello del S.S.N. pena la non corretta valutazione del servizio dichiarato.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà formata con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 d.p.r. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del requisito della minore età (art. 3 L. 127/97 come modificato dalla L. 191/98). Quest'ultima graduatoria sarà pubblicata nel BURL.

In materia di assunzioni si terrà conto di quanto previsto dalla legge n. 68/99, dal d.lgs. 66/10 e dalle altre disposizioni di legge che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabili.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione e pena decadenza, la documentazione richiesta per l'assunzione nel pubblico impiego.

L'Azienda, dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione da parte del vincitore, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, i cui effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico e giuridico, compreso il periodo di prova, è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la qualifica messa a concorso.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Garantisce, altresì, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, come successivamente modificata ed integrata, per la persona handicappata, l'ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione a richiesta da indicare nella domanda di ammissione al concorso o successivamente, purché in tempo utile da valutarsi a cura della commissione e comunque prima dell'inizio delle prove d'esame.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate - Gestione Risorse Umane.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI.

Trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda.

Trascorso il termine di cui sopra senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni, verranno inviati al macero.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali in materia.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati nell'albo pretorio online sul sito: www.bolognini.bg.it nella sezione «concorsi e avvisi pubblici».

La graduatoria generale dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98. La stessa sarà pubblicata sul sito internet aziendale come sopra precisato mediante pubblicazione della delibera di esito e varrà quale comunicazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento sarà disponibile nell'albo pretorio on-line per 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati nell'albo pretorio online sul sito: www.bolognini.bg.it nella sezione «Concorsi Avvisi Pubblici».

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° piano - tel. 035/3063716 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00).

Seriate, 20 febbraio 2013

Il direttore generale
Amedeo Amadeo

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO
E CONTESTUALE AUTOCERTIFICAZIONE**
(artt. 46 - 47 - 48 del D.P.R. nr. 445 del 28/12/2000)

Al Direttore UOC Gestione Risorse Umane
Azienda Ospedaliera "Bolognini"
Via Paderno, 21 - 24068 SERIATE

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a il _____ a _____ (data) (luogo) (provincia)
residente a _____ C.A.P. _____
(luogo)
in _____ Telefono: _____
(indirizzo: Via - P.za - Vicolo)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di **nr. 05 posti di Operatore Socio Sanitario - Categoria B - livello economico Bs** indetto da codesta Amministrazione con scadenza in data _____.

Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda Ospedaliera ai sensi del medesimo D.P.R.

Dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza italiana
(ovvero di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea);
- di essere / non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione indicare il motivo _____);
- di aver / non aver riportato condanne penali
(in caso affermativo indicare le condanne penali riportate _____);
- di essere in possesso del titolo di studio di **Operatore Socio Sanitario** conseguito il _____
(gg/mm/aa) presso _____
(Denominazione Istituto)
sito in _____
(indirizzo completo) (c.a.p.) (provincia);
rilasciato ai sensi degli artt. 7 e 8 dell'accordo provvisorio tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 febbraio 2000 e accordo del 22 febbraio 2001;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
 in attesa di chiamata; rinviato; dispensato; riformato;
 con servizio svolto in qualità di _____ dal _____
(gg/mm/aa.) al (gg/mm/aa.) presso _____;
- di **avere svolto Servizio Civile Volontario** presso: _____
sito in _____
(denominazione Ente) (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) all'interno del
progetto _____
(denominazione progetto)
- di aver diritto/ di non aver diritto alla riserva prevista dall'art. 24 comma 1 del **D. Lgs. 27/10/09 n. 150** _____;
- di aver diritto/ di non aver diritto alla riserva prevista dal **D. Lgs. 15/03/2010 nr. 66** - in particolare ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9 - a favore dei militari delle tre Forze armate _____;
- di non aver prestato servizio presso **Pubbliche Amministrazioni**
 di aver prestato servizio **-a rapporto di dipendenza-** presso **Pubbliche Amministrazioni**:
Pubblica Amministrazione _____
(Denominazione Istituto)
sito in _____
(indirizzo completo) (c.a.p.) (provincia);
in qualità di _____
con rapporto di lavoro a tempo pieno; tempo parziale _____ (%)
dal (gg./mm./aa.) _____ al (gg./mm./aa.) _____;
 di aver/non aver usufruito di **aspettativa** senza assegni dal _____ al _____;

10. di essere attualmente in servizio **- a rapporto di dipendenza -** presso la **Pubblica Amministrazione**:
Pubblica Amministrazione _____
(Denominazione Istituto)

sito in _____
(indirizzo completo) (c.a.p.) (provincia);

in qualità di _____
con rapporto di lavoro a tempo pieno; tempo parziale _____ (%)
dal (gg./mm./aa.) _____ al (gg./mm./aa.) _____;
 di aver/non aver usufruito di **aspettativa** senza assegni dal _____ al _____;

- dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;
- di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- di aver prestato/ di essere in servizio presso **Strutture Private - Accreditate/Convenzionate con SSN** come da certificazione allegata e/o autodichiarazione **resa secondo le indicazioni previste nel bando***;
- di aver prestato/ di essere in servizio presso **Strutture Private** come da certificazione allegata e/o autodichiarazione **resa secondo le indicazioni previste nel bando***;
- di indicare i titoli di riserva, preferenza e precedenza ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e dell'art. 2 punto 9) della Legge nr. 191/98 _____;
- di indicare l'eventuale appartenenza a categorie protette ai sensi della vigente normativa statale (il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi) _____;
- che la documentazione, **come descritta nell'elenco**, allegata alla presente domanda, è copia conforme all'originale conservata presso il/la sottoscritto/a (in tal caso deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità, se l'istanza non è firmata davanti al dipendente addetto);
- (altro) _____;
- di indicare, altresì, come segue il domicilio presso il quale deve essere data ogni comunicazione relativa al presente concorso: _____;

(data)

(firma non autenticata)

(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto **deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in forma semplice**)

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03: i dati acquisiti sono utilizzati dall'Azienda Ospedaliera di Seriate esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03 (correzione, integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

N.B.: Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

*** pena la non corretta valutazione**

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Concorso pubblico per dirigente amministrativo u.o. economico finanziaria

È indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente amministrativo per l'area economico finanziaria.

Il trattamento economico e gli istituti giuridici applicabili sono quelli previsti dai vigenti accordi per la dirigenza S.P.T.A. del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana o equivalente
ovvero
2. cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. Incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio, dal Medico Competente dell'Azienda ospedaliera;
3. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

PER CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DEL POSTO È RICHIESTO IL POSSESSO DI TUTTI I SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI, DI CUI ALL'ART. 70 DEL D.P.R. 483/97:

1. laurea Magistrale in:
 - Scienze Economico Aziendali LM 77 (ex classe 84/S)
ovvero
 - Scienze dell'Economia LM 56 (ex classe 64/S)
ovvero
 - Diploma di laurea (conseguito in base al pregresso ordinamento) in:
 - Economia e Commercio o diplomi di laurea equipollenti.
2. anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni nel ruolo Amministrativo prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ovvero incarichi ai sensi dell'art. 15 septies del d.lgs 502/92.

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data stabilita nel presente bando quale termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Sarà tenuto conto altresì della Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 27 del d.lgs. n. 165/2001.

I termini di presentazione della domanda di partecipazione, redatta su carta semplice e indirizzata al Direttore Generale dell'Ospedale Luigi Sacco - Azienda ospedaliera Polo universitario, via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano, scadono il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale:

Per le domande inoltrate a mezzo posta, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio protocollo sulle domande stesse.

Si precisa che le domande in questione possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo (Pad. 9 - piano rialzato) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

In applicazione della L. n. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.hsacco.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF Bianco e Nero:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

Nella domanda, redatta come da schema allegato e sottoscritta dall'interessato, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre a nome e cognome:

- la data e il luogo di nascita;
- il Comune e l'indirizzo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali in corso o l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- il possesso della Laurea necessaria per l'ammissione al concorso, la data, l'Università in cui è stata conseguita e la votazione;
- l'anzianità di servizio, come richiesta dal bando;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- la precisa indicazione del recapito (via, località, CAP, numero di telefono con prefisso e indirizzo e-mail) al quale chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso. Si fa presente che eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irraggiungibile presso i recapiti comunicati.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto 2).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 d.p.r. 445/00.

Alla domanda devono essere allegati:

1. autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
2. autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
3. I titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. - fotocopia documento di identità - anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00.
4. Le attività o servizi prestati presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca ovvero esperienze di lavoro libero - professionale o di attività coordinata e continuativa presso Aziende private, non possono essere autocertificati ma debbono essere debitamente documentati;
5. Le eventuali pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non au-

tenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni precisando l'argomento, il luogo e i giorni di partecipazione;
- g) Il curriculum formativo e professionale datato e firmato che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;
- h) elenco descrittivo dei documenti allegati - di cui ai precedenti punti - redatto in carta semplice ed in duplice copia;
- i) fotocopia del documento d'identità;
- j) la ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento della tassa per la partecipazione al Concorso pubblico fissata in Euro 15,00 da effettuarsi o tramite versamento sul c.c. postale n. 39468202 - Ospedale L. Sacco - via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano indicando nella causale «tassa ammissione concorso...», oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Carige Italia s.p.a. AG. 6 Milano - agenzia interna all'Ospedale o con bonifico - codice IBAN IT92B0343101606000000256190.

Ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura, e della valutazione dei titoli allegati, si precisa che possono essere AUTOCERTIFICATI ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00:

- titoli di qualifica professionale, di formazione professionale, di qualificazione tecnica, di iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;
- posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al d.p.r. 237/64, art. 77 così come modificato dall'art. 21 L. 958/86.

Possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando):

- servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre Aziende;
- la conformità all'originale di copie fotostatiche non autentiche di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 d.p.r. 445/00.

Le suddette dichiarazioni devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al bando.

NEL CASO IN CUI per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- data anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio).

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

Si precisa che verranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA:

- su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

PROVA TEORICO-PRATICA:

- predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività di servizio

PROVA ORALE:

- vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze ed elementi di diritto penale.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione Esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica.
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- 10 punti per la carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e teorico-pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti conseguiti nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggi, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del citato d.p.r. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 191 del 16 giugno 1998.

La stipula del contratto individuale di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità, e sarà immediatamente efficace.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul BURL e rimarrà valida per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per le coperture a tempo indeterminato dei posti per i quali il concorso è stato bandito e per quelli ulteriori che eventualmente dovessero rendersi disponibili entro tale data.

La graduatoria, entro il suo periodo di validità, potrà essere altresì utilizzata per la temporanea copertura di posti per assenza od impedimento dei titolari.

Secondo quanto disposto dall'art. 26, comma 6 della l.r. n. 20/2008, la graduatoria potrà essere inoltre utilizzata dalla Giunta regionale e dai soggetti di cui all'allegato A, lettere a), b) e c) dell'art. 1 comma 1 della l.r. n. 30/2006, per la copertura dei posti disponibili nella qualifica dirigenziale e nei limiti delle rispettive dotazioni organiche.

L'Amministrazione prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

- nascita
- cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

- residenza
- godimento dei diritti politici
- stato di famiglia.
- i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando.
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per il perfezionamento del contratto individuale, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà rinunciario.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Trascorsi 5 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente bando nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in particolare i CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale della Dirigenza SPTA delle Aziende sanitarie/Ospedaliere, il d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994.

NORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa che:

- i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Personale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Luigi Sacco» - e trattati per le finalità di gestione del bando di concorso e del rapporto di lavoro instaurato;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori a disposizione degli uffici;
- i dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Operativa Personale;
- l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi all'U.O. Personale - Ufficio Concorsi - A.O. Ospedale Luigi Sacco di Milano

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Personale - Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera L. Sacco - via G. B. Grassi, 74 - Milano (tel. 02.39042358 - 603 - 620 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso).

Il presente bando di concorso pubblico è scaricabile sul sito Internet aziendale www.hsacco.it

Il direttore u.o. personale
Silvana De Zan

Rif. n. /2013

Al Direttore Generale
Ospedale Luigi Sacco
Azienda Ospedaliera - Polo Universitario
Via G.B. Grassi 74
20157 MILANO

Il sottoscritto _____
(nome e cognome)
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
(luogo e provincia)
Cap _____ Telefono _____ Cellulare _____ e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Amministrativo per l'area Economico Finanziaria.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando:

- cittadinanza italiana ovvero _____
- iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- in possesso del seguente titolo di studio: _____
- anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni nel ruolo Amministrativo, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ovvero incarichi ai sensi dell'art. 15 septies del D. Lgs. 502/92 _____

Dichiara inoltre:

- non avere riportato condanne penali;
- avere riportato condanne penali per _____
- avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego): _____
- non avere riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;
- essere in possesso dei titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nella nomina: _____

A tal fine allega, debitamente compilati:

- autocertificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00 (**allegato A**)
- autocertificazione ai sensi dell'art 47 DPR 445/00 (**allegato B**)
- autocertificazione ai sensi dell'art 19 DPR 445/00 (**allegato C**)
- eventuali certificazioni di attività lavorative presso privati o attività libero professionali.
- Copia di un documento di identità.

Dichiara altresì di aver versato la tassa di ammissione di Euro 15, mediante:

- bollettino postale
- bonifico bancario
- di cui allega ricevuta

Con la presente autorizza codesta Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03, in relazione alla procedura selettiva in atto.

_____ (data) _____ (firma)

Indirizzo presso il quale inviare dovrà essere trasmessa ad ogni effetto qualunque comunicazione:

cognome nome: _____
via: _____
cap _____ Città _____
PEC: _____

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano Concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico di gastroenterologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di gastroenterologia.

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti accordi per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) 1. cittadinanza italiana
ovvero
2. cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea
ovvero
3. cittadinanza di paese non comunitario unitamente a regolare carta/permesso di soggiorno in Italia e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;
- b) Incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato dal Medico Competente dell'Azienda ospedaliera;
- c) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

PER CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DEL POSTO SONO RICHIESTI I SEGUENTI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 24 DEL D.P.R. 483/97:

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 e la durata del corso di specializzazione);
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione.

I titoli di studio di cui alle lettere a) e b), se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico - chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere a) e b) siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute italiano ai fini dell'esercizio del «diritto di stabilimento» per la professione di medico-chirurgo.

Si precisa inoltre quanto segue:

ART. 56 D.P.R. 483/97:

1. Ai fini del presente concorso, alla specializzazione ed al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 56 comma 2, ai sensi del d.lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalle specializzazioni nelle discipline affini.

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data stabilita nel presente bando quale termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Sarà tenuto conto altresì della Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 27 del d.lgs. n. 165/2001.

I termini di presentazione della domanda di partecipazione, redatta su carta semplice e indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «L. Sacco» - Polo Universitario - via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano -, scadono il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio protocollo sulle domande stesse.

Si precisa che le domande in questione possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico, e la relativa documentazione, può essere inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.hsacco.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF Bianco e Nero:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematiche sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo Aziendale.

Si informa che il sorteggio dai Ruoli Nominativi Regionali dei componenti la relativa Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico in oggetto avrà luogo il 30° giorno successivo la data di scadenza del presente bando con inizio alle ore 11.00 presso l'Ufficio Concorsi - U.O. Personale (Pad. 8) - del Presidio Ospedaliero L. Sacco - via G. B. Grassi, 74 - Milano. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda, redatta come da schema allegato e sottoscritta dall'interessato, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre a nome e cognome:

- la data e il luogo di nascita;
- il Comune e l'indirizzo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di paese UE ovvero di paese non comunitario unitamente a regolare carta/permesso di soggiorno rilasciato da autorità italiana e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali in corso o l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- il possesso della Laurea necessaria per l'ammissione al concorso, la data, l'Università in cui è stata conseguita e la votazione;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione Medico-Chirurgica;
- il possesso del diploma di Specializzazione richiesto per l'ammissione;
- iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici precisando la provincia;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- la precisa indicazione del recapito (via, località, CAP, numero di telefono con prefisso e indirizzo e-mail) al quale chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso. Si fa presente che eventuali variazioni dovranno

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile presso i recapiti comunicati.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto 2).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 d.p.r. 445/00.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al Concorso (Laurea, abilitazione, specializzazione e iscrizione all'Ordine)
- 2) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria
- 3) I titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. - Fotocopia documento d'identità - anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00.
- 4) Le eventuali pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni precisando l'argomento, il luogo, i giorni di partecipazione.
- 6) Il curriculum formativo e professionale datato e firmato, che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute.
- 7) Elenco descrittivo dei documenti allegati - di cui ai precedenti punti - redatto in carta semplice ed in duplice copia.
- 8) Fotocopia del documento d'identità.
- 9) La ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale fissata in Euro 15,00 da effettuarsi o tramite versamento sul c.c. postale n. 39468202 - Ospedale L. Sacco - via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano indicando nella causale «tassa ammissione concorso...», oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Carige Italia s.p.a. AG. 6 Milano - agenzia interna all'Ospedale o con bonifico - codice IBAN IT92B0343101606000000256190.

Possono essere inoltre AUTOCERTIFICATI ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00:

- titolo di qualifica professionale, di formazione professionale, di qualificazione tecnica, di iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;
- posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al d.p.r. 237/64, art. 77 così come modificato dall'art. 21 L. 958/86.

POSSONO ESSERE COMPROVATI MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando):

- a) servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre aziende;
- b) la conformità all'originale di copie fotostatiche non autentiche di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 d.p.r. 445/00.

Le suddette dichiarazioni devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al bando.

NEL CASO IN CUI per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione

dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio).

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

Si precisa che verranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione Esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica.
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- 10 punti per la carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti conseguiti nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del citato d.p.r. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 191 del 16 giugno 1998.

La stipula del contratto individuale di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale

dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità, e sarà immediatamente efficace.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul BURL e rimarrà valida per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per le coperture a tempo indeterminato dei posti per i quali il concorso è stato bandito e per quelli ulteriori che eventualmente dovessero rendersi disponibili entro tale data.

La graduatoria, entro il suo periodo di validità, potrà essere altresì utilizzata per la temporanea copertura di posti per assenza od impedimento dei titolari.

L'amministrazione prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

- nascita
- cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente
- residenza, per cittadini non italiani permesso o carta di soggiorno
- godimento dei diritti politici
- stato di famiglia
- i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando.
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà decaduto.

Si rende noto che la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata personalmente o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Trascorsi 5 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. I candidati interessati dovranno pertanto ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente bando nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in particolare i CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro dei Dirigenti Medici delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, il d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997 e il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003

Si informa che:

- i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Personale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Luigi Sacco» - e trattati per le finalità di gestione del bando di concorso e del rapporto di lavoro instaurato;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori a disposizione degli uffici;
- i dati potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Operativa Personale;
- l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi all'U.O. Personale - Ufficio Concorsi - A.O. Ospedale Luigi Sacco di Milano, 56.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Personale - Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera L. Sacco - via G. B. Grassi, 74 - Milano (tel. 0239042358 - 603 - 620 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso).

Il presente bando di concorso pubblico è scaricabile sul sito Internet aziendale www.hsacco.it

Il direttore u.o. personale
Silvana De Zan

FAC- SIMILE DOMANDA

Al Direttore Generale
Ospedale Luigi Sacco
Azienda Ospedaliera - Polo Universitario
Via G.B. Grassi 74
20157 MILANO

Il sottoscritto _____ (nome e cognome)
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
(luogo e provincia)
Cap _____ Telefono _____ Cellulare _____ e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico - disciplina di Gastroenterologia.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando:

- cittadinanza italiana ovvero _____
- iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- in possesso della Laurea Magistrale in: _____
- in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico - Chirurgica conseguita nell'anno _____ presso _____
- iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici di _____
- in possesso della Specializzazione in _____

Dichiara inoltre:

- non avere riportato condanne penali;
- avere riportato condanne penali per _____
- non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
- avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego): _____
- non avere riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;

- essere in possesso dei titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nella nomina: _____

A tal fine allega, debitamente compilati:

- autocertificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00 (**allegato A**)
- autocertificazione ai sensi dell'art 47 DPR 445/00 (**allegato B**)
- autocertificazione ai sensi dell'art 19 DPR 445/00 (**allegato C**)

Dichiara altresì di aver versato la tassa di ammissione di Euro 15, mediante:

- bollettino postale
- bonifico bancario
- di cui allega ricevuta

Con la presente autorizza codesta Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03, in relazione alla procedura selettiva in atto.

_____ (data)

_____ (firma)

Indirizzo presso il quale inviare dovrà essere trasmessa ad ogni effetto qualunque comunicazione:

cognome nome: _____

via: _____

cap città: _____

e-mail PEC _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Graduatoria di concorsi pubblici per titoli ed esami

Con delibera n. 91 del 7 febbraio 2013 l'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco ha approvato gli atti ed il verbale relativi all'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di

- n. 3 contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Medico - disciplina di Anestesia e Rianimazione, dai quali risulta la seguente graduatoria finale:

N.	Nominativo	punteggio
1°	TARTAMELLA Fabiana	83.900/100
2°	VASSALLO Michele Claudio	82.510/100
3°	LABELLARTE Clio	78.260/100
4°	MOTTA Giuliana	77.360/100
5°	PEROTTI Andrea	76.850/100
6°	NACLERIO Michele	76.060/100
7°	UGOLINELLI Chiara	75.625/100
8°	VENTURA Giulia Caterina	73.750/100
9°	LACAITA Emanuela	70.820/100
10°	CAMICIOTTI Livia	69.103/100
11°	NOTARO Salvatore	69.060/100
12°	BASTA Benedetta	68.055/100
13°	ALOISIO Antonella	65.980/100

Milano, 12 febbraio 2013

Il direttore u.o. personale
Silvana De Zan

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - ortottista, categoria D

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 374 del 20 aprile 2012 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - ortottista, cat. D.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e nel d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento, o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle tratte erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) diploma di laurea in Ortottista, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, anche mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.varese@pec.ospedale.varese.it

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda Ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Ospedaliera non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) quietanza dell'effettuato versamento della tassa di concorso di Euro 10,33.= da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:
 - direttamente presso la Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale;
 - bonifico bancario su Banca Intesa SanPaolo - Varese filiale 2902 - IBAN: IT27A0306910810100000300010;
 - bollettino di c/c postale n. 18458216 intestato all'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese;
- 2) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- 3) pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958);
- 4) elenco, in triplice copia ed in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati di cui una copia verrà restituita al concorrente per ricevuta.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonchè dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

30 punti per i titoli;

70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

La Commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avrà a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuno specificato:

- titoli di carriera punti 15,000
- titoli accademici e di studio punti 3,000
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2,000
- curriculum formativo e professionale punti 10,000

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 37 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia oggetto del concorso, mediante lo svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: oltre alle materie attinenti al profilo a concorso, comprende elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese o francese. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la Commissione Giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 220/01.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 19 del d.p.r. 220/01 e dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'assunto dovrà espletare un periodo di prova secondo quanto previsto dall'art. 15 del CCNL del Comparto Sanità sottoscritto in data 01 settembre 1995.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. 220/01 e di cui al CCNL del Comparto Sanità.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimen-

to di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle F.F.A.A.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Per il presente concorso verrà, altresì, data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della Legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Sviluppo e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - viale L. Borri, 57 - tel. 0332/278917 - 278918 - 278919 Varese.

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.ospedalivarese.net> nella sezione «bandi di concorso».

Varese, 22 febbraio 2013

Il direttore amministrativo
Maria Grazia Colombo

Il direttore generale
Callisto Bravi

----- • -----

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo e Fond. Macchi"
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

_ I _ sottoscritt _____
nat_ a _____ (Prov. di _____)
il _____ e residente in _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
N. Telefono _____

CHIEDE

di poter partecipare al **concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario – Ortottista, cat. D.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
conseguito presso _____ il _____
conseguito presso _____ il _____
5. di essere iscritto all'albo di _____ dal _____ al n. _____
6. di aver prestato i seguenti servizi presso:
> denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ livello/categoria _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
> denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ livello/categoria _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
> denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ livello/categoria _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
7. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
8. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
9. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
10. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
11. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____
12. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. _____ cap _____
Città _____ Prov. _____ Tel n. _____
13. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
14. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza
_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia, categoria D

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 249 del 23 marzo 2012 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia, cat. D.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e nel d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento, o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle tratte erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) diploma di laurea in Tecnico di Neurofisiopatologia, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, anche mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.varese@pec.ospedale.varese.it

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda Ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Ospedaliera non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) quietanza dell'effettuato versamento della tassa di concorso di Euro 10,33.= da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:
 - direttamente presso la Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale;
 - bonifico bancario su Banca Intesa SanPaolo - Varese filiale 2902 - IBAN: IT27A0306910810100000300010;
 - bollettino di c/c postale n. 18458216 intestato all'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese;
- 2) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- 3) pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958);
- 4) elenco, in triplice copia ed in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati di cui una copia verrà restituita al concorrente per ricevuta.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non

siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

30 punti per i titoli;

70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

La Commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avrà a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuno specificato:

- | | |
|--|--------------|
| • titoli di carriera | punti 15,000 |
| • titoli accademici e di studio | punti 3,000 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | punti 2,000 |
| • curriculum formativo e professionale | punti 10,000 |

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 37 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia oggetto del concorso, mediante lo svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: oltre alle materie attinenti al profilo a concorso, comprende elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese o francese. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la Commissione Giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 220/01.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 19 del d.p.r. 220/01 e dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'assunto dovrà espletare un periodo di prova secondo quanto previsto dall'art. 15 del CCNL del Comparto Sanità sottoscritto in data 1 settembre 1995.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. 220/01 e di cui al CCNL del Comparto Sanità.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successi-

vamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Per il presente concorso verrà, altresì, data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della Legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Sviluppo e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - viale L. Borri, 57 - tel. 0332/278917 - 278918 - 278919 Varese.

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.ospedativarese.net> nella sezione «bandi di concorso».

Varese, 22 febbraio 2013

Il direttore amministrativo
Maria Grazia Colombo

Il direttore generale
Callisto Bravi

— • —

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo e Fond. Macchi"
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

_ 1 _ sottoscritt _____
nat_ a _____ (Prov. di _____)
il _____ e residente in _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
N. Telefono _____

CHIEDE

di poter partecipare al **concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Neurofisiopatologia, cat. D.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
conseguito presso _____ il _____
conseguito presso _____ il _____
5. di essere iscritto all'ordine _____ al n. _____ dal _____ di _____
6. di essere abilitato all'esercizio della professione
7. di aver prestato i seguenti servizi presso:
> denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ livello/categoria _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
> denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ livello/categoria _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
> denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ livello/categoria _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno
0 tempo parziale (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
8. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
9. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
10. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
12. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____
13. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. _____ cap _____
Città _____ Prov. _____ Tel n. _____
14. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
15. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo
Bando di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la
copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di dirigente
medico, disciplina chirurgia generale - n. 1 posto di dirigente
medico, disciplina ematologia - n. 1 posto di dirigente medico,
disciplina medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza -
n. 1 posto di dirigente medico, disciplina pediatria

In esecuzione della deliberazione n. 253 del 21 febbraio 2013, l'Azienda Ospedaliera «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

- n. 1 posto di Dirigente Medico dell'uno o dell'altro sesso - disciplina: CHIRURGIA GENERALE (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) - a tempo pieno,
- n. 1 posto di Dirigente Medico dell'uno o dell'altro sesso - disciplina: EMATOLOGIA (Area Medica e delle Specialità Mediche) - a tempo pieno,
- n. 1 posto di Dirigente Medico dell'uno o dell'altro sesso - disciplina: MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (Area Medica e delle Specialità Mediche) - a tempo pieno,
- n. 1 posto di Dirigente Medico dell'uno o dell'altro sesso - disciplina: PEDIATRIA (Area Medica e delle Specialità Mediche) - a tempo pieno,

secondo il testo del presente bando, in conformità alle disposizioni introdotte nella disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale dal d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

1) TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Papa Giovanni XXIII» - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo, e pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Piazza OMS, 1 - CAP 24127 Bergamo, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Detto termine è perentorio.

2) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

(Artt. 1 e 24 d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483)

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
- c) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) Iscrizione nell'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) Diploma di specializzazione in una delle discipline messe a concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti dalle tabelle del Decreto Ministeriale in data 30 gennaio 1998 e s.m.i., nonché in specializzazioni riconosciute affini dalle tabelle del Decreto Ministeriale 31 gennaio 1998 e s.m.i., ove esistenti, ai sensi dell'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.;

Il personale in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 presso altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, con inquadramento nella qualifica e disciplina messa a concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella stessa disciplina ai fini dell'ammissione e partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del d.p.r. n. 483/1997.

Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 08 agosto 1991, n. 257 e del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, come pure la durata del Corso di specializzazione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/1991 e del d.lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato d.lgs. 368/1999 in conformità alla nota del

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prof. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11 marzo 2009.

- f) Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dalla pubblicazione in estratto del presente bando nella G.U..

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

3) REDAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta su carta semplice compilando il modello allegato, devono essere indicati:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli di precedenza e preferenza, ai fini dell'applicazione dell'articolo 5 del d.p.r. 487/94.

Nella domanda di ammissione al presente bando gli aspiranti devono indicare il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale ad elezione di domicilio informatico, come specificato al successivo punto 5).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante. La mancata sottoscrizione della domanda, o l'omissione della fotocopia del documento di identità, costituisce motivo di esclusione dal presente concorso.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sottoindicati documenti:

- 1) I titoli che conferiscono diritti di riserva (nel limite di cui all'art. 2 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483), preferenza e precedenza nella nomina ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche in quanto compatibili;
- 2) Un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se debitamente documentate tramite gli allegati alla domanda di partecipazione;
- 3) Tutte le documentazioni o dichiarazioni sostitutive relative ai titoli e servizi che il candidato riterrà opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione di graduatoria; a tale proposito si specifica che:
 - i corsi di aggiornamento e l'attività di docente o relatore valutabili nel curriculum professionale dovranno essere stati conclusi nel quinquennio antecedente al bando di concorso (successivi all'1 gennaio 2008);
 - eventuali pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e pubblicate nel quinquennio antecedente al bando di concorso (successivi all'01 gennaio 2008); non saran-

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

no valutate pubblicazioni manoscritte o dattilografate;

- 4) Ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 20,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio, sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15699242 intestato all'Azienda Ospedaliera di Bergamo, indicando la causale del versamento;
- 5) Un elenco dattiloscritto firmato e datato in carta semplice ed in duplice copia, analiticamente descrittivo di tutti i titoli e documenti presentati, in specie delle pubblicazioni, delle partecipazioni a corsi, convegni, seminari ecc.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

Tutta la documentazione richiesta può essere presentata anche in originale o copia conforme.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie, nonché di effettuare le verifiche di cui all'art. 71 del d.p.r. 445/2000.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

5) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano o agenzia di recapito autorizzata, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, nei seguenti orari:
 - da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30;
 - il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00.

Nei giorni festivi l'ufficio è chiuso.

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre quindici giorni dal termine di scadenza;
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail ufficioprotocollo@pec.hpg23.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare:

1. tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione (compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far firmare in originale al candidato, prima del sostenimento del colloquio, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.

oppure

3. mediante utilizzo della utenza personale CEC-PAC del candidato (di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009) anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione). Ciò poiché l'art. 65 comma 1 c) bis del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 ritiene valida la trasmissione per via telematica di un'istanza alla PA da parte del cittadino «quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata» di cui al servizio PEC al cittadino (CEC-PAC).

Va da sé che se fosse utilizzato un account di PEC acquistato liberamente sul mercato (quindi non CEC-PAC), l'istanza dovrà essere inviata secondo le modalità di cui ai punti 1 e 2.

L'invio tramite PEC o CEC-PAC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC o CEC-PAC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC - CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'A.O. «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

6) SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove d'esame, previste dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/1997, saranno le seguenti:

Prova scritta:	relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica:	su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale:	sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 - comma 3 - del d.p.r. n. 483/1997. Lo svolgimento di dette prove è previsto presso la sede di questa Azienda Ospedaliera; l'Amministrazione si riserva comunque di stabilire una diversa sede per ragioni organizzative, in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire. Ai concorrenti verranno comunicate tempestivamente la data e la sede degli esami, con le modalità previste dall'art. 7 del d.p.r. n. 483/1997, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi dell'art. 27 del d.p.r. 483/97, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| 1) titoli di carriera: | punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio: | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| 4) curriculum formativo e professionale: | punti 4 |

b) 80 punti per le prove d'esame, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|-------------------|----------|
| 1) prova scritta: | punti 30 |
| 2) prova pratica: | punti 30 |
| 3) prova orale: | punti 20 |

Ai sensi dell'art. 14 del d.p.r. 483/97:

- il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
- il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Tale prova si svolgerà in aula aperta al pubblico, ivi ricomprendendo il candidato che abbia già sostenuto la prova. La notifica dei voti conseguiti nelle prove d'esame (scritta, pratica e orale) verrà effettuata mediante la pubblicazione di appositi elenchi il giorno del sostenimento delle prove medesime, fatta salva diversa comunicazione.

I candidati, privi dei requisiti richiesti, saranno avvisati tempestivamente della loro esclusione dalla partecipazione al presente concorso.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del d.p.r. n. 483/1997.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/1997.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del d.p.r. 483/97 la graduatoria generale dei vincitori e di merito del presente concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati (idonei e non idonei) dell'esito del concorso e da tale data decorreranno i termini per le eventuali impugnative. Decorsi 120 giorni dalla pubblicazione medesima ai candidati verrà restituita, tramite Raccomandata A.R., tutta la documentazione presentata.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito aziendale www.hpg23.it, nella sezione bandi e concorsi.

Il vincitore del concorso sarà tenuto, ai fini dell'assunzione, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo.

Ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL per l'area della Dirigenza medica del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, in particolare nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del d.lgs. 165/01 e s.m.i., come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto, nonché nel caso di esito positivo del corrispondente bando di mobilità in atto. Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione bandi e concorsi.

7) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3° - del d.p.r. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà effettuato presso il Dipartimento Risorse Umane di questa Azienda Ospedaliera - Piazza OMS, 1 - Bergamo - alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

8) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura.

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità ad essa connesse; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.

I dati potranno essere comunicati a coloro che risulteranno titolari di un diritto di accesso agli atti del procedimento.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. La presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso equivale a manifestazione di consenso al trattamento dei dati, nelle modalità previste dalla legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Risorse Umane.

Successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro i dati del candidato prescelto saranno trattati presso una banca dati automatizzata, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

In ogni momento l'interessato può esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del predetto d.lgs. n. 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente concorso è la dr.ssa Nives Rasoli, dirigente USS Gestione Personale Dipendente.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi alla USS Gestione Personale Dipendente - Acquisizione e sviluppo di carriera (Concorsi) - tel. 035/267 5001 - di questa Azienda Ospedaliera «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo - Piazza OMS, 1, dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 ed il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30.

Il direttore generale
Carlo Nicora

Il direttore amministrativo
Peter Assembergs

DOMANDA di ammissione al concorso pubblico per titoli ed esami,

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera
PAPA GIOVANNI XXIII
Piazza OMS 1 - 24127 BERGAMO (BG)

Io sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. ____ cap. _____

CHIEDO di essere ammess_ al concorso pubblico per titoli ed esami, per:

- n. 1 posto di Dirigente Medico dell'uno o dell'altro sesso - disciplina: CHIRURGIA GENERALE (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) - a tempo pieno.
- n. 1 posto di Dirigente Medico dell'uno o dell'altro sesso - disciplina: EMATOLOGIA (Area Medica e delle Specialità Mediche) - a tempo pieno.
- n. 1 posto di Dirigente Medico dell'uno o dell'altro sesso - disciplina: MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (Area Medica e delle Specialità Mediche) - a tempo pieno.
- n. 1 posto di Dirigente Medico dell'uno o dell'altro sesso - disciplina: PEDIATRIA (Area Medica e delle Specialità Mediche) - a tempo pieno.

(delibera n. 253 del 21/02/2013).

A tal fine, valendomi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed a conoscenza che:

- in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate nei miei confronti le pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- in caso di dichiarazioni non veritiere, è prevista la decadenza dal beneficio eventualmente conseguito (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARO

(barrare le voci che interessano)

1. di essere nat_ a _____ il _____
(comune di nascita e provincia, ovvero Stato estero)

2. di essere residente in _____

3. di essere cittadin_ italian_ secondo le risultanze del Comune di _____

(Residenza: Per i residenti all'estero: se nati in Italia, indicare il comune di nascita; se nati all'estero, precisare a quale titolo siano cittadini italiani)

di essere cittadino del seguente stato membro dell'U.E. _____

di essere cittadino _____ e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

4. di possedere l'elettorato attivo e di risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____

oppure

di non possedere l'elettorato attivo e di non risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso

di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso (2) _____

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (o qualifica professionale) (3) _____

presso _____ conseguito il _____

7. di essere in possesso dei seguenti titoli (3):

- abilitazione _____ conseguita il _____ presso _____

l'Università degli studi di _____

- specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____

l'Università degli studi di _____

anni n. _____

8. di essere iscritto all'albo _____ Provincia _____

posizione n. _____ data iscrizione _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

9. di aver conseguito:
- dottorato di ricerca: ad oggetto _____ in data _____ presso l'Università _____
 - master di I livello / II livello: ad oggetto _____ in data _____ presso l'Università _____
 - corso di perfezionamento: ad oggetto _____ in data _____ presso l'Università _____
10. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985): _____
- (specificare, in caso di assolvimento degli obblighi di leva o di servizio sostitutivo civile, la data iniziale e finale, il luogo in cui è stato prestato il servizio, il relativo grado)*
11. di avere svolto servizio civile dal _____ al _____, in qualità di _____ presso _____
12. di prestare/avere prestato:
- servizi presso Enti o Aziende Pubbliche del S.S.N., come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (all. A);
 - servizi presso altri Enti pubblici, IPAB sanitarie o strutture socio-sanitarie private accreditate, come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. B);
 - servizi presso Aziende private non accreditate con il S.S.N., come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. C);
 - altre attività non ricomprese nella casistica degli allegati A-B-C (All. D);
13. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (4) _____
14. di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della riserva, preferenza e precedenza (vedi art. 5 del D.P.R. n. 487/1994) _____
15. di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili: _____
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____;
16. di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.;
17. di aver partecipato agli eventi formativi attinenti al profilo di cui all'elenco allegato (all. E), di cui allego il relativo attestato di partecipazione in fotocopia;
18. di aver partecipato agli eventi formativi attinenti al profilo, in qualità di docente, di cui all'elenco allegato (all. F), di cui allego il relativo attestato di partecipazione in fotocopia;
19. di aver presentato le pubblicazioni di cui all'elenco allegato, che allego in fotocopia, edite a stampa (all. G);
20. di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni contenute nel bando di concorso;
21. che le copie dei documenti che ho prodotto per partecipare alla procedura sono conformi all'originale in mio possesso, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e che le notizie in essi contenute sono a tutt'oggi conformi al vero.

Allego inoltre, alla presente domanda, un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, nonché un elenco, in duplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiedo che tutte le comunicazioni relative alla procedura siano recapitate al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ c.a.p. _____
Città _____ Recapito telefonico: n. _____
cell. n. _____ e-mail _____

IL DICHIARANTE

.....*
(luogo e data) (firma per esteso e leggibile)

* la firma non deve essere autenticata. A pena di esclusione dovrà essere allegata la **fotocopia non autenticata di un documento di identità** non scaduto del dichiarante.

ALLEGATO A:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)
ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO ENTI O AZIENDE PUBBLICHE DEL S.S.N.
(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di prestare/aver prestato i seguenti servizi:

- 1) presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro.)
- _____ *(specificare la natura del datore di lavoro: ASL, Azienda Ospedaliera)*
- dal _____ al _____
nel profilo professionale di _____
area funzionale _____ disciplina _____
- a tempo pieno
 - a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
 - _____
- a titolo di:
- dipendente a tempo indeterminato
 - dipendente a tempo determinato (incarico, supplenza)
 - incarico libero professionale
 - collaborazione coordinata e continuativa
 - medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29/7/2009)
- Il servizio è terminato per:
- scadenza incarico
 - recesso volontario
 - recesso del datore di lavoro
- Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____ per il seguente motivo _____ (5)
- Durante il servizio:
- non sono ricorse le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (6);
 - sono ricorse le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (6); eventuale riduzione del punteggio nella misura di _____.

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data) (firma per esteso e leggibile)

Foglio n. ____ di ____

ALLEGATO B:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)
ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO ALTRI ENTI PUBBLICI, IPAB SANITARIE O STRUTTURE SOCIO-SANTARIE PRIVATE ACCREDITATE
(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di prestare/aver prestato i seguenti servizi:

- 1) presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro.)
- _____ *(specificare la natura del datore di lavoro: Ente pubblico, casa di cura convenzionata o accreditata, ...etc.)*
- dal _____ al _____
nel profilo professionale di _____
area funzionale _____ disciplina _____
- a tempo pieno
 - a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
 - _____
- a titolo di:
- dipendente a tempo indeterminato
 - dipendente a tempo determinato (incarico, supplenza)
 - incarico libero professionale
 - collaborazione coordinata e continuativa
 - medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29/7/2009)
- Il servizio è terminato per:
- scadenza incarico
 - recesso volontario
 - recesso del datore di lavoro
- Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____ per il seguente motivo _____ (5)

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data) (firma per esteso e leggibile)

Foglio n. ____ di ____

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

ALLEGATO G:

(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI edite successivamente all'01/01/2008

(in caso di più pubblicazioni, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver presentato le seguenti pubblicazioni, che allego in fotocopia, edite a stampa:*(riportare la relativa numerazione anche sulla fotocopia allegata)*

1) tipologia (libro, abstract, poster, ...): _____
titolo: _____
autori: _____
editore/rivista: _____
data di pubblicazione: _____

2) tipologia (libro, abstract, poster, ...): _____
titolo: _____
autori: _____
editore/rivista: _____
data di pubblicazione: _____

3) tipologia (libro, abstract, poster, ...): _____
titolo: _____
autori: _____
editore/rivista: _____
data di pubblicazione: _____

IL DICHIARANTE.....
(luogo e data).....
(firma per esteso e leggibile)

Foglio n. ___ di ___

_____ • _____

Informazioni sulla compilazione:

Si invitano i candidati a compilare la domanda con grafia leggibile.
Le pagine non compilate non devono essere eliminate.
E' sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità.

Note esplicative:

- (1) I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.
- (2) Indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.
- (3) Indicare i titoli richiesti dal bando ed eventuali altri titoli. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare che questo è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n.1592.
- (4) In caso affermativo indicare le cause di cessazione del rapporto di pubblico impiego nonché la pubblica amministrazione che ha adottato il relativo provvedimento.
- (5) Indicare eventuali periodi di assenza non retribuita e il motivo dell'assenza.
- (6) Se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni) il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo precisare la misura della riduzione del punteggio.

Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: radiodiagnostica

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 140 del 7 febbraio 2013 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 (uno) posto di Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina: radiodiagnostica.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

1. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. Laurea in medicina e chirurgia;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.e.i. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le AO diverse da quella di appartenenza.
4. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
5. Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio, pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.00' del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata aziendaospedaliera@pec.govv.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato

nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della L. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove stesse, farà fede il protocollo dell'Amministrazione.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA
COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso il Servizio Gestione Risorse Umane - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.C. Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi -.

Il direttore generale
Luigi Gianola

Azienda di Servizi alla Persona Santa Chiara - Lodi
Avviso di nomina revisore contabile

Ente: ASP Santa Chiara - Lodi (LO) - via Paolo Gorini, 48 - 26900 Lodi (LO) - Tel. 0371/403213- fax 0371/403448 e-mail - protocollo@asplodi.it - segreteria@asplodi.it -

Ai sensi dell'art. 234 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, i professionisti in possesso dei requisiti professionali previsti dalle norme vigenti, possono presentare la propria candidatura alla carica di revisore unico dei conti dell'ASP Santa Chiara di Lodi per il triennio 8 maggio 2013 - 7 maggio 2016 presso il servizio Protocollo dell'ASP (via Paolo Gorini 48, Lodi - le domande potranno essere inviate per posta raccomandata, consegnate direttamente all'ufficio protocollo dell'Ente o inviate tramite e.mail alla pec: asp.santachiara.lodi@legalmail.it) entro e non oltre il termine del giorno 20 marzo 2013, ore 12,30.

Alla domanda, da compilare in carta semplice, dovrà essere allegato un dettagliato curriculum vitae nel quale dovrà essere indicato di non trovarsi nell'ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 2399 del codice civile e di non trovarsi nell'ipotesi di ineleggibilità di cui all'art. 236, comma 2, del d.lgs. 267/00.

Dovrà essere inoltre allegata la dichiarazione di iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato senza essere autenticata.

Si fa presente che la durata dell'incarico sarà di tre anni, rinnovabile per una sola volta.

Lodi, 19 febbraio 2013

Il direttore generale
Maria Rosa Bruno

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Pavia

Provvedimento n. 16/2012 del 7 novembre 2012. Determinazione indennità definitiva di occupazione temporanea. Opera: A 54 Tangenziale Ovest di Pavia - Interventi di mitigazione acustica in Comune di Pavia. Ente richiedente: Milano-Serravalle

SINTESI PROVVEDIMENTO:

La Commissione regolarmente costituita, presieduta dal Presidente;

- visto il d.p.r. 327/01;
- considerato l'azzonamento degli immobili in questione;

ha determinato all'unanimità le seguenti indennità, come risultanti dalla relazione di stima depositata in atti:

- Mapp. 316, 97, 95 e 91 del Fg. 4 di Pavia Corpi Santi «aree per servizi - ambiti dei grandi servizi» il valore di 84 €/mq;
- Mapp. 318, 333, 330, 326, 320, 134, e 163 del Fg. 4 di Pavia Corpi Santi «aree di riqualificazione esterna» il valore di 60 €/mq;
- Mapp. 322, 332, 327, Fg. 4 e 1245, 1249 e 1243 del Fg. 5 di Pavia Corpi Santi «aree per viabilità, verde attrezzato, università» il valore omogeneo di 33,60 €/mq;

L'indennità definitiva da corrispondere sarà calcolata in base al dodicesimo previsto dall'art. 50 del T.U. sugli espropri.

Il presidente
Primo Bacchio
La segretaria
Alessandra Meraldi

Province

Provincia di Bergamo

Decreto di occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'espropriazione n. 1 del 21 febbraio 2013. Tangenziale Ovest di Caravaggio

IL DIRIGENTE

Vista la determinazione dirigenziale n. 14, registrata in data 10 gennaio 2011, con la quale vengono approvate le risultanze della conferenza di servizi tenutasi in data 23 dicembre 2010 inerente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera;

Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 227 del 09 maggio 2011, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto e indicati i fondi per il finanziamento della spesa;

Constatato che, con l'atto di cui al punto precedente, viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

Preso atto che è stata disposta l'acquisizione e l'occupazione, ad opera della Provincia di Bergamo, delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera in parola;

Visto l'art. 14 della Legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009 e l'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 in base ai quali si può procedere all'occupazione anticipata degli immobili necessari ed alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione per l'opera in oggetto;

Constatato che ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriate, in parte sono state valutate come non edificabili ai sensi dell'art. 40 d.p.r. 327/2001 - come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07 giugno 2011 - ed in parte sono state valutate ai sensi dell'art. 33 del citato d.p.r.;

Vista la perizia redatta da Tecnico incaricato dalla Provincia di Bergamo;

Verificato che il progetto dell'opera e relativa documentazione, ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 327/2001, sono stati depositati presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Bergamo dal 08 ottobre 2010 al 08 novembre 2010 e dal 23 novembre 2010 al 23 dicembre 2010;

Accertato che durante il periodo di deposito sono pervenute all'ufficio espropri n. 33 osservazioni, in relazione alle quali sono state formulate opportune controdeduzioni approvate con determinazione dirigenziale n. 259, registrata in data 04 febbraio 2011;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Viste la L.R. 04 marzo 2009 n. 3 e il d.p.r. 327/2001 e s.m.i. circa la competenza in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza;

DECRETA

Art. 1 - È disposta ad opera della Provincia di Bergamo l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nei comuni di Caravaggio, Treviglio, Calvenzano, Misano di Gera d'Adda, identificati nell'allegata tabella composta di n. 72 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante provvederà a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 3 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere comunicato dall'occupante almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001, è dovuta ai proprietari un'indennità di occupazione per ogni anno, pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi abbia interesse, l'indennità è definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1.

Art. 5 - Qualora l'indennità di cui al punto precedente venga determinata dalla Commissione Provinciale Espropri, ne sarà data comunicazione al proprietario nelle forme previste dall'art. 11 della L.R. n. 3/2009.

Art. 6 - Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 7 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio delle aree interessate dai lavori, poste nei comuni di Caravaggio, Treviglio, Calvenzano, Misano di Gera d'Adda, è stabilita come dall'allegata tabella, composta da n. 72 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 8 - L'indennità di esproprio spetta, ai sensi dell'art. 34 del d.p.r. 327/2001, al proprietario del bene da espropriare ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore.

Art. 9 - Il presente decreto, a cura del Responsabile del Procedimento, sarà trasmesso agli espropriandi, nelle forme previste dall'art. 11 della L.R. n. 3/2009.

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla presa di possesso, devono comunicare all'Ente espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto o al coltivatore affittuario spettano le indennità aggiuntive previste da legge, ai sensi dell'art. 40, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07 giugno 2011, e dall'art. 42 del d.p.r. 327/2001 (pari al valore agricolo medio dell'area).

Per le aree non valutate come agricole, all'atto della corresponsione della somma spettante, sarà applicata la ritenuta d'imposta del 20% se dovuta ai sensi delle vigenti normative fiscali.

Per le imprese commerciali, esentate dalla ritenuta d'imposta citata, l'indennità offerta si intende comprensiva di I.V.A., se dovuta.

In caso di mancata accettazione, l'indennità offerta verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bergamo (ex Cassa DD.PP.) senza le maggiorazioni previste da legge.

Art. 10 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Provincia di Bergamo e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'esproprio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, e non faccia pervenire all'ente alcuna comunicazione nel termine suddetto di 30 giorni dalla presa di possesso, l'indennità si intenderà rifiutata e l'autorità espropriante chiederà la rideterminazione dell'indennizzo alla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 11 - La pubblica utilità dell'opera - dichiarata con Delibera di Giunta n. 227 del 09 maggio 2011 - avrà la durata di cinque anni e potrà essere prorogata di ulteriori due anni ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001.

I lavori dovranno iniziare entro il 30 aprile 2013 ed essere ultimati entro il 30 aprile 2015.

I procedimenti ablativi dovranno concludersi entro la data del 09 maggio 2016, prorogabile al 09 maggio 2018 ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001.

Art. 12 - Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione a titolo gratuito.

Art. 13 - Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente
Renato Stilliti

TANGENZIALE OVEST DI CARAVAGGIO

Comune di Caravaggio Aree indennizzate ai sensi dell'art. 33 del DPR 327/2001

N.	Proprietà	Fg.	mappale	superficie (mq.) ha.are.ca	superficie esproprio (A) mq.	valore venale (C) €/mq.	superficie occupazione (B) mq.
46/u	QUADRI AUTOMOBILI S.P.A. con sede in Romano di Lombardia, proprietà per 1000/1000; C.F. - 02996160160	20	2297	00.57.20	450	30,00	345
	Catasto Terreni: QUADRI AUTOMOBILI - Società per Azioni, con sede in Romano di Lombardia, proprietà per 1000/1000; C.F. - 00487850166	20	2296	01.24.60	15	30,00	60

	CatastoUrbano: QUADRI AUTOMOBILI S.P.A. con sede in Romano di Lombardia, proprietà per 1000/1000; C.F. - 02996160160	20	2296 sub. 1 - 2 - 3 - Via Treviglio - categoria D/8 - A/2	
--	--	----	---	--

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

76/u	BERNA ANGELO, nato a Caravaggio il 11/08/1940, proprietà per 1000/1000 - (sub. 703 - 705); C.F. - BRNNGL40M11B731V	15	12538	00.48.10	30	90,00	15
	BERNA GIUSEPPE, nato a Caravaggio il 13/03/1946, proprietà per 1000/1000 - (sub. 702 - 704); C.F. - BRNGPP46C13B731Gano						
	CatastoUrbano: BERNA ANGELO , nato a Caravaggio il 11/08/1940, proprietà per 1000/1000 - (sub. 703 - 705); C.F. - BRNNGL40M11B731V BERNA GIUSEPPE , nato a Caravaggio il 13/03/1946, proprietà per 1000/1000 - (sub. 702 - 704); C.F. - BRNGPP46C13B731G	15	12538 sub. 701 - Bene Comune non Censibile ai sub. 702 - 703 - 704 - 705 - Via Vidalengo - categoria D/8 - E/3 - C/1				

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

	Catasto Terreni:Ente urbano	15	11107	00.14.10	10	75,00	30
77/b	CatastoUrbano: ERNESTO RONDINI S.R.L. con sede in Bergamo, proprietà per 1000/1000; C.F. - 00218410165	15	11107 sub. 704 - 705 - 706 - Via Vidalengo - categoria D/8 - E/3 - C/1				

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

TANGENZIALE OVEST DI CARAVAGGIO

Comune di Misano Gera d'Adda Aree indennizzate ai sensi dell'art. 33 del DPR 327/2001

N.	Proprietà	Fg.	mappale	superficie (mq.) ha.are.ca	superficie esproprio (A) mq.	valore venale €/mq.	superficie occupazione (B) mq.
	Catasto Terreni: Ente urbano	1	1828	01.01.30	1350	90,00	270
3/u	Catasto Urbano: BIGATTI MADDALENA , nata a Caravaggio il 22/01/1948, proprietà per 1/2; C.F. BGTMDL48A62B731W RESMINI GUIDO MARIO , nato a Caravaggio il 05/09/1946, proprietà per 1/2; C.F. RSMGMR46P05B731H	1	1828 sub. 705 - Bene Comune Non Censibile ai subalterni n. 703 - 704 Strada Rivoltana - categoria C/3				

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

TANGENZIALE OVEST DI CARAVAGGIO

Comune di Treviglio Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001

N.	Proprietà	Fg.	mappale	superficie (mq.) ha.are.ca	superficie esproprio (A) mq.	superficie occupazione temporanea (B) mq.	coltura di riferimento	valore venale €/mq.
40	CERVI GIOVANNI , nato a Treviglio il 09/03/1947, proprietà per 1000/1000; C.F. - CRVGNN47C09L400E	42	2846	01.46.10	2.750	480	Sem irr arb	20,00
		42	3334	02.92.40	750	375	Sem irr arb	20,00

		42	11208	00.13.00	150	0	Sem irr arb	20,00
--	--	----	--------------	----------	-----	---	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

TANGENZIALE OVEST DI CARAVAGGIO

Comune di Misano Gera d'Adda
Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001

N.	Proprietà	Fg.	mappale	superficie (mq.) ha.are.ca	superficie esproprio (A) mq.	superficie occupazione temporanea (B) mq.	coltura di riferimento	valore venale €/mq.
3/e	BIGATTI MADDALENA , nata a Caravaggio il 22/01/1948, proprietà per 1/2; C.F. BGTMDL48A62B731W	1	2827	01.19.40	2.800	390	Sem irr arb	20,00
	RESMINI GUIDO MARIO , nato a Caravaggio il 05/09/1946, proprietà per 1/2; C.F. RSMGMR46P05B731H	1	1704 (ex 662/a)	00.89.00	1.100	570	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

5	ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO	1	1479 ^(ex 33/b)	00.24.90	65	60	Sem irr arb	20,00
		1	1542 ^(ex 155/c)	00.66.30	25	24	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

6/e	COMUNE DI MISANO DI GERA D ADDA con sede in MISANO DI GERA D'ADDA, proprietà per 1000/1000;C.F. 00246380166	1	1705 (ex 662/b)	00.02.80	280	0	Sem irr arb	20,00
		1	1673 (ex 591/d)	00.02.90	290	0	Sem irr arb	20,00
		1	2828	00.01.20	120	0	Sem irr arb	20,00
		1	2826	00.00.30	30	0	Sem irr arb	20,00
		1	1773 (ex 897/b)	00.04.80	190	0	Sem irr arb	20,00

Comune di Calvenzano
Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001

6/e	COMUNE DI MISANO DI GERA D ADDA con sede in MISANO DI GERA D'ADDA, proprietà per 1000/1000; C.F. 00246380166	10	642	00.05.80	80	0	Sem irr arb	20,00
		10	580	00.03.90	40	0	Sem irr arb	20,00
		10	638	00.01.20	15	0	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto

dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

7/e	NICOLI LUIGI , nato ad ALZANO LOMBARDO il 24/04/1986, proprietà per 1000/1000;C.F. NCLLGU86D24A246J	1	1772	01.29.20	1.600	300	Sem irr arb	20,00
-----	--	---	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

8	<p>IRIDE ANTONELLA SANTA, nata a Caravaggio il 24/03/1970, proprietà per 1/6; C.F. - RDINNL70C64B731C;</p> <p>IRIDE GIACOMO ANTONIO, nato a Treviglio il 28/09/1973, proprietà per 1/6; C.F. - RDIGMN73P28L400C;</p> <p>ROSSINI ANGELA MARIA, nata a Caravaggio il 16/03/1945, proprietà per 500/1000; C.F. - RSSNLM45C56B731X;</p>	1	1985	00.92.09	10	0	Sem irr arb	20,00
---	--	---	------	----------	----	---	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

9	DREAM S.N.C. DI FUGAZZOLA FIORELLA & C. con sede in Misano Gera d'Aadda, proprietà per 1000/1000;C.F. - 02741080168	1	1536	00.53.30	150	200	Sem irr arb	20,00
---	--	---	-------------	----------	-----	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

10	CANTINI ANGELO , nato a Misano Gera d'Adda il 10/05/1948, proprietà per 1/4; C.F. - CNTNGL48E10F243Q CANTINI FRANCESCO , nato a Misano Gera d'Adda il 22/05/1945, proprietà per 1/4; C.F. - CNTFNC45E22F243G CANTINI GIAN PAOLO , nato a Misano Gera d'Adda il 26/02/1942, proprietà per 1/4; C.F. - CNTGPL42B26F243X CANTINI GIUSEPPE , nato a Misano Gera d'Adda il 14/09/1949, proprietà per 1/4; C.F. - CNTGPP49P14F243E	1	1538	00.40.80	150	200	Sem irr arb	20,00
----	---	---	------	----------	-----	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

11/e	BETTONI MARIO , nato a MISANO DI GERA D'ADDA il 02/09/1929, proprietà per 1000/1000;C.F. BTTMRA29P02F243S	1	162	00.72.20	1.400	390	Sem irr arb	20,00
------	--	---	------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

12	IMMOBILIARE NUOVA ASTRA SAS DI ROSSINI ANGELA & C. con sede in MISANO DI GERA D'ADDA, proprietà per 1000/1000;C.F. 00933710162	1	648	01.23.10	3.300	1050	Sem irr arb	20,00
----	---	---	------------	----------	-------	------	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

13	BAFFI Giuseppe , nato a VAILATE il 05/10/1941, proprietà per 500/1000;C.F. BFFGPP41R05L539R MARTA Luigia Luciana , nata a ARZAGO D`ADDA il 30/12/1943, proprietà per 500/1000;C.F. MRTLLC43T70A440K	1	701	00.41.40	150	45	Sem irr arb	20,00
----	--	---	------------	----------	-----	----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

14	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO , con sede in CREMONA;C.F. 93005540195	1	165	02.09.80	600	150	Sem irr arb	20,00
----	---	---	------------	----------	-----	-----	-------------	-------

<p align="center">Comune di Calvenzano Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001</p>								
14	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO, con sede in CREMONA; C.F. 93005540195	10	482	02.77.00	3.350	1020	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

79	MASCARETTI MARIO , nato a Caravaggio il 17/12/1946, proprietà per 1000/1000;C.F. MSCMRA46T17B731Z	2	207	00.71.90	290	150	Sem irr arb	20,00
----	--	---	------------	----------	-----	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

80	BELVEDERE SNC DI BARUFFI GIUSEPPINA & FIGLI con sede in Misano Gera d'Adda, proprietà per 1000/1000; C.F. - 01690060163;	2	2843 (ex 2521)	00.39.60	20	0	Sem irr arb	20,00
----	--	---	--------------------------	----------	----	---	-------------	-------

		2	1842	00.46.38	35	0	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

81	BARUFFI GIUSEPPINA , nata a Caravaggio il 29/12/1947, proprietà per 1000/1000;C.F. BRFGPP47T69B731C	2	2870 ^(ex 2520)	00.45.30	2	0	Sem irr arb	20,00
----	--	---	----------------------------------	----------	---	---	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

82	GAMBA TOMASO , nato a Caravaggio il 14/06/1941, proprietà per 1000/1000;C.F. GMBTMS41H14B731K;	2	2024	00.01.06	106	0	Sem irr arb	20,00
----	---	---	-------------	----------	-----	---	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

TANGENZIALE OVEST DI CARAVAGGIO

Comune di Caravaggio **Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001**

N.	Fg.	mappale	superficie (mq.) ha.are.ca	superficie esproprio (A) mq.	superficie occupazione temporanea (B) mq.	coltura di riferimento	valore venale €/mq.
15	30	2000	01.43.80	1.900	555	Sem irr arb	20,00

Comune di Calvenzano								
Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001								
15	MAPELLI FRANCESCO , nato a CALVENZANO il 06/03/1947, proprietà per 1/2; C.F. MPLFNC47C06B442P	10	577	02.24.50	2.800	780	Sem irr arb	20,00
		10	481	00.05.30	100	0	Sem irr arb	20,00
	MAPELLI POMPILIO LUIGI , nato a CALVENZANO il 29/09/1963, proprietà per 1/2; C.F. MPLPPL63P29B442Z	10	646	02.84.70	150	60	Sem irr arb	20,00
		10	2948	02.01.15	190	135	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

17	BARUFFI DANIELA , nata a CARAVAGGIO il 25/06/1958 , prorietà per 1/4;C.F. BRFDNL58H65B731M BARUFFI MARIA TERESA , nata a CARAVAGGIO il 01/01/1962, proprietà per 1/4;C.F. BRFMTR62A41B731M BARUFFI SILVANA FRANCESCA , nata a CARAVAGGIO il 17/12/1970, proprietà per 1/4;C.F. BRFSVN70T57B731P PLUPI CARLA , nata a CARAVAGGIO il 30/03/1931, proprietà per 1/4;C.F. LPUCRL31C70B731U	29	2025	00.98.20	2.350	780	Sem irr arb	20,00
		29	3018	00.77.70	3.100	780	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

18	LUPI CARLA , nata a Caravaggio il 30/03/1931, proprietà per 1000/1000;C.F. LPUCRL31C70B731U	29	2026	01.24.60	3.500	870	Sem irr arb	20,00
----	--	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

19	RADAELLI MARIA GIOVANNA , nata a Caravaggio il 21/01/1946, proprietà per 1000/1000;C.F. RDLMGV46A61B731C	24	2027	02.55.50	7.000	2.040	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	-------	-------	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

20	RADAELLI PIETRO FRANCESCO nato a Caravaggio il 28/01/1943, proprietà per 1000/1000;C.F. RDLPRF43A28B731U	24	2075	01.26.80	3.800	1.050	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	-------	-------	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

21	MERISIO MARIA , nata a Caravaggio il 15/05/1939, proprietà per 500/1000;C.F.MRSMRA39E55B731 BRONDELLI FAUSTINO , nato a Caravaggio il 14/10/1933, proprietà per 500/1000;C.F. RNDFTN33R14B731F	24	7095	01.26.70	1.550	435	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

22	BIANCINI FELICE , nato a Caravaggio il 19/10/1959, proprietà per 1/3;C.F. BNCFLC59R19B731Y BIANCINI GIANFRANCO , nato a Caravaggio il 18/10/1960, proprietà per 1/3;C.F. BNCGFR60R18B731O BIANCINI MARIO , nato a Caravaggio il 21/01/1963, proprietà per 1/3;C.F. BNCMRA63A21B731C	24	2079	00.48.50	30	45	Sem irr arb	20,00
----	--	----	-------------	----------	----	----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

23	SUDATI TERESINA , nata a CARAVAGGIO il 04/12/1950, proprietà per 1000/1000;C.F. SDTTSN50T44B731E	24	4186	00.48.50	1.950	525	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

24	INVERNIZZI LUISA ANGELA , nata a Bergamo il 06/07/1953, proprietà per 1/2;C.F. - NVRLNG53L46A794E INVERNIZZI PIETRO , nato a Caravaggio il 11/04/1960, proprietà per 1/2;C.F. - NVRPTR60D11B731J	24	3160	00.39.00	80	45	Sem irr arb	20,00
----	--	----	-------------	----------	----	----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

25	GIUSSANI GIOVANNA, nata a Caravaggio il 08/04/1940 , proprietà per 1000/1000;C.F. - GSSGNN40D48B731O	24	2077	00.87.80	300	120	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	-----	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

26	DANELLI GIUSEPPE PIETRO , nato a Caravaggio il 17/03/1932, proprietà per 1/2;C.F. - DNLGPP32C17B731X DANELLI LUIGI , nato a Caravaggio il 09/11/1936, proprietà per 1/2;C.F. - DNLLGU36S09B731H	24	2078	00.43.80	1.550	345	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

27	FRIGERIO GUERINO , nato a Caravaggio il 28/03/1969, proprietà per 1/2;C.F. - FRGGRN69C28B731NS SIRTOLI DORINO LUIGI SANTINO , nato a Treviglio il 27/01/1989, proprietà per 1/2;C.F. - SRTDNL89A27L400Q	24	12379	00.73.65	70	105	Sem irr arb	20,00
----	--	----	--------------	----------	----	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

28	BLINI LUIGI, nato a Calvenzano il 25/03/1938, proprietà per 1000/1000;C.F. - BLNLGU38C25B442B	24	2081	00.21.20	600	90	Sem irr arb	20,00
		24	2082	00.40.00	2.300	255	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

29/e	BRAMBILLA ETTORE RICCARDO , nato in Venezuela il 10/05/1973, nuda proprietà per 1/2;C.F. - BRMTRR73E10Z614E BRAMBILLA HERMINIA CLAUDIA , nata in Venezuela il 07/07/1968, nuda proprietà per 1/2;C.F. - BRMHMN68L47Z614P GIUSSANI GIOVANNA , nata a Caravaggio il 08/04/1940, usufruttuaria generale;C.F. - GSSGNN40D48B731O	24	10667	00.72.40	600	225	Sem irr arb	20,00
		24	10665	00.88.60	50	0	Sem irr arb	20,00
		19	2102	01.58.10	2.300	2.550	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

30/e	BETTANI MARCO , nato a Caravaggio il 12/02/1945, proprietà per 1/2; C.F. - BTTMRC45B12B731T STONINELLI IRMA , nata a Caravaggio il 07/02/1948, proprietà per 1/2; C.F. - TNNRMI48B47B731T	24	10669	00.29.95	2.300	255	Sem irr arb	20,00
------	--	----	--------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

31/e	MORA FRANCESCA , nata a Caravaggio il 09/06/1942, proprietà per 1000/1000;C.F. - MROFNC42H49B731R	24	11943	01.80.37	265	180	Sem irr arb	20,00
------	--	----	--------------	----------	-----	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

32	TADINI GINO, nato a Caravaggio il 12/09/1964, proprietà per 1000/1000; C.F. - TDNGNI64P12B731Q	20	2293	01.13.30	800	210	Sem irr arb	20,00
		24	2083	00.66.50	60	75	Sem irr arb	20,00
		24	2087	00.83.60	2.000	720	Sem irr arb	20,00

Comune di Treviglio
Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001

32	TADINI GINO, nato a Caravaggio il 12/09/1964, proprietà per 1000/1000; C.F. - TDNGNI64P12B731Q	42	1856	00.11.10	100	15	Sem irr arb	20,00
----	--	----	-------------	----------	-----	----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

33	BARZAGO ANGELA , nata a Treviglio il 16/08/1960, proprietà per 1000/1000;C.F. - BRZNGI60M56L400X	24	11911	00.91.70	1.700	720	frutteto	20,00
----	---	----	--------------	----------	-------	-----	----------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

35	Catasto terreni: Ente urbano;Catasto Urbano:Ditta presunta: RFI - Direzione Centarle Infrastruttore - Milano	19	3469	00.03.50	50	0	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	----	---	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

37/e	ROSSI CARLO GIOVANNI , nato a Caravaggio il 14/05/1947, proprietà per 1000/1000;C.F. - RSSCLG47E14B731C	19	8763 ^(ex 3470/a)	00.27.50	400	400	Sem irr arb	20,00
		19	8766	00.01.50	110	0	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

38	FANZAGA LUIGI FRANCESCO , nato a Caravaggio il 25/06/1939, proprietà per 1000/1000; C.F. - FNZLFR39H25B731D	19	2117	00.29.40	1.050	450	Sem irr arb	20,00
		19	4281	00.30.00	400	450	Sem irr arb	20,00
		19	4282	00.30.00	5	100	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

39	LEGRAMANDI ANGELA ROSA , nata a Caravaggio il 24/03/1943, proprietà per 12/27; C.F. - LGRNLR43C64B731B; TOMASELLI GIULIANO ANGELO , nato a Bergamo il 20/06/1970, proprietà per 11/27; C.F. - TMSGNN70H20A794T; TOMASELLI IVAN GRAZIANO , nato a Treviglio il 16/08/1973, proprietà per 2/27; C.F. - TMSVGR73M16L400K; TOMASELLI SIMONA , nata a Bergamo il 20/06/1970, proprietà per 2/27;C.F. - TMSSMN70H60A794H	20	5215	04.87.30	7.500	1.860	Sem irr arb	20,00
		19	2116	02.02.00	1.850	360	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

41	TADINI GINO , nato a Caravaggio il 12/09/1964 , nuda proprietà per 1000/1000;C.F. - TDNGNI64P12B731Q; TADINI LUIGI , nato a Caravaggio il 07/11/1934, usufrutto per 1000/1000;C.F. - TDNLGU34S07B731O;	20	2292	00.74.30	100	60	Sem irr arb	20,00
----	--	----	-------------	----------	-----	----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

42	MAFFESI MARIA GRAZIA , nata a Caravaggio il 27/06/1965, proprietà per 1/6;C.F. - MFFMGR65H67B731 FRONDELLI ALESSANDRO , nato a Caravaggio il 29/07/1966, proprietà per 2/6;C.F. - RNDLSN66L29B731 DRONDELLI FRANCESCO VALENTINO , nato a Caravaggio il 18/06/1963, proprietà per 1/6;C.F. - RNDFNC63H18B731 BRONDELLI PIERLUIGI , nato a Caravaggio il 24/04/1965, proprietà per 1/6;C.F. - RNDPLG65D24B731 ITIRLONI SIMONA COSTANZA FRANCESCA , nata a Caravaggio il 18/06/1969, proprietà per 1/6;C.F. - TRLSNC69H58B731F	20	4306	00.79.70	1.450	390	Sem irr arb	20,00
----	--	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

43	BRIANZI DIANA TULLIOLA , nata a Milano il 22/03/1946, proprietà per 2/6; C.F. - BRNDTL46C62F205P RADAELLI DINA , nata a Milano il 17/02/1939, proprietà per 1/3; C.F. - RDL DNI39B57F205D RADAELLI SERGIO , nato a Milano il 24/12/1956, proprietà per 1/6; C.F. - RDL SRG56T24F205K; GAZZOLI GIULIANA , nata a Milano il 18/09/1927, proprietà per 1/6; C.F. - GZZGLN27P58F205S	20	3872	00.93.00	2.600	660	Sem irr arb	20,00
----	--	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

44	MASCARETTI ANTONELLA , nata a Caravaggio il 03/10/1962, proprietà per 1/3;C.F. - MSCNNL62R43B731M	20	2294	00.26.50	570	135	Sem irr arb	20,00
	MASCARETTI ANTONIO MARIO , nato a Caravaggio il 08/09/1965, proprietà per 1/3;C.F. - MSCNNM65P08B731T	20	2299	01.00.70	850	180	Sem irr arb	20,00
	MASCARETTI MARIA LUISA , nata a Caravaggio il 30/12/1956, proprietà per 1/3;C.F. - MSCMLS56T70B731H							

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

45	MARTINELLI MADDALENA , nata a Castelleone il 02/04/1946, proprietà per 500/1000;C.F. - MRTMDL46D42C153 UZANI BATTISTA , nato a Villachiera il 13/03/1937, proprietà per 500/1000;C.F. - ZNABTS37C13L923I	20	2298	00.47.10	1.500	180	Sem irr arb	20,00
----	--	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

46/a	QUADRI AUTOMOBILI S.P.A. con sede in Romano di Lombardia, proprietà per 1000/1000;C.F. - 02996160160	20	9553	00.04.90	180	0	Sem irr arb	20,00
		20	9554	00.04.80	150	0	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

47	COMUNE DI CARAVAGGIO , con sede in Caravaggio, proprietà per 1000/1000;C.F. - 02996160160	15	9607	00.27.80	60	45	Sem irr arb	20,00
		15	8116	00.04.40	150	0	Sem irr arb	20,00
		15	8118	00.02.00	150	0	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

50	MASCARETTI ALBERTO , nato a Caravaggio il 16/12/1958, proprietà per 1/7; C.F. - MSCLRT58T16B731V MASCARETTI ANGELA , nata a Caravaggio il 23/02/1941, proprietà per 1/7; C.F. - MSCNGL41B63B731U MASCARETTI CARLA nata a Caravaggio il 20/02/1939, proprietà per 1/7; C.F. - MSCCRL39B60B731C MASCARETTI CLAUDIO , nato a Caravaggio il 01/09/1954, proprietà per 1/7; C.F. - MSCCLD54P01B731N MASCARETTI FRANCESCO , nato a Caravaggio il 05/10/1942, proprietà per 1/7; C.F. - MSCFNC42R05B731R MASCARETTI GIULIANO , nato a Caravaggio il 21/12/1944, proprietà per 1/7; C.F. - MSCGLN44T21B731K MASCARETTI TERESA , nata a Caravaggio il 18/08/1947, proprietà per 1/7; C.F. - MSCTRS47M58B731J	20	2320	01.30.50	3.050	315	Sem irr arb	20,00
----	--	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

51/a	PAREDI GIACOMO , nato a Fornovo di San Giovanni il 02/06/1928, proprietà per 6/9; C.F. - PRDGCM28H02D727UPAREDI GIANANTONIO , nato a Bergamo il 23/08/1960, proprietà per 1/6; C.F. - PRDGNT60M23A794T* PAREDI GRAZIANO , nato a Bergamo il 19/01/1959, proprietà per 1/6; C.F. - PRDGZN59A19A794T* PAREDI SIMONA RITA FRANCESCA , nata a Bergamo il 20/08/1969, proprietà per 1/6; C.F. - PRDSNR69M60A794K*	14	13840 (ex 8445)	00.46.40	995	150	Sem irr arb	20,00
		14	13842 (ex 8446)	00.55.31	1.070	150	Sem irr arb	20,00
		14	13844 (ex 8447)	00.31.40	750	105	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

51/b	F.LLI CREMONA S.N.C. DI CREMONA LUCA E C. con sede in Treviglio, proprietà per 1000/1000;C.F. - 02249750163	14	13841 ^(ex 8445)	00.10.80	200	0	Sem irr arb	20,00
		14	13843 ^(ex 8446)	00.04.10	220	0	Sem irr arb	20,00
		14	13845 ^(ex 8447)	00.03.60	160	0	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

52	MERICO GIANFERMO GRAZIANO , nato a Treviglio il 09/04/1978, proprietà per 1/2;C.F. - MRCGFR78D09L400 UMERICO MIRIAM , nata a Calcinate il 20/02/1973, proprietà per 1/2;C.F. - MRCMRM73B60B393T MERICO TOMASO FRANCESCO , nato a Caravaggio il 17/12/1951, usufrutto per 1/1;C.F. - MRCTSF51T17B731N	14	4778	00.62.80	1.050	120	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

53	MERICO GIACOMO VINCENZO , nato a Caravaggio il 07/06/1960, proprietà per 1000/1000;C.F. - MRCGMV60H07B731Z	14	9772	00.62.80	1.610	195	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

54	RONDELLI ALESSANDRO , nato a Caravaggio il 29/07/1966, proprietà per 1000/1000; C.F. RNDLSN66L29B731D	14	2335	00.40.00	250	195	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	-----	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

56/e	TONOLI BARBARA , nata a Caravaggio il 01/07/1932, proprietà per 1000/1000;C.F. - TNLBBR32A47B731X	14	14155 (ex 2332)	00.49.26	1.090	0	Sem irr arb	20,00
------	--	----	------------------------	----------	-------	---	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

58/e	COLOMBO GIARDINELLI CARLA FRANCESCA , nata a Caravaggio il 18/01/1947, proprietà per 1000/1000;C.F. - CLMCLF47A58B731D	14	14184 ^(ex 4437)	00.49.26	460	0	Sem irr arb	20,00
------	---	----	---------------------------------------	----------	-----	---	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

60/e	COLOMBO GIARDINELLI GIUSEPPINA , nata a Caravaggio il 13/02/1939, proprietà per 1000/1000;C.F. - CLMGPP39B53B731D	14	14114 (ex 1553)	00.14.64	980	0	Sem irr arb	20,00
		14	14115 (ex 1553)	00.08.20	170	0	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

62	CHIUDAROLI ALESSANDRO , nato a Caravaggio il 11/09/1969, proprietà per 6/300; C.F. - CHDLSN69P11B731A CHIUDAROLI ELISABETTA , nata a Caravaggio il 10/07/1964, proprietà per 6/300; C.F. - CHDLBT64L50B731V CHIUDAROLI LUCA MASSIMO , nato a Caravaggio il 29/12/1964, proprietà per 18/300; C.F. - CHIUDAROLI MARIA , nata a Caravaggio il 23/11/1933, proprietà per 18/300; C.F. - CHDMRA33S63B731R FANZAGA ELENA ANNA , nata a Caravaggio il 22/01/1944, proprietà per 57/300; C.F. - FNZLNN44A62B731J FANZAGA GIOVANNA , nata a Caravaggio il 15/10/1935, proprietà per 57/300; C.F. - FNZGNN35R55B731R MERISIO CARLO MARIO , nato a Caravaggio il 16/07/1944, proprietà per 38/300; C.F. - MRSCLM44L16B731P;	14	1519	01.45.87	40	0	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	----	---	-------------	-------

<p>MERISIO GIOVANNI, nato a Caravaggio il 05/06/1940, proprietà per 38/300; C.F. - MRSGNN40H05B731Q</p> <p>MERISIO GIUSEPPE, nato a Caravaggio il 08/11/1936, proprietà per 38/300; C.F. - MRSGPP36S08B731G</p> <p>PREMOLI ELENA, nata a Caravaggio il 06/10/1940, proprietà per 6/300; C.F. - PRMLNE40R46B731A</p> <p>CELLA GIOVANNA, nata a Vailate il 01/03/1930, proprietà per 6/300; C.F. - CLLGNN30C41L539T</p> <p>CHIUDAROLI MAURIZIO, nato a Bergamo il 24/03/1955, proprietà per 6/300; C.F. - CHDMRZ55C24A794D</p> <p>CHIUDAROLI ANTONIO, nato a Caravaggio il 14/04/1959, proprietà per 6/300; C.F. - CHDNTN59D14B731P</p>							
---	--	--	--	--	--	--	--

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

63	CONTI FRANCESCA , nata a Caravaggio il 22/06/1931, proprietà per 8/18;C.F. - CNTFNC31H62B731M TONOLI GIOVANNA BIANCA , nata a Caravaggio il 20/02/1964, proprietà per 5/18;C.F. - TNLGNN64B60B731N TONOLI LUISELLA MARIA , nata a Caravaggio il 30/10/1961, proprietà per 5/18;C.F. - TNLLLL61R70B731G	14	1518	00.87.20	50	0	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	----	---	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

64	NISOLI GIUSEPPINA , nata a Caravaggio il 20/02/1948, proprietà per 500/1000;C.F. - NSLGPP48B60B731H; NISOLI MARIO , nato a Caravaggio il 11/08/1949, proprietà per 500/1000;C.F. - NSLMRA49M11B731Q;	14	14178 (ex 3797)	00.33.31	100	0	Sem irr arb	20,00
		14	14179 (ex 3797)	00.01.29	100	0	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

65/e	DESPERATI GIOVANNI , nato a Caravaggio il 01/11/1943, proprietà per 500/1000;C.F. - DSPGNN43S01B731I; SEGHEZZI MARIA , nata a Morengo il 27/05/1949, proprietà per 500/1000;C.F. - SGHMNT49E67F720F;	14	14110 (ex 1551)	00.64.74	2.481	0	Sem irr arb	20,00
		14	14111 (ex 1551)	00.00.19	19	0	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

66/e	NOZZA BIELLI GIOVANNI , nato a Spirano il 30/07/1945, proprietà per 1000/1000;C.F. - NZZGNN45L30I919Y	14	3729	00.58.77	2.050	0	Sem irr arb	20,00
------	--	----	-------------	----------	-------	---	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

67	GATTI GIANPIETRO , nato a Caravaggio il 22/03/1940, proprietà per 1000/1000;C.F. - GTTGPT40C22B731O;	14	11386	00.87.65	2.120	300	Sem irr arb	20,00
----	---	----	--------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

68	AVOGADRI GIUSEPPINA SANTINA , nata a Dalmine il 09/07/1946, proprietà per 5/12 in comunione dei beni;C.F. - VGDGPP46L49D245M; GATTI ANGELO , nato a Caravaggio il 09/12/1939, proprietà per 5/12 in comunione dei beni e 2/12 bene personale;C.F. - GTTNGI39T09B731D;	15	8120	00.90.80	1.470	135	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

69	MERISIO CLARA LUISA , nata a Caravaggio il 13/12/1944, proprietà per 1000/1000;C.F. - MRSCRL44T43B731X	15	1522	00.47.50	320	90	Sem irr arb	20,00
		15	1523	02.16.80	1.650	255	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

7071	CAVALERA MARIA BEATRICE , nata a Caravaggio il 06/12/1966, proprietà per 1/4;C.F. - CVLMBT66T46B731G CAVALERA MARIA LAURA , nata a Romano di Lombardia il 12/07/1969, proprietà per 1/4;C.F. - CVLMLR69L52H509M FERRI GIACOMINA , nata a Caravaggio il 15/02/1940, proprietà per 2/4.C.F. - FRRGMN40B55B731T	15	1524	00.55.30	1.045	135	Sem irr arb	20,00
		15	1526	00.50.60	1.040	165	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

72	TOMASONI GIOVANNI , nato a Orzivecchi il 04/03/1930, proprietà per 1000/1000;C.F. - TMSGNN30C04G150G	15	2927	00.51.00	1.050	165	Sem irr arb	20,00
----	---	----	-------------	----------	-------	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

73	PEREGO ROBERTO PIETRO , nato a Caravaggio il 21/07/1945 proprietà per 1000/1000;C.F. - PRGRRT45L21B731Q	15	8117	00.41.14	2.370	135	Sem irr arb	20,00
		15	10145	00.03.51	80	30	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

74	PAVESI DOMENICA , nata a Caravaggio il 09/07/1935 proprietà per 1000/1000; C.F. - PVSDNC35L49B731T	15	5094	00.21.65	600	135	Sem irr arb	20,00
		24	2028	01.62.00	120	105	Sem irr arb	20,00

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

76/a	BERNA ANGELO , nato a Caravaggio il 11/08/1940, proprietà per 1000/1000;C.F. - BRNNGL40M11B731V BERNA GIUSEPPE , nato a Caravaggio il 13/03/1946, proprietà per 1000/1000;C.F. - BRNGPP46C13B731G	15	12538	00.48.10	320	90	Sem irr arb	20,00
------	--	----	--------------	----------	-----	----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

77/a	ERNESTO RONDINI S.R.L. con sede in Bergamo, proprietà per 1000/1000; C.F. - 00218410165	15	12436	00.53.83	800	195	Sem irr arb	20,00
------	--	----	--------------	----------	-----	-----	-------------	-------

Le superfici d'esproprio (A) sono indicative e potranno subire variazioni nel corso della realizzazione dell'opera.

In caso di accettazione e se sussistono i requisiti previsti dalla normativa, al proprietario coltivatore diretto dell'area o all'affittuario dell'area direttamente coltivata, spettano le indennità aggiuntive di legge di cui agli art. 40 e 42 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07/06/2011 - (Valora Agricolo Medio).

L' 80% dell'indennità relativa alla superficie oggetto d'esproprio (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario e/o coltivatore, mentre il saldo, sulla base della superficie effettivamente occupata in via definitiva entro il 09/05/2016, data comunque prorogabile fino al 09/05/2018, come previsto dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001; di tale proroga sarà data eventuale comunicazione.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Relativamente alle aree occupate definitivamente in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta anche un'indennità di occupazione - da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%).

Sempre per le aree occupate definitivamente, in quanto oggetto di esproprio (A), è dovuta un'ulteriore indennità di occupazione calcolata in funzione del saldo dell'indennità d'esproprio, da computarsi ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001.- pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'acconto dell'indennità di espropriazione (80%) ed il pagamento del relativo saldo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati.

Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del D.P.R. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Provincia di Bergamo

Decreto di occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'asservimento n. 2 del 21 febbraio 2013. Tangenziale Ovest di Caravaggio

IL DIRIGENTE

Vista la determinazione dirigenziale n. 14, registrata in data 10 gennaio 2011, con la quale vengono approvate le risultanze della conferenza di servizi tenutasi in data 23 dicembre 2010 inerente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera;

Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 227 del 09 maggio 2011, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto e indicati i fondi per il finanziamento della spesa;

Constatato che, con l'atto di cui al punto precedente, viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

Preso atto che è stato disposto l'esproprio e l'occupazione, ad opera della Provincia di Bergamo, delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera in parola;

Visto l'art. 14 della Legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009 e l'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 in base ai quali si può procedere all'occupazione anticipata degli immobili necessari ed alla determinazione in via provvisoria dell'indennità d'esproprio e asservimento per l'opera in oggetto;

Dato atto che è necessario emettere il decreto di occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'asservimento per le aree necessarie alla posa delle tubature relative ad acquedotto/fognatura o trasporto di gas metano, coinvolte nella realizzazione dell'opera;

Constatato che ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree oggetto di esproprio/asservimento sono classificabili come non edificabili ai sensi dell'art. 40 d.p.r. 327/2001 come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 07 giugno 2011;

Vista la perizia redatta da Tecnico incaricato dalla Provincia di Bergamo;

Verificato che il progetto dell'opera e relativa documentazione, ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 327/2001, sono stati depositati presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Bergamo dal 08 ottobre 2010 al 08 novembre 2010 e dal 23 novembre 2010 al 23 dicembre 2010;

Accertato che durante il periodo di deposito sono pervenute all'Ufficio Espropri n. 33 osservazioni, in relazione alle quali sono state formulate opportune controdeduzioni approvate con determinazione dirigenziale n. 259, registrata in data 04 febbraio 2011;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Viste la L.R. 04 marzo 2009 n. 3 e il d.p.r. 327/2001 e s.m.i. circa la competenza in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza;

DECRETA

Art. 1 - È disposta ad opera della Provincia di Bergamo l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nei comuni di Caravaggio e Misano di Gera d'Adda, identificati nell'allegata tabella composta di n. 14 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'occupazione temporanea è necessaria per la posa di una tubatura interrata e porterà alla costituzione di una servitù coattiva di metri 3 per ciascun lato dell'asse della tubatura, per un totale di metri 6.

Art. 2 - All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante provvederà a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'asservimento.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 3 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere comunicato dall'occupante almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001, è dovuta ai proprietari un'indennità di occupazione per ogni anno, pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi abbia interesse, l'indennità è definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 5 - Qualora l'indennità di cui al punto precedente venga determinata dalla Commissione Provinciale Espropri, ne sarà data comunicazione al proprietario nelle forme previste dall'art. 11 della L.R. n. 3/2009.

Art. 6 - Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 7 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori, poste nei comuni di Caravaggio e Misano di Gera d'Adda, è stabilita come dall'allegata tabella, composta da n. 14 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 8 - L'indennità di asservimento spetta, ai sensi dell'art. 34 del d.p.r. 327/2001, al proprietario del bene da asservire ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore.

Art. 9 - Il presente decreto, a cura del Responsabile del Procedimento, sarà trasmesso ai proprietari asservendi, nelle forme previste dall'art. 11 della L.R. n. 3/2009.

I proprietari, entro trenta giorni dalla presa di possesso, devono comunicare all'Ente espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Per le aree non valutate come agricole, all'atto della corresponsione della somma spettante, sarà applicata la ritenuta d'imposta del 20%, se dovuta ai sensi delle vigenti normative fiscali.

Per le imprese commerciali esentate dalla ritenuta d'imposta citata, l'indennità offerta si intende comprensiva di I.V.A., se dovuta.

In caso di mancata accettazione, l'indennità offerta verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bergamo (ex Cassa DD.PP.) senza le maggiorazioni previste da legge.

Art. 10 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Provincia di Bergamo e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento.

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, e non faccia pervenire all'ente alcuna comunicazione nel termine suddetto di 30 giorni dalla presa di possesso, l'indennità si intenderà rifiutata e l'autorità espropriante chiederà la rideterminazione dell'indennizzo alla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 11 - La pubblica utilità dell'opera - dichiarata con Delibera di Giunta n. 227 del 09 maggio 2011 - avrà la durata di cinque anni e potrà essere prorogata di ulteriori due anni ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001.

I lavori dovranno iniziare entro il 30 aprile 2013 ed essere ultimati entro il 30 aprile 2015.

I procedimenti ablativi dovranno concludersi entro la data del 09 maggio 2016, prorogabile al 09 maggio 2018 ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001.

Art. 12 - Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione a titolo gratuito.

Art. 13 - Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente
Renato Stilliti

TANGENZIALE OVEST DI CARAVAGGIO								
Comune di Caravaggio								
Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001								
N.	Proprietà	Fg.	mappale	superficie (mq.) ha,are.ca	superficie da asservire (A) mq.	superficie occupazione temporanea (B) mq.	cultura di riferimento	Indennizzo unitario di asservimento €/mq.
29/s	BRAMBILLA ETTORE RICCARDO, nato in Venezuela il 10 maggio 1973, nuda proprietà per 1/2; C.F. - BRMTRR73E10Z614E	24	10667	00.72.40	360	360	Sem irr arb	3,66
	BRAMBILLA HERMINIA CLAUDIA, nata in Venezuela il 07 luglio 1968, nuda proprietà per 1/2; C.F. - BRMHMN68L47Z614P	19	2102	01.58.10	850	850	Sem irr arb	4,40
	GIUSSANI GIOVANNA, nata a Caravaggio il 08 aprile 1940, usufruttuaria generale; C.F. - GSSGNN40D48B731O							
L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.								
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.								
Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.								
30/s	BETTANI MARCO, nato a Caravaggio il 12 febbraio 1945, proprietà per 1/2; C.F. - BTMRC45B12B731S TONINELLI IRMA, nata a Caravaggio il 07 febbraio 1948, proprietà per 1/2; C.F. - TNNRMI48B47B731T	24	10669	00.29.95	200	200	Sem irr arb	3,66
L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.								
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.								
Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.								
31/s	MORA FRANCESCA, nata a Caravaggio il 09 giugno 1942, proprietà per 1000/1000; C.F. - MROFNC42H49B731R	24	11943	01.80.37	120	120	Sem irr arb	3,66
L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.								
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.								

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

34/s	BARBIERI GIUSEPPA, nata a Vaialate il 07 aprile 1929, proprietà per 3/12; C.F. - BRBGPP29D47L539B; FERRI ANDREA, nato a Caravaggio il 22 gennaio 1934, proprietà per 3/12; C.F. - FRRNDR34A22B731L; FERRI FABIO, nato a Caravaggio il 03 aprile 1968, proprietà per 1/12; C.F. - FRRFBA68D03B731X; FERRI LORETTA, nata a Treviglio il 18 febbraio 1976, proprietà per 1/12; C.F. - FRRLT76B58L400U; LEGRAMANDI MARIA LUISA, nata a Caravaggio il 12 agosto 1956, proprietà per 3/12; C.F. - LGRMLS56M52B731Q; LUNGI ANTONIETTA GIOVANNA, nata a Caravaggio il 01 ottobre 1944, proprietà per 1/12; C.F. - LNGNNT44R41B731A	19	3714	00.47.50	295	295	Sem irr arb	4,40
------	---	----	------	----------	-----	-----	-------------	------

L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

37/s	ROSSI CARLO GIOVANNI, nato a Caravaggio il 14 maggio 1947, proprietà per 1000/1000; C.F. - RSSCLG47E14B731C	19	8763 (ex 3470/a)	00.27.50	150	150	Sem irr arb	4,40
		19	8764 (ex 3470/b)	00.38.30	270	270	Sem irr arb	4,40
		19	8765 (ex 3470/c)	00.25.00	270	270	Sem irr arb	4,40

L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

56/s	TONOLI BARBARA, nata a Caravaggio il 01 luglio 1932, proprietà per 1000/1000; C.F. - TNLBBR32A47B731X	14	14155 (ex 2332)	00.49.26	300	300	Sem irr arb	4,40
------	--	----	--------------------	----------	-----	-----	-------------	------

L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

57	DEFENDI GIOVANNI MANRICO, nato a Bergamo il 28 febbraio 1960, proprietà per 1000/1000; C.F. - DFNGNN60B28A794M	14	2330	01.19.50	345	345	Sem irr arb	4,40
----	---	----	------	----------	-----	-----	-------------	------

L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

58/s	COLOMBO GIARDINELLI CARLA FRANCESCA, nata a Caravaggio il 18 gennaio 1947, proprietà per 1000/1000; C.F. - CLMCLF47A58B731D	14	14184 (ex 4437)	00.49.26	120	120	Sem irr arb	4,40
------	---	----	-----------------	----------	-----	-----	-------------	------

L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

60/s	COLOMBO GIARDINELLI GIUSEPPINA, nata a Caravaggio il 13 febbraio 1939, proprietà per 1000/1000; C.F. - CLMGPP39B53B731D	14	14114 (ex 1553)	00.14.64	15	15	Sem irr arb	4,40
------	---	----	-----------------	----------	----	----	-------------	------

L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

65/s	DESPERATI GIOVANNI, nato a Caravaggio il 01 novembre 1943, proprietà per 500/1000; C.F. - DSPGNN43S01B731I; SEGHEZZI MARIA, nata a Morengo il 27 maggio 1949, proprietà per 500/1000; C.F. - SGHMNT49E67F720F;	14	14110 (ex 1551)	00.64.74	200	200	Sem irr arb	4,40
------	--	----	-----------------	----------	-----	-----	-------------	------

L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

66/s	NOZZA BIELLI GIOVANNI, nato a Spirano il 30 luglio 1945, proprietà per 1000/1000; C.F. - NZZGNN45L30I919Y	14	3729	00.58.77	250	250	Sem irr arb	4,40
------	---	----	------	----------	-----	-----	-------------	------

L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

6/s	COMUNE DI MISANO DI GERA D'ADDA con sede in MISANO DI GERA D'ADDA, proprietà per 1000/1000; C.F. 00246380166	1	1773 (ex 897/b)	00.04.80	40	40	Sem irr arb	4,40
-----	--	---	-----------------	----------	----	----	-------------	------

L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

7/s	NICOLI LUIGI, nato ad ALZANO LOMBARDO il 24 aprile 1986, proprietà per 1000/1000; C.F. NCLLGU86D24A246J	1	1772	01.29.20	680	680	Sem irr arb	4,40
L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.								
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.								
Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.								
11/s	BETTONI MARIO, nato a MISANO DI GERA D`ADDA il 02 settembre 1929, proprietà per 1000/1000; C.F. BTMRA29P02F243S	1	162	00.72.20	60	60	Sem irr arb	4,40
L'intera indennità relativa alla superficie oggetto d'asservimento (A) sarà liquidata a seguito dell'eventuale accettazione bonaria da parte del proprietario.								
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi occupati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.								
Per le aree oggetto di sola occupazione temporanea (B), è dovuta un'indennità di occupazione calcolata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 - pari a 1/12 di quella di esproprio - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso dell'area e la restituzione della stessa.								

Provincia di Pavia

Decreto di esproprio per opere di pubblica utilità n. 625 del 25 febbraio 2013. Ente espropriante: Provincia di Pavia. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per lavori di completamento della tangenziale di Pavia - Riqualifica dalla S.P.2 alla S.P. ex S.S. 234 «Bivio Vela» 1° lotto, 1° stralcio - 6° elenco e 1° lotto, 2° stralcio - 3° elenco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Pavia gli immobili occorrenti per lavori di completamento della tangenziale di Pavia - riqualifica dalla S.P.2 alla S.P. ex S.S. 234 «Bivio Vela» 1° lotto, 1° stralcio - 6° elenco e 1° lotto, 2° stralcio - 3° elenco - ed identificati come di seguito:

CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI PAVIA - SEZ. CORPI SANTI

N.	DITTA	DATI CATASTALI			COERENZE DA NORD IN SENSO ORARIO
		FG	MAPP.	MQ.	
1	LUCCHINI Licia nata a CAVENAGO D`ADDA il 09 febbraio 1929; C.F. LCCLCI29B49C394X; Proprietà per 1/3 MAZZOCCHI Edoardo nato a PAVIA il 08 agosto 1990; C.F. MZZDRD90M08G388W; Proprietà per 2/27 MAZZOCCHI Franco nato a PAVIA il 05 dicembre 1955; C.F. MZZFNC55T05G388W; Proprietà per 1/3 in regime di separazione dei beni MAZZOCCHI Giacomo nato a PAVIA il 19 febbraio 1982; C.F. MZZGCM82B19G388Q; Proprietà per 2/27 MAZZOCCHI Tommaso Luigi nato a PAVIA il 09 dicembre 1983; C.F. MZZTMS83T09G388K; Proprietà per 2/27 QUARANTANI Maria Teresa nata a PAVIA il 24 agosto 1955; C.F. QRNMTR55M64G388V; Proprietà per 3/27	45f ora 353	184	Foglio 27 Mappale 142, Foglio 27 Mappale 476, Foglio 27 Mappale 477, Foglio 27 Mappale 354	
		147	3	Foglio 27 Mappale 148, Foglio 27 Mappale 146, Foglio 27 Mappale 484	
		352a ora 476	337	Foglio 27 Mappale 143, Foglio 27 Mappale 478, Foglio 27 Mappale 477, Foglio 27 Mappale 353	
		44a ora 478	24	Foglio 27 Mappale 476, Foglio 27 Mappale 140, Foglio 27 Mappale 480, Foglio 27 Mappale 479	
1	LUCCHINI Licia nata a CAVENAGO D`ADDA il 09 febbraio 1929; C.F. LCCLCI29B49C394X; Proprietà per 2/8 MAZZOCCHI Edoardo nato a PAVIA il 08 agosto 1990; C.F. MZZDRD90M08G388W; Proprietà per 2/24 MAZZOCCHI Franco nato a PAVIA il 05 dicembre 1955; C.F. MZZFNC55T05G388W; Proprietà per 3/8 MAZZOCCHI Giacomo nato a PAVIA il 19 febbraio 1982; C.F. MZZGCM82B19G388Q; Proprietà per 2/24 MAZZOCCHI Tommaso Luigi nato a PAVIA il 09 dicembre 1983; C.F. MZZTMS83T09G388K; Proprietà per 2/24 QUARANTANI Maria Teresa nata a PAVIA il 24 agosto 1955; C.F. QRNMTR55M64G388V; Proprietà per 3/24	137	6	Foglio 27 Mappale 136, Foglio 27 Mappale 486, Foglio 27 Mappale 484	
		91a ora 480	25	Foglio 27 Mappale 478, Foglio 27 Mappale 148, Foglio 27 Mappale 482, Foglio 27 Mappale 483	
		43a ora 482	134	Foglio 27 Mappale 480, Foglio 27 Mappale 139, Foglio 27 Mappale 484, Foglio 27 Mappale 483	
		149a ora 484	55	Foglio 27 Mappale 482, Foglio 27 Mappale 148, Foglio 27 Mappale 147, Foglio 27 Mappale 137, Foglio 27 Mappale 486, Foglio 27 Mappale 485	
		42a ora 486	112	Foglio 27 Mappale 484, Foglio 27 Mappale 137, Foglio 27 Mappale 138, Foglio 27 Mappale 488, Foglio 27 Mappale 487	
		337a ora 488	508	Foglio 27 Mappale 486, Foglio 27 Mappale 134, Foglio 27 Mappale 496, Foglio 27 Mappale 489	
		342a ora 490	39	Foglio 27 Mappale 496, Foglio 27 Mappale 117, Foglio 27 Mappale 492, Foglio 27 Mappale 491	
		116a ora 492	19	Foglio 27 Mappale 490, Foglio 27 Mappale 117, Foglio 27 Mappale 494, Foglio 27 Mappale 493	
		355a ora 494	206	Foglio 27 Mappale 492, Foglio 27 Mappale 117, Foglio 27 Mappale 356, Foglio 27 Mappale 495	
		333a ora 458	20	Foglio 27 Mappale 460, Foglio 27 Mappale 459, Foglio 27 Mappale 456, Foglio 27 Mappale 136	
		135a ora 456	392	Foglio 27 Mappale 458, Foglio 27 Mappale 457, Foglio 27 Mappale 497, Foglio 27 Mappale 134	
		118a ora 454	160	Foglio 27 Mappale 497, Foglio 27 Mappale 455, Foglio 27 Mappale 363, Foglio 27 Mappale 117	
		119b ora 356	245	Foglio 27 Mappale 494, Foglio 27 Mappale 117, Foglio 27 Mappale 358, Foglio 27 Mappale 495	
26d ora 358	396	Foglio 27 Mappale 356, Foglio 27 Mappale 133, Foglio 3 Mappale 673 Sez. Fossarmato, Foglio 27 Mappale 357			
63f ora 360	138	Foglio 27 Mappale 363, Foglio 27 Mappale 359, Foglio 3 Mappale 675 Sez. Fossarmato			

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI PAVIA - SEZ. CORPI SANTI					
N.	DITTA	DATI CATASTALI			COERENZE DA NORD IN SENSO ORARIO
		FG	MAPP.	MQ.	
1	LUCCHINI Licia nata a CAVENAGO D`ADDA il 09 febbraio 1929; C.F. LCCLCI29B49C394X; Proprietà per 2/4 MAZZOCCHI Edoardo nato a PAVIA il 08 agosto 1990; C.F. MZZDRD90M08G388W; Proprietà per 2/36 MAZZOCCHI Franco nato a PAVIA il 05 dicembre 1955; C.F. MZZFNC55T05G388W; Proprietà per 1/4 MAZZOCCHI Giacomo nato a PAVIA il 19 febbraio 1982; C.F. MZZGCM82B19G388Q; Proprietà per 2/36 MAZZOCCHI Tommaso Luigi nato a PAVIA il 09 dicembre 1983; C.F. MZZTMS83T09G388K; Proprietà per 2/36 QUARANTANI Maria Teresa nata a PAVIA il 24 agosto 1955; C.F. QRNMTR55M64G388V; Proprietà per 3/36	27	6d ora 351	847	Acque, Foglio 27 Mappale 131, Foglio 27 Mappale 354, Foglio 27 Mappale 350
			497	12	Foglio 27 Mappale 456, Strada vicinale, Foglio 27 Mappale 454, Foglio 27 Mappale 365
			354	88	Foglio 27 Mappale 124, Foglio 27 Mappale 353, Strada vicinale, Foglio 27 Mappale 351
1	LUCCHINI Licia nata a CAVENAGO D`ADDA il 09 febbraio 1929; C.F. LCCLCI29B49C394X; Proprietà per 2/8 MAZZOCCHI Edoardo nato a PAVIA il 08 agosto 1990; C.F. MZZDRD90M08G388W; Proprietà per 2/24 MAZZOCCHI Franco nato a PAVIA il 05 dicembre 1955; C.F. MZZFNC55T05G388W; Proprietà per 3/8 MAZZOCCHI Giacomo nato a PAVIA il 19 febbraio 1982; C.F. MZZGCM82B19G388Q; Proprietà per 2/24 MAZZOCCHI Tommaso Luigi nato a PAVIA il 09 dicembre 1983; C.F. MZZTMS83T09G388K; Proprietà per 2/24 QUARANTANI Maria Teresa nata a PAVIA il 24 agosto 1955; C.F. QRNMTR55M64G388V; Proprietà per 3/24	B/27	496	336	Foglio 27 Mappale 488, Foglio 27 Mappale 365, Foglio 27 Mappale 117, Foglio 27 Mappale 490, Foglio 27 Mappale 338

Art. 2 - Il presente Decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esecuzione mediante l'immissione in possesso con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza in quanto la Provincia di Pavia è già in possesso delle aree a seguito di autorizzazione in fase di accettazione dell'indennità.

Art. 3 - Il presente decreto sarà trasmesso mezzo raccomandata a.r. ai relativi proprietari nonché registrato, trascritto e volturato presso le competenti Agenzie delle Entrate.

Lo stesso decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'opposizione di terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 4 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il dirigente del settore Lavori pubblici
Barbara Galletti

E) VARIE

Amministrazione regionale**Comunicato regionale 27 febbraio 2013 - n. 22****Direzione generale Istruzione, formazione e cultura - Avviso di proposta di prelazione ai sensi del d.lgs. 42/2004 art. 62**

Come previsto dal d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 62 comma 1, si dà notizia che la Soprintendenza ai Beni Librari della Regione Lombardia ha ricevuto in data 26 febbraio 2013 prot. L1.2013.0002120 denuncia di ipotesi di alienazione di bene librario notificato (art. 59 d.lgs. 42/2004) e precisamente:

La venuta del Re di Franza in Italia e la rotta, Brescia, Battista Farfengo, s.a. [ma non ante 1495]

ISTC No.: if00276400

dichiarato di interesse culturale con decreto n. 5689 del 22 giugno 2011 della Soprintendenza ai Beni Librari della Regione Lombardia

per il prezzo di € 40.000,00 (€ quarantamila,00).

Si precisa che l'eventuale esercizio del diritto di prelazione può essere esercitato dagli aventi diritto entro 20 giorni dalla denuncia (data di scadenza: 17 marzo 2013).

Il dirigente soprintendenza ai beni librari
Ornella Foglieni

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione della azienda agricola Lovati Ezio e Giuseppe s.s. di derivare acque sotterranee per uso irriguo mediante l'escavazione di n. 1 pozzo in comune di Fontanella (BG)

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione,

RENDE NOTO

che il sig. Lovati Ezio, titolare della azienda agricola Lovati Ezio e Giuseppe s.s., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 15082 in data 12 febbraio 2013, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in comune di Fontanella (BG) sul mappale n. 70, foglio n. 8.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -40 m dal p.c. e verrà utilizzato ad uso irriguo per una portata media di 6,69 l/s e massima di 250 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Fontanella, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 22 febbraio 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Comune di Bergamo Decreto 8 gennaio 2013 n. 156 - Atto integrativo accordo di programma tra Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, società Cliniche Gavazzeni s.p.a. e società immobiliare Mirasole s.p.a., finalizzato all'ampliamento delle Cliniche Gavazzeni ed alla realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della struttura sanitaria e del campus scolastico di via Europa

IL SINDACO

Visto l'Atto integrativo all'Accordo di Programma sottoscritto in data 15 novembre /2012 dal Comune di Bergamo, dalla Provincia di Bergamo, dalla società Cliniche Gavazzeni s.p.a. e dalla Immobiliare Mirasole s.p.a., finalizzato all'ampliamento delle Cliniche Gavazzeni ed alla realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della struttura sanitaria e del campus scolastico di via Europa;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 200 reg./75 Prop. Del. in data 10 dicembre 2012, con la quale si è proceduto alla ratifica dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma sopra citato;

Visti l'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 6 della Legge Regionale n. 2/2003;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 6 della legge regionale n. 2/2003, l'Atto integrativo all'Accordo tra Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, società Cliniche Gavazzeni s.p.a. e Immobiliare Mirasole s.p.a., finalizzato all'ampliamento delle Cliniche Gavazzeni ed alla realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico a servizio della struttura sanitaria e del campus scolastico di via Europa;

2. di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge regionale n. 2/2003, la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il sindaco
Franco Tentorio

Comune di Cassiglio (BG) Avviso di deposito - Adozione del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dell'8 febbraio 2013, immediatamente esecutiva, con la quale è stato

adottato il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005;

RENDE NOTO

che presso la segreteria comunale, negli orari di apertura al pubblico, sono depositati, in libera visione a chiunque ne abbia interesse per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 6 marzo 2013 al 5 aprile 2013 compreso, la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 dell'8 febbraio 2013 di adozione del piano di governo del territorio unitamente agli elaborati.

Nei trenta giorni successivi e quindi entro il 5 maggio 2013 compreso, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12 del 2005, chiunque ne abbia interesse può presentare le proprie osservazioni. Le stesse dovranno essere inoltrate all'ufficio protocollo in triplice copia, lo stesso dicasi degli eventuali grafici allegati.

Cassiglio, 6 marzo 2013

Responsabile del procedimento
Bordogna Fabio

Comune di Piazzolo (BG) Avviso di approvazione e deposito del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001,

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 19 febbraio 2013 è stato definitivamente approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;

- che gli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- che gli atti del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Piazzolo, 25 febbraio 2013

Il responsabile del procedimento
Vincenzo De Filippis

Comune di Pognano (BG) Integrazione ed avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante al piano di governo del territorio (PGT) e alla relativa VAS

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la deliberazione del c.c. n. 2 del 31 gennaio 2013 (dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge) con la quale è stata adottata la variante al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Pognano;

Vista la procedura Amministrativa vigente di adozione e approvazione del suddetto strumento urbanistico stabilita dal 4° comma dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i.;

AVVISA

che gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Pognano nonché quelli inerenti la relativa procedura di VAS, specificatamente elencati nella deliberazione c.c. n. 2 del 31 gennaio 2013 con la quale il piano stesso è stato adottato ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005, sono depositati congiuntamente alla delibera di cui sopra nella Segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL del 20 febbraio 2013, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nei seguenti orari:

- da lunedì a sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- il lunedì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00;

Nei successivi 30 (trenta) giorni gli interessati possono altresì presentare osservazioni ossia dal 22 marzo 2013 al 20 aprile 2013; tali istanze vanno redatte in duplice copia, complete di estratto catastale e stralco del PGT adottato (modello istanza disponibile sul sito del Comune) e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo o all'indirizzo PEC comune.pognano@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 20 aprile 2013.

Gli elaborati costituenti la variante e il presente avviso sono inoltre pubblicati (consultabili e stampabili) sul sito Web del Comune di Pognano (www.comune.pognano.bg.it).

Pognano, 20 febbraio 2013

Il responsabile area tecnica
Donati Fulvio

Comune di Selvino (BG)
Avviso di deposito - Adozione piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA III - SERVIZI TECNICI

RENDE NOTO CHE

il Consiglio comunale con deliberazione n. 5 del 19 febbraio 2013 ha adottato il piano di governo del territorio (PGT).

La deliberazione sopra richiamata ed i relativi elaborati ed allegati sono depositati in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi dal giorno 2 marzo 2013 al giorno 31 marzo 2013 presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Selvino nei seguenti orari:

- lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,15 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
- martedì, mercoledì, giovedì, e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,15;
- sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e, nei trenta giorni successivi al deposito, ossia entro il 30 aprile 2013, può presentare osservazioni.

Le osservazioni possono essere presentate su modello predisposto dal Comune e disponibile sul sito internet www.comune-diselvino.it.

Le eventuali osservazioni al Piano di Governo del Territorio (PGT) dovranno essere redatte in triplice esemplare, di cui uno in bollo e presentate al protocollo del Comune.

Selvino, 26 febbraio 2013

Il responsabile del servizio
servizio III - area servizi tecnici
Giovanni Maria Epis

Comune di Trescore Balneario (BG)
Approvazione del progetto comportante variante, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010, relativo all'area sita in via Calvarola n. 18 di proprietà della ditta Jetco s.r.l. (d.c.c. n. 2 del 21 gennaio 2013)

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010, il verbale della conferenza dei servizi del 6 novembre 2012, relativo alla variante al PRG, dell'area posta in via Calvarola n. 18 finalizzata all'ampliamento del fabbricato esistente e cambio di destinazione d'uso dell'area della ditta «Jetco s.r.l.», che si compone dei seguenti elaborati tecnici che si approvano espressamente:

OMISSIS

2. di dare atto che l'approvazione degli elaborati sopra elencati equivale a permesso di costruire, previo assolvimento di tutte le prescrizioni e condizioni previste dalla conferenza dei servizi.

3. di prendere atto che con l'approvazione della suddetta variante al PRG l'area oggetto di SUAP assumerà la nuova destinazione urbanistica «D1» disciplinata dall'art. 21 dalle NTA.

4. di dare atto che l'approvazione della variante al PRG avrà efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL

Trescore Balneario, 22 febbraio 2013

Il responsabile del settore tecnico
Giovanni Di Grandi

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Provincia di Brescia**Comune di Bedizzole (BS)****Avviso di deposito degli atti costituenti la variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) denominato «Bolognina di Sera»**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. gli atti di cui alla d.c.c. n. 55 del 21 dicembre 2012 sono depositati in libera visione presso la segreteria comunale dal giorno 6 marzo 2013 al giorno 4 aprile 2013; gli interessati potranno presentare osservazioni nei successivi 30 giorni e quindi entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 6 maggio 2013. Le stesse dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo dell'ente, debitamente firmate e costituite da una lettera di accompagnamento con indicati tutti i riferimenti e contatti dell'osservante e dagli opportuni allegati.

Il responsabile dell'area urbanistica edilizia - privata
Paola Visini

Comune di Calcinato (BS)**Avviso di deposito degli atti costituenti il piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 20 febbraio 2013 è stato adottato il piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC);

- la citata deliberazione con i relativi atti connessi, sono depositati nella segreteria comunale presso la Sede Municipale - Piazza A.Moro n. 1, per trenta giorni consecutivi a partire dal 6 marzo 2013, in libera visione al pubblico negli orari di apertura al pubblico;

- al fine di facilitarne la consultazione, gli atti del piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC) sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Calcinato: www.comune.calcinato.bs.it;

- trascorso il periodo di deposito sino al 6 maggio 2013 chiunque potrà presentare presso l'ufficio protocollo generale del Comune osservazioni al PRIC redatte in carta libera ed in triplice copia, corredate da eventuale documentazione ritenuta utile.

Il modello (fac-simile) da utilizzare per la presentazione delle osservazioni è scaricabile dallo stesso sito istituzionale del Comune;

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su quotidiano a diffusione locale, sul sito web istituzionale e nei luoghi pubblici del Comune di Calcinato;

Calcinato, 6 marzo 2013

Il segretario comunale
Alessandro Tomaselli

Comune di Ceto (BS)**Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione definitiva del piano cimiteriale**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n. 23/1997 e dell'art. 25 della l.r. 12/2005;

RENDE NOTO

che è depositata presso la segreteria comunale la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 19 dicembre 2012 relativa all'approvazione definitiva del piano cimiteriale ai sensi del regolamento regionale 9 novembre 2004 n. 6 in materia di attività funerarie e cimiteriali così come modificato dal r.r. 6 febbraio 2007 n. 1.

Ceto, 22 febbraio 2013

Il responsabile del servizio
Donina Sandro

Comune di Corzano (BS)**Avviso di approvazione dell'atto di rettifica alle norme del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE

il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 3 dell'11 febbraio 2013 ha, ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis, proceduto alla correzione di errori materiali e rettifiche degli atti di PGT non costituenti variante agli stessi.

Gli atti sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Corzano, 6 marzo 2013

Il responsabile dell'area tecnica
Nuccio Pietro

Comune di Malegno (BS)**Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante generale del piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 15 gennaio 2013 (esecutiva ai sensi di legge) con la quale è stata adottata la variante generale del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Malegno;

Vista la procedura Amministrativa vigente di adozione e approvazione del suddetto strumento urbanistico stabilita dal 4° comma dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

AVVISA

che gli atti costituenti la variante generale del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Malegno nonché quelli inerenti la relativa procedura di VAS, specificatamente elencati nella deliberazione Consiglio comunale n. 3 del 15 gennaio 2013 con la quale la variante del piano stesso è stata adottata ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005, s.m.i., sono depositati congiuntamente alla delibera di cui sopra nella Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi a far tempo dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nei seguenti orari:

- lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dalle ore 16.00 alle ore 18.00

- mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Nei successivi 30 (trenta) giorni gli interessati possono altresì presentare osservazioni.

Tali istanze, redatte in duplice copia, di cui una bollata, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro il termine perentorio del 29 aprile 2013.

Gli elaborati in argomento e il presente avviso sono inoltre pubblicati (consultabili e stampabili) sul sito Web del Comune di Malegno.

Malegno, 27 febbraio 2013

Il responsabile del servizio
Guido Furloni

Comune di Marmentino (BS)**Approvazione piano classificazione acustica**

Con riferimento alla legge regionale n. 13, articolo 3, comma 1 il comune di Marmentino annuncia di aver approvato la classificazione acustica del territorio comunale con la delibera c.c.n. 2 del 20 febbraio 2013.

La delibera e gli elaborati verranno pubblicati all'albo pretorio del Comune per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

Chiunque volesse presentare osservazioni sulla documentazione è libero di farlo entro 30 giorni dalla scadenza della data di pubblicazione della documentazione all'albo pretorio.

Il sindaco
Gabriele Zanolini

Comune di Monticelli Brusati (BS)**Avviso di adozione e deposito degli atti relativi all'adozione del piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni,

AVVISA

che il Consiglio comunale di Monticelli Brusati, con deliberazione n. 34 del 27 dicembre 2012, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato il piano di governo del territorio.

Detta deliberazione, unitamente a tutti gli atti adottati relativi al citato piano, è depositata presso l'Ufficio Tecnico, in libera visione, per trenta giorni consecutivi dal 6 febbraio 2013 al 7 marzo 2013; nei trenta giorni successivi, quindi dal 8 marzo 2013 e fino alle ore 12:00 del 6 aprile 2013, chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, potrà presentare le proprie osservazioni utilizzando il modello reso disponibile sul sito comunale sottoindicato, in duplice copia, in carta libera, all'ufficio protocollo del Comune posto in via della Valle n. 2.

Al fine di facilitare la libera visione, il piano di governo del territorio completo di tutti gli atti che lo compongono, è pubblicato sul sito comunale www.comune.monticellibrusati.bs.it.

Il presente avviso viene pubblicato anche all'Albo Pretorio comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas

Monticelli Brusati, 5 febbraio 2013

Il responsabile dell'area tecnica
Giampietro Fongaro

Comune di Salò (BS)**Avviso di deposito adozione piano di lottizzazione in variante al piano di governo del territorio (PGT) afferente all'ambito di trasformazione n. 4 del documento di piano «per realizzazione intervento di edilizia residenziale, parte in edilizia convenzionata, in località Pozzo»**

Si rende noto che, il Consiglio comunale, con delibera n. 44 del 13 dicembre 2012, ha adottato il piano di lottizzazione in variante al PGT afferente all'Ambito di Trasformazione n. 4 del documento di piano - realizzazione intervento di edilizia residenziale, parte in edilizia convenzionata, ai sensi dell'art. 14 comma 5 della l.r. 12/2005.

La citata delibera ed relativi allegati sono depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale - Uffici Segreteria e urbanistica, per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 6 marzo 2013 fino al 5 aprile 2013 compreso.

Le eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i., dovranno essere presentate al Protocollo Generale nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito e pertanto dal 6 aprile 2013 al 6 maggio 2013 compreso. Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Tutti gli atti sono altresì pubblicati sul sito informatico del Comune di Salò.

Salò, 6 marzo 2013

Il dirigente area tecnica
Anna Gatti

Comune di Zone (BS)**Avviso di approvazione e deposito correzione errore materiale contenuto nel piano di governo del territorio (PGT) - Norme tecniche d'attuazione del piano delle regole all'art. 37 comma 6 punto 11, ex art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.,

AVVISA CHE

1. con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 19 febbraio 2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/00, si è approvata la correzione di un errore materiale contenuto nel piano di governo del territorio, nelle norme tecniche d'attuazione del piano delle regole, all'art. 37 comma 6 punto 11;

2. gli atti relativi alla correzione in oggetto sono depositati presso la segreteria comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse ed acquistano efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'articolo 13 comma 14 bis della l.r. 12 cit.

Zone, 26 febbraio 2013

Il segretario comunale
Porteri Mariateresa

Provincia di Como

Provincia di Como

Settore Territorio - Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. del progetto di ampliamento dell'attività estrattiva e di variante alle modalità di recupero ambientale della cava nell'ATE G 15 e contestuale verifica del progetto di gestione produttiva dell'ATE G 15. Proponente ditta Rododendro s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

(OMISSIS)

DECRETA

1. di escludere, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, dall'assoggettamento a valutazione d'impatto ambientale, il progetto di ampliamento dell'attività estrattiva e variante al recupero ambientale nell'ATE g15 e il progetto di gestione produttiva dell'ATE g15 individuato nel vigente piano cave provinciale, presentati dalla ditta Rododendro s.r.l. (PIVA n. 02598470132), con sede legale in via Rezzonico n. 39 in comune di Como (CO), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate, che dovranno trovare puntuale recepimento nel provvedimento autorizzativo relativo all'ampliamento dell'attività estrattiva e alla variante al recupero ambientale nell'ATE g15:

1.1. ATTIVITÀ ESTRATTIVA

1.1.1. La coltivazione dovrà essere condotta nel rispetto della normativa di piano cave; in particolare il profilo dovrà essere realizzato come specificato nella relazione tecnica allegata.

1.2. ATMOSFERA

1.2.1. L'azienda dovrà ottemperare alle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo alle emissioni in atmosfera P.D. n. 10/52645 del 14 novembre 2006 rilasciato dalla Provincia di Como.

1.2.2. Per il contenimento delle emissioni diffuse dovranno comunque essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- operazioni programmate di umidificazione e pulizia dei piazzali;
- azioni di mitigazione delle polveri generate dai mezzi di movimentazione del materiale, quali la copertura, se tecnicamente fattibile, del materiale trasportato e interventi di lavaggio e/o nebulizzazione dei mezzi stessi.

1.2.3. Qualora il comune di Casnate con Bernate lo ritenesse necessario, entro un mese dalla notifica dell'autorizzazione provinciale all'esercizio dell'attività estrattiva, dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio per l'inquinamento atmosferico. I punti, la frequenza e le modalità di misura devono essere stabiliti dalla Provincia di Como.

1.2.4. Il gestore dovrà effettuare tali operazioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico generato da polveri diffuse, con particolare attenzione alle zone più critiche dell'ambito, quali quelle prossime all'uscita dei mezzi.

1.3. ACQUE

1.3.1. La ditta dovrà segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento delle acque superficiali o sotterranee.

1.3.2. Gli eventuali scarichi di acque reflue derivanti dall'attività di lavaggio e manutenzione degli automezzi devono essere autorizzati ed effettuati nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 152/2006 parte III. In particolare, secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5, i valori limite di emissione che saranno imposti nei provvedimenti autorizzativi provinciali non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

1.3.3. Le aree su cui sono collocati gli impianti di trattamento dei materiali inerti devono essere realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti, anche a carattere accidentale, che devono essere contenuti e ripresi, per quanto possibile, a secco.

1.3.4. Eventuali recipienti fissi o mobili di sostanze potenzialmente inquinanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo: carburanti, oli e bitumi, liquidi classificati come pericolosi, rifiuti liquidi, materiali idrosolubili) devono essere

provvisi di accessori e dispositivi atti a effettuare le operazioni di riempimento e svuotamento in condizioni di sicurezza, fatte salve le ulteriori prescrizioni in materia di prevenzione degli incendi.

1.3.5. In caso di eventuale rinvenimento di falde superficiali o confinate le acque captate dovranno essere correttamente regimate e convogliate nel reticolo naturale preservando le stesse da qualsivoglia forma di inquinamento.

1.4. RUMORE

1.4.1. La ditta è tenuta a rispettare i limiti di immissione ed emissione, nonché i valori limite differenziali previsti dal piano di zonizzazione acustica approvato dal Comune di Casnate con Bernate.

1.4.2. Qualora il comune di Casnate con Bernate lo ritenga necessario, la ditta dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, da realizzarsi nel rispetto delle modalità previste dal d.m. del 16 marzo 1998, i cui risultati dovranno essere trasmessi agli Enti competenti. La campagna di misura, derivante da tale valutazione, dovrà consentire di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora. I punti di rilievo dovranno essere decisi in accordo con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. Qualora la suddetta valutazione evidenziasse il superamento dei limiti imposti dal suddetto decreto, la ditta dovrà presentare, entro i successivi tre mesi, un piano di risanamento acustico, redatto in conformità con quanto previsto dalla d.g.r.n. 6906/01.

1.5. SUOLO

1.5.1. La ditta dovrà segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

1.5.2. L'eventuale utilizzazione di bacini di decantazione per le acque di lavaggio, che non siano artificialmente impermeabilizzati mediante costruzione di vasche in cemento o posa di teli, deve prevedere l'acquisizione preventiva dell'autorizzazione allo scarico sul suolo, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 103 comma d) del medesimo decreto. In tal caso risulta rigorosamente vietato l'utilizzo di sostanze additive ad azione flocculante (poliacrilammide o altri composti ad azione coagulante).

1.5.3. Le attività che possono comportare pericoli di inquinamento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi di manutenzione leggera dei mezzi di cava, gestione deposito carburanti e lubrificanti, attività di rifornimento mezzi, etc.) dovranno essere sempre effettuate in modo tale da prevenire fenomeni di contaminazione delle matrici ambientali in aree dotate di adeguati sistemi di protezione del suolo e sottosuolo (ad esempio mediante l'installazione di barriere fisiche).

1.6. RIFIUTI

1.6.1. I rifiuti prodotti dall'attività estrattiva dovranno essere gestiti in conformità al d.lgs. 117/2008.

1.6.2. Le aree interne all'ambito interessate a qualsiasi titolo da rifiuti liquidi, dovranno essere impermeabilizzate e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti; i recipienti fissi e mobili di rifiuti liquidi devono essere provvisi di accessori e dispositivi atti a effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento.

1.6.3. Gli eventuali rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dall'attività dovranno essere gestiti nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs n. 152/06 parte quarta, con particolare riferimento all'ottemperanza delle condizioni fissate dall'art. 183 comma 1 lettere bb) relative al deposito temporaneo dei rifiuti. Tali rifiuti dovranno essere correttamente classificati ognuno con il proprio codice CER ai fini del successivo corretto avvio a destinazione finale in impianto autorizzato tramite trasportatore di rifiuti autorizzato.

1.7. PAESAGGIO

1.7.1. Ai fini dell'attività estrattiva e del recupero ambientale dovranno essere adottate opportune avvertenze e mitigazioni di carattere paesaggistico, secondo modalità da definirsi nel corrispondente procedimento autorizzativo ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza della Provincia di Como.

1.8. FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

1.8.1. Preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione provinciale all'ampliamento dell'attività estrattiva e alla variante al recupero ambientale, i relativi progetti andranno sottoposti a procedura di valutazione d'incidenza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE, di competenza della Provincia di Como, ente gestore del sito d'importanza comunitaria IT2020003 «Palude di Albate»;

1.8.2. Dovranno essere adottate opportune avvertenze e compensazioni di carattere forestale, secondo modalità da definirsi nel procedimento autorizzativo alla trasformazione del bosco, ai sensi della l.r. 31/2008, di competenza della Provincia di Como;

1.8.3. In ogni caso l'asportazione della copertura vegetazionale che interessa la prevista area d'ampliamento dell'attività estrattiva non potrà essere effettuata nel locale periodo di riproduzione dell'avifauna (15 marzo - 15 agosto).

1.9. SICUREZZA

1.9.1. Dovrà essere garantito il rispetto del fattore di sicurezza delle scarpate (in avanzamento e in recupero ambientale) secondo quanto previsto nel piano di coltivazione autorizzato, nonché il rispetto della normativa vigente e delle disposizioni tecniche contenute nelle norme di piano cave della Provincia di Como.

1.10. VIABILITÀ

1.10.1. Dovranno essere effettuate attività volte alla pulizia degli automezzi in uscita dall'area di cava al fine di evitare spargimento di fango o altri detriti lungo le pubbliche strade.

1.11. RECUPERO AMBIENTALE

1.11.1. Il recupero ambientale al termine dell'attività dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dal piano cave della Provincia di Como, secondo i modi e i tempi stabiliti dall'autorizzazione allo svolgimento dell'attività estrattiva, tenuto conto delle autorizzazioni provinciali in materia paesaggistica e forestale nonché in attinenza a quanto prescritto nella valutazione d'incidenza comunitaria, sulla base delle indicazioni individuate nei rispettivi strumenti pianificatori per l'attuazione della rete ecologica del PTCP e della rete ecologica regionale (RER).

1.11.2. La ditta dovrà comunicare annualmente al comune di Casnate con Bernate, nonché alla Provincia le opere di recupero eseguite.

1.11.3. L'eventuale utilizzo di materiale inerte di provenienza esterna alla cava utilizzato per il rimodellamento morfologico, dovrà essere sottoposto ad apposite analisi, al fine di escludere la presenza di sostanze inquinanti e quindi accertare che, i materiali impiegati non rientrino nel campo di applicazione della normativa sui rifiuti, ai sensi del decreto ministeriale 10 agosto 2012, n. 161.

1.11.4. La destinazione finale sarà a uso naturalistico (agricola e prato) in piena coerenza con quanto previsto dal piano cave.

2. di trasmettere il presente decreto alla ditta Rododendro s.r.l. e al Comune di Casnate con Bernate (CO);

3. di provvedere alla pubblicazione della sola parte dispositiva del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente atto sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

5. di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il responsabile del servizio
Antonio Endrizzi

Il dirigente
Luigi Burti

Provincia di Como - Comune di Gironico (CO)
Decreto di approvazione del commissario straordinario con i poteri del presidente dell'accordo di programma sottoscritto in data 7 febbraio 2013, avente ad oggetto le intese preliminari, relative alla programmazione, allo sviluppo progettuale ed al finanziamento, finalizzate alla realizzazione di due intersezioni a raso di tipo rotatorio lungo la S.P. 17 "Garibaldina", in comune di Gironico (decreto n. 3/2013)

PROVINCIA DI COMO
COMUNE DI GIRONICO

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL PRESIDENTE

dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 7 febbraio 2013, avente ad oggetto le intese preliminari, relative alla programmazione, allo sviluppo progettuale ed al finanziamento, finalizzate alla realizzazione di due intersezioni a raso di tipo rotatorio lungo la S.P. 17 "Garibaldina", in comune di Gironico, nonché l'attenuazione del dosso posto a Ovest della intersezione tra la S.P. 17 e la S.P. 19 "di Gironico e Cassina Rizzardi" nell'ambito del programma degli interventi per la realizzazione delle opere varie nelle Province di Como e Varese atte ad agevolare l'insediamento delle Strutture Universitarie - (Legge 315/1998 - Legge 388/2000 - Legge 448/2001 - Legge 350/2003)

Visti:

- il comma 1 dell'art. 34 d.lgs. 267/2000 che prevede per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più enti, al fine di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento
- il comma 4 dell'articolo 34 d.lgs. 267/2000 in base al quale l'accordo è approvato con atto formale del Presidente della Regione o del Presidente della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Premesso che:

- la funzionalità dell'azione amministrativa è garantita attraverso strumenti di coordinamento tra i vari soggetti pubblici interessati;
- la possibilità di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune è previsto, tra l'altro, in linea generale dalla legge 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- con particolare riferimento alla stipula di atti negoziali, il decreto legislativo 267/2000 'testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' prevede la possibilità di promuovere la conclusione di Accordi di Programma per la definizione e l'attuazione di opere, interventi e programmi che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni;
- ancora, e con particolare attenzione agli aspetti del 'governo del territorio', la legge regionale - Regione Lombardia - 12/2005 riconosce agli 'strumenti di programmazione negoziata una 'via privilegiata in relazione alla modifica degli strumenti di pianificazione del territorio stesso;

Atteso che:

- a seguito dell'istituzione dell'Università dell'Insubria di Como - Varese avvenuta con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica in data 14 luglio 1998 - con sedi nelle città di Varese e di Como - è stato evidenziato, il grave deficit infrastrutturale e viabilistico dei collegamenti tra le aree urbane e produttive della fascia territoriale pedemontana occidentale;
- tenuto conto che proprio in considerazione di queste problematiche a carattere urgente venivano disposte - tramite successivi strumenti di programmazione finanziaria - Legge 315/1998 - Legge 388/2000 - Legge 448/2001 - risorse finanziarie a favore delle due Province al fine di favorire i collegamenti viari tra le due sedi universitarie;
- a seguito di ciò e sfruttando tale 'bacino' di finanziamento, la Provincia di Como avviava con i comuni interessati sia dal punto di vista topografico sia dal punto di vista dei benefici conseguenti al potenziamento della rete viaria, una serie di intese concretizzate in Accordi di Programma finalizzati, oltre che al finanziamento, alla progettazione e all'esecuzione

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

ne delle opere viarie riguardanti il collegamento viabilistico tra i due poli incentrati su tre direttrici viabilistiche:

- SS 342 Briantea - tronco Como-Varese e SP 19 di Gironico e Cassina Rizzardi;
- SP 17 Garibaldina;
- SP 23 Lomazzo-Bizzarone.

Considerato che:

- La SP 17 «Garibaldina» è un'arteria di fondamentale importanza nell'ambito della rete viaria della provincia di Como, in quanto rappresenta l'unica alternativa al collegamento tra il capoluogo e Varese, garantito dalla SS 342 «Briantea».
- La SP 19 «di Gironico e Cassina Rizzardi» si snoda in senso Nord-Sud nel territorio ad Est dell'abitato di Como, costituendo per le sue peculiari caratteristiche, soprattutto nel tratto compreso tra la SP 17 «Garibaldina» e la SS 342 «Briantea», un'importante alternativa alla viabilità statale. A ciò si aggiunge il fatto di essere l'asse principale di collegamento viario tra i centri di Gironico, Montano Lucino e Villa Guardia, importanti urbanizzazioni residenziali e produttive ai margini del capoluogo provinciale.

I rilievi del traffico eseguiti nella prima metà del 2010 hanno evidenziato un TGM di 13.350 veicoli/giorno per la SP 17 mentre la SP 19 risultava essere interessata da un TGM di 12.200 veicoli/giorno.

Il costante aumento del traffico ha negli anni determinato un abbassamento del livello di sicurezza lungo entrambe le provinciali, caratterizzate da un susseguirsi di intersezioni a raso ed accessi quasi senza soluzione di continuità.

Un punto particolarmente pericoloso è rappresentato dall'intersezione tra le due provinciali e dai tratti ed essa limitrofi

Premesso altresì che:

- l'art. 3 del d.lgs. 285/92 «Codice della Strada» stabilisce che, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi della Commissione Europea, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti definisce il Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale (in seguito PNSS);
- l'art. 32, comma 1, della Legge 17 maggio 1999 n. 144 affida al ministero dei lavori pubblici, oggi ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il compito di definire il PNSS e indica che questo verrà attuato mediante programmi annuali;
- il CIPE in data 29 novembre 2002 con propria deliberazione n. 100 ha approvato il PNSS;
- l'art. 14 della l.r. 9/2001 prevede che «...La Regione promuove ed assume iniziative per il miglioramento della sicurezza stradale» anche attraverso l'attuazione diretta ovvero la partecipazione agli interventi promossi in attuazione del PNSS;

In relazione agli interventi sulla SP 17 Garibaldina la Provincia procedeva a programmare l'intervento per la realizzazione di due intersezioni a raso di tipo rotatorio lungo la S.P. 17 «Garibaldina», in comune di Gironico, nonché l'attenuazione del dosso posto a Ovest della intersezione tra la S.P.17 e la S.P.19 «di Gironico e Cassina Rizzardi nel territorio comunale di Gironico» - In data 26 aprile 2012, veniva sottoscritto tra le parti, apposito Protocollo di Intesa, attraverso il quale venivano specificati per i vari soggetti partecipanti, le intese preliminari alla progettazione definitiva/esecutiva:

- la **Provincia di Como**, veniva incaricata di redigere la progettazione dell'intervento, in ogni livello di sviluppo, nonché l'inserimento del progetto all'interno del programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 - Elenco Annuale 2013;
- il **Comune di Gironico**, si impegnava a curare la procedura finalizzata all'acquisizione e/o espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento nonché a provvedere direttamente all'indennizzo di dette aree.

Il Comune di Gironico si impegnava, inoltre, ad assumere obblighi di collaborazione verso la Provincia di Como fornendo ogni supporto necessario per una puntuale e migliore attuazione dell'intervento e delle attività ad esso propedeutiche, compiendo i necessari atti per l'occupazione temporanea delle aree necessarie per l'esecuzione dei rilievi di dettaglio, degli approfondimenti tecnici nonché per tutte le attività preliminari alla progettazione definitiva, senza previsione di alcuna indennità, anticipando i costi relativi alle indagini propedeutiche alla progettazione preliminare e definitiva, ed, in particolare:

- Indagini geologiche;
- Indagini acustiche;
- Indagini archeologiche.

- In data 30 luglio 2012 il progetto veniva presentato in Regione Lombardia per l'ammissione al finanziamento di cui alla d.g.r. IX/2879 del 29 dicembre 2011 che stabiliva i criteri e le tempistiche per la concessione del contributo;

- Con d.d.u.o. del 23 novembre 2012 pubblicato sul BURL n. 48 del 28 novembre 2012, la Regione Lombardia rendeva nota la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento tra cui quello della Provincia di Como per la realizzazione di due intersezioni a raso di tipo rotatorio lungo la S.P. 17 «Garibaldina», in comune di Gironico, nonché l'attenuazione del dosso posto a Ovest della intersezione tra la S.P. 17 e la S.P. 19 «di Gironico e Cassina Rizzardi» nel territorio comunale di Gironico, cofinanziando l'importo di € 400.000,00

Visto

- l'accordo di programma, avente ad oggetto le intese preliminari, relative alla programmazione, allo sviluppo progettuale ed al finanziamento, finalizzate alla realizzazione di due intersezioni a raso di tipo rotatorio lungo la S.P. 17 «Garibaldina», in comune di Gironico, nonché l'attenuazione del dosso posto a Ovest della intersezione tra la S.P. 17 e la S.P. 19 «di Gironico e Cassina Rizzardi» nell'ambito del programma degli interventi per la realizzazione delle opere viarie nelle Province di Como e Varese atte ad agevolare l'insediamento delle Strutture Universitarie - (Legge 315/1998 - Legge 388/2000 - Legge 448/2001 - Legge 350/2003), firmato in data 07 febbraio 2013;
- tra la Provincia di Como, ed il Comune di Gironico;
- dove la Provincia di Como risulta soggetto promotore; che prevede il seguente articolato:

PREMESSE

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale dell'accordo di programma.

OGGETTO

L'Accordo di Programma ha ad oggetto la programmazione, lo sviluppo progettuale ed il finanziamento, per la realizzazione di due intersezioni a raso di tipo rotatorio lungo la S.P. 17 «Garibaldina», in comune di Gironico, nonché l'attenuazione del dosso posto a Ovest della intersezione tra la S.P. 17 e la S.P. 19 «di Gironico e Cassina Rizzardi»

SOGGETTI PARTECIPANTI E RUOLI

Intervengono all'Accordo di Programma i seguenti soggetti:

- la Provincia di Como, quale soggetto promotore;
- il Comune di Gironico, quale soggetto partecipante.
- La Provincia di Como, quale soggetto promotore, assicurerà le funzioni proprie di stazione appaltante e, conseguentemente, assumerà legittimazione all'emanazione di qualsiasi atto procedimentale che si rendesse necessario.

COSTO, FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELL'OPERA

L'intervento prevede un costo complessivo di € 1.400.000,00, come da progetto preliminare redatto e approvato dalla Provincia di Como, ed è finanziato come segue:

- € 400.000,00 mediante finanziamento della Regione Lombardia- Attuazione 4° e 5° Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale di cui al d.d.u.o. n. 10705 del 23 novembre 2012;
- € 1.000.000,00 mediante fondi di cui alla Legge 315/1998 - Legge 388/2000 - Legge 448/2001 - Legge 350/2003 (programma degli interventi per la realizzazione delle opere viarie nelle Province di Como e Varese atte ad agevolare l'insediamento delle Strutture Universitarie);

OBBLIGHI DEI SOGGETTI PARTECIPANTI

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma regola l'assunzione dei seguenti obblighi contrattuali:

- La **Provincia di Como**, quale soggetto promotore, si impegna a:
 - approvare e pubblicare il presente Accordo di Programma;
 - redigere la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento in oggetto entro il 31 luglio 2013;
 - assumere il ruolo di stazione appaltante provvedendo ad ogni attività propedeutica all'affidamento delle opere, alla scelta della procedura selettiva per l'affidamento stesso nonché all'espletamento di tutti gli atti relativi a detta

procedura selettiva, all'appalto e al collaudo delle opere stesse;

- assumere il ruolo di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza nella fase della esecuzione;

Il Comune di Gironico, quale soggetto interessato e coinvolto nella realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, si impegna a:

- approvare il progetto, a livello definitivo-esecutivo, redatto dalla Provincia di Como entro 60 gg. dal deposito del progetto presso il Comune;
- compiere i necessari atti per l'occupazione temporanea e definitiva delle aree necessarie per l'esecuzione, facendosi carico altresì del pagamento delle indennità di esproprio;
- assumere obblighi di collaborazione verso la stazione appaltante fornendo ogni supporto necessario per una puntuale e migliore esecuzione dell'intervento;

PROGETTAZIONE E RELATIVA TEMPSTICA

La progettazione delle opere è totalmente a carico della Provincia di Como in tutti e tre i livelli di sviluppo.

La Giunta Provinciale, ha approvato con delibera n. 2/1493 in data 24 gennaio 2013 il progetto preliminare

Le parti attestano che le successive fasi di progettazione e la realizzazione delle opere sono da coordinarsi con le tempistiche che saranno stabilite in fase di sottoscrizione della convenzione tra Regione Lombardia e Provincia di Como di cui al d.d.u.o. n. 10705 del 23 novembre 2012

CONFORMITÀ URBANISTICA DELL'OPERA

L'intervento è conforme alle previsioni urbanistiche del Comune di Gironico

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la realizzazione di due nuove rotonde lungo la SP 17 «Garibaldina», la prima (diametro esterno 34 metri) in corrispondenza dell'intersezione con la SP 17, l'altra (diametro esterno 32 metri) 270 metri più ad Est, in corrispondenza dell'attestazioni delle comunali via Lancian e Via Matteotti.

La realizzazione di queste due rotonde consente di raggiungere diversi obiettivi:

- migliorare il livello di sicurezza sulle intersezioni ed aumentare la capacità di smaltimento dei flussi veicolari;
- spezzare il flusso veicolare lungo la provinciale, garantendo l'attraversamento dell'area urbanizzata con velocità più contenute rispetto a quelle attuali, con notevole incremento del livello di sicurezza in particolare per i residenti e per l'utenza debole ed il conseguente abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico;
- permettere di istituire obbligo di svolta a destra per tutte le comunali e gli accessi privati che si attestano tra le due rotonde, eliminando in tal modo le rischiose manovre di immissione con svolta a sinistra che saranno invece effettuate in modo indiretto sulle nuove rotonde.

Tra le due nuove rotonde verrà realizzato uno spartitraffico centrale per la separazione fisica dei flussi sulle due corsie; lungo tale spartitraffico, largo 1,50 metri e realizzato di altezza tale da garantirne la sormontabilità con i mezzi di soccorso, sarà posto un attraversamento pedonale protetto atto a garantire un'ulteriore sicurezza per i pedoni.

Altri attraversamenti pedonali saranno realizzati in corrispondenza delle nuove rotonde.

Lo stesso impianto viabilistico potrà essere istituito lungo la SP 19, su cui sarà possibile inibire le svolte a sinistra utilizzando la nuova rotonda tra la SP 17 e la SP 19 e quella già esistente 500 metri più a Sud, in corrispondenza dall'intersezione con le comunali via Don Sturzo e via Don Riva.

In questo caso lo spartitraffico centrale sarà realizzato, con le medesime caratteristiche tipologiche, per un tratto di circa 200 metri compreso tra l'attestazione delle comunali Via Volta e Via Rià.

Al contempo si provvederà ad ampliare la piattaforma stradale, attualmente di larghezza insufficiente, adeguandola alla sezione C2 delle «Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade» (due corsie di 3,50 m ciascuna più banchine laterali di 1,25 m) ed uniformandola agli altri tratti della medesima provinciale recentemente riqualificati.

Anche lungo la SP 19 si prevede la realizzazione di un attraversamento pedonale protetto in corrispondenza della comunale Via Pascolo tramite la quale si raggiunge il centro sportivo comunale.

Sulla SP 17 «Garibaldina» si provvederà inoltre all'abbassamento di un dosso pericoloso che pregiudica il rispetto della distanza di visibilità lungo la provinciale ed il corretto avvistamento dell'intersezione con la SP 19 per chi proviene da Ovest.

Attualmente il dosso ha un raccordo verticale di circa 700 metri; in seguito alla sistemazione verrà portato a 2000 metri, garantendo il rispetto della distanza di visibilità per l'arresto fino ad una velocità di 70 km/h.

Per i necessari allargamenti e le rettifiche della piattaforma si dovrà procedere alla realizzazione di fondazioni stradali mediante formazione di rilevato ovvero scavo di sbancamento, alla posa di geotessuto ed infine alla formazione di cassonetto con sovrastante pavimentazione con conglomerati bituminosi.

Per quanto riguarda le piccole opere idrauliche relative al corpo stradale il progetto propone la creazione di adeguate tombature di fossi di guardia che consentiranno di convogliare le acque meteoriche a vicine rogge anziché la loro dispersione ai margini della sede stradale.

Le nuove rotonde saranno costituite da un'aiuola centrale circolare sistemata a verde, contornata da un anello sormontabile della larghezza di 1,50 m pavimentato in cls; saranno inoltre realizzate le aiuole spartitraffico triangolari lungo i rami stradali che confluiscono sulla rotonda.

Relativamente alle opere minori, si prevede la posa di guardrail nelle zone in cui le nuove scarpate superano l'altezza di 1,50 metri, la formazione di marciapiedi, la realizzazione delle opere edili per il nuovo impianto di pubblica illuminazione, la sistemazione a verde delle scarpate di nuova formazione e la realizzazione della necessaria segnaletica orizzontale e verticale definitiva.

Trattandosi di intervento di messa in sicurezza lungo l'attuale sede stradale, il presente progetto non ricade nei casi previsti dalla l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 (Norme in materia di valutazione di impatto ambientale) per i quali sia prevista la verifica di assoggettabilità alla VIA

L'inserimento della strada in oggetto rimane completamente all'interno delle aree vincolate nel PGT.

Le nuove opere non ricadono in zone sottoposte a vincoli di tipo idrogeologico, ambientale, o monumentale. Il progetto interessa in maniera marginale le superfici boscate poste a lato della SP 17, per le quali si prevede un'occupazione di circa 1.500 mq. Al termine dei lavori si procederà al recupero e ripristino allo stato di primitivo decoro di tutte le aree interessate dai lavori.

DURATA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

L'Accordo di Programma ha durata sino alla completa realizzazione di tutti gli interventi in esso previsti e resterà efficace sin tanto che non risultino adempite tutte le obbligazioni contenute nel presente atto.

In ogni caso, restano efficaci le statuizioni previste in materia di oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria.

COMMISSIONE DI VIGILANZA

La Commissione di vigilanza sarà composta come segue:

Commissario Straordinario con le funzioni di Presidente della Provincia di Como o suo delegato;

Sindaco del Comune di Gironico o suo delegato;

Alla Commissione di Vigilanza viene attribuito il compito di vigilare sulla piena e corretta attuazione dell'Accordo di Programma, nel rispetto degli indirizzi sopra enunciati e di dirimere in via bonaria le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo.

CONTROVERSIE

Ferme restando le competenze della Commissione di Vigilanza e in assenza di definizione bonaria, per le controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione dell'Accordo di Programma sono competenti le Autorità Giudiziarie previste dalla vigente legislazione.

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dall'Accordo di Programma valgono le disposizioni vigenti in materia

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

NORME DI CHIUSURA

L'Accordo di Programma viene adottato ai fini contrattuali tra le parti per la definizione dei rispettivi obblighi ed oneri giuridico/economici, indicati nel presente atto.

L'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, previa approvazione formale da parte del Presidente della Provincia, ai sensi dei comma 4 e 6 dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000.

L'Accordo di Programma, a seguito della pubblicazione ai sensi del comma 4 dell'art. 34 d.lgs. 267/2000, dispone e comporta, con riferimento ai lavori in oggetto, abilitazione all'esecuzione dell'intervento in esonero delle disposizioni di cui al titolo II del d.p.r. 380/2001 ai sensi del disposto dell'articolo 7 del medesimo Decreto.

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale dell'accordo di programma

Visti, inoltre:

- l'art. 50 del d.lgs. 267/2000;
- gli artt. 30 e 42 dello Statuto Provinciale vigente;

DECRETA

Art. 1

di dare atto che l'Accordo di cui alle premesse è stato approvato all'unanimità dai soggetti compartecipi allo stesso;

Art. 2

di approvare, quindi, l'Accordo di Programma in premessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 d.lgs. 267/2000;

Art. 3

di attestare che dalla presente approvazione deriva la pubblica utilità dell'opera la cui efficacia è subordinata all'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 12, d.p.r. 327/2000;

Art. 4

di conferire alla presente pubblicazione tutti gli effetti di legge previsti dalla normativa vigente.

Como, 15 febbraio 2013

Il commissario straordinario con i poteri del presidente della Provincia
Leonardo Carioni

Comune di Carimate (CO)
Avviso di adozione e deposito del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
EDILIZIA PRIVATA / URBANISTICA E SUAP

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13.4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il piano di governo del territorio (PGT).

La suddetta deliberazione, completa di tutti i relativi allegati, è depositata in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale, per 30 (trenta) giorni consecutivi dal giorno 6 marzo 2013 al giorno 4 aprile 2013.

Nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi, e cioè fino al 4 maggio 2013, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005, chiunque può presentare osservazioni in carta libera (in duplice copia), con le seguenti modalità:

1. consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune in Piazza Castello n. 1;
2. tramite servizio postale indirizzandola al Comune di Carimate - Piazza Castello n. 1 - 22060 Carimate (CO);
3. tramite p.e.c. all'indirizzo comune.carimate@pec.regione.lombardia.it;

Si precisa che gli atti di adozione del PGT possono essere consultati anche sul sito web del Comune www.comunecarimate.it e sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

Carimate, 6 marzo 2013

Il responsabile dell'area edilizia privata/urbanistica e SUAP
Silvana Orsenigo

Comune di Eupilio (CO)
Adozione piano di classificazione acustica del territorio comunale

SI AVVISA CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 21 febbraio 2013 si è provveduto ad adottare il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale con aggiornamento al Piano di Governo del Territorio.

Il piano è depositato presso l'Ufficio tecnico comunale ed in libera visione sul sito istituzionale del Comune di Eupilio.

Eupilio, 27 febbraio 2013

Il responsabile settore tecnico
Dario Carioni

Comune di Faggeto Lario (CO)
Approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

In ottemperanza alla l.r. 13/01 e della d.g.r. VII/9776 e richiamata la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29 novembre 2004 con la quale è stato adottato il piano di zonizzazione acustica redatto dall'ing. Marco Porta di Como

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 15 febbraio 2013 è stato approvato definitivamente il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

Faggeto Lario, 27 febbraio 2013

Il responsabile del servizio tecnico
Giuseppina Marzari

Comune di Figino Serenza (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

SI RENDE NOTO CHE:

- con deliberazioni di Consiglio comunale n. 30 del 13 novembre 2012 e n. 31 del 14 novembre 2012, esecutive ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);

- tutti gli atti in cui è articolato il PGT, ovvero: documento di piano; piano dei servizi; piano delle regole; atti connessi (piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo e componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT) e documentazione costituente la valutazione ambientale strategica del documento di piano comprensiva della dichiarazione di sintesi finale, sono depositati nella Segreteria Comunale in via XXV Aprile, 16, e pubblicati nel sito informatico del Comune di Figino Serenza www.comune.figinoserenza.co.it (piano di governo del territorio) per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Figino Serenza, 25 febbraio 2013

Il responsabile dell'area tecnica
Alfredo Ballerini

Comune di Montorfano (CO)
Avviso di adozione e deposito degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.

Vista la d.g.r. 9/761 del 10 novembre 2010

SI RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i., che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 36 in data 19 dicembre 2012, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il piano di governo del territorio del Comune di Montorfano articolato nei seguenti atti: Documento di piano, piano delle regole e piano dei servizi, comprensivo dei documenti costituenti la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e Valutazione d'Incidenza sul SIC - Lago di Montorfano;

Studio geologico, idrogeologico e sismico; Studio della componente commerciale; Studio Agronomico (a supporto PGT e VAS) e PUGSS (piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo). La citata deliberazione con i relativi allegati e gli elaborati del piano sono depositati in visione al pubblico presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Montorfano in Piazza Roma, 18 per trenta giorni consecutivi dal giorno 6 marzo 2013 (data di pubblicazione del presente avviso sul BURL) al giorno 5 aprile 2013, periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti del piano di governo del territorio (PGT) sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.montorfano.co.it

Durante tale periodo nonché nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, ossia dal 5 aprile 2013 al 6 maggio 2013 ore 12,30, chiunque può presentare osservazioni in duplice copia in carta libera.

Le osservazioni dovranno essere presentate al protocollo comunale del Comune di Montorfano in piazza Roma, 18 negli orari di apertura al pubblico nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. I grafici, ed ogni altra documentazione che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia esclusivamente nei formati A3 e A4.

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico comunale nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, al n. 031 553315 int. 4

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Montorfano, sul BURL, su un quotidiano o periodico a diffusione locale, sul sito internet comunale e sul sito regionale SIVAS.

Il responsabile dell'area tecnica
Martino D'Aniello

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Provincia di Cremona

**Errata corrige - Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari,
acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione
d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Adda in comune
di Crotta d'Adda (CR) e Maccastorna (LO), presentata dalla
ditta società agricola Le Gerre di Rinaldi Paolo e Carlo s.s. e
dalla società Jasmine s.r.l. - R.r. n. 2/2006**

Nell'avviso di cui all'oggetto pubblicato nel BURL Serie avvisi e concorsi n. 9 del 27 febbraio 2013 nell'ultima riga del primo paragrafo si legga:

« 01.12.30 ha nel comune di Maccastorna (LO)»

invece che:

«1 dicembre 2030 ha nel comune di Maccastorna (LO)»

come erroneamente pubblicato

**Parco Regionale Oglio Sud - Calvatone (CR)
Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti
del piano di indirizzo forestale unitamente alla valutazione
ambientale strategica (VAS)**

IL PARCO REGIONALE OGLIO SUD
RENDE NOTO

che intende avviare il procedimento di redazione del PIF.

Il PIF è soggetto al procedimento di valutazione ambientale degli indirizzi generali.

Presso il Parco è depositata una breve relazione tecnica.

Il presidente
Alessandro Bignotti

Provincia di Lecco

Comune di Oggiono (LC)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13, comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GOVERNO DEL TERRITORIO EDILIZIA E URBANISTICA

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la d.c.r. 13 marzo 2007, VIII/351, la d.g.r. 30 dicembre 2009, VIII/10971 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 72 del 21 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) - documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole e relative norme tecniche di attuazione, valutazione ambientale strategica, studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT.

La deliberazione di adozione e i relativi atti ed elaborati allegati, sono depositati in libera visione al pubblico, presso la Segreteria del Comune di Oggiono, Piazza Garibaldi n. 14 dal giorno 6 marzo 2013 al giorno 5 aprile 2013 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Gli atti del piano di governo del territorio (PGT) sono altresì pubblicati sul sito web del Comune: www.comune.oggiono.lc.it;

Nei successivi trenta giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione, ossia entro il 6 maggio 2013 chiunque può presentare osservazioni in duplice copia in carta libera.

Le osservazioni dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del comune di Oggiono (LC) - Piazza Garibaldi n. 14 - negli orari di apertura al pubblico.

Il modello da utilizzare per la presentazione delle osservazioni è scaricabile sul sito web del comune di Oggiono.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Oggiono, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web del Comune di Oggiono, sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

Oggiono, 6 marzo 2013

Il responsabile del settore
Andrea Ferrigato

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi
Dipartimento IV politiche culturali, sociali, sviluppo economico e formativo, tutela ambientale - Avviso di domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico. Richiedente: In3Actenergy s.r.l.

DIPARTIMENTO IV DELLA PROVINCIA DI LODI

Data presentazione domanda: 14 luglio 2011

Dati della derivazione: derivazione da fiume Adda - Comune di Bertonico (LO) - portata media pari a 29.000 l/s, su di un salto nominale di 2,4 m per una potenza nominale di 544 kW, con completa restituzione delle acque in fiume Adda. Foglio 8 mappali 8 - 7 - 11 del Censuario di Bertonico, coordinate Gauss Boaga 1555023 E - 5011451 N, 1555481 E - 5011194 N

Ufficio istruttore: Dipartimento IV

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 gg da pubblicazione.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg da pubblicazione.

Accesso agli atti: lun-ven 9-12 previo appuntamento, presso il Dipartimento IV.

Si ricorda che le domande in concorrenza verranno valutate ai sensi della d.g.p. n. 120 del 27 maggio 2010

Provincia di Lodi

Dipartimento IV Politiche culturali, sociali, sviluppo economico e formativo, tutela ambientale - Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso antincendio in comune di Zelo Buon Persico. Richiedente: Bricchi Ambrogio e Alessandro società agricola s.s.

Il sig. Bricchi Ambrogio in qualità di legale rappresentante di Bricchi Ambrogio e Alessandro Società Agricola s.s., C.F. e P.IVA 03750910964, con sede a Rodano (MI), C.n.a Cassagnanica, ed insediamento a Zelo Buon Persico ha presentato in data 21 gennaio 2013 (prot. Prov. Lodi n. 1992 del 21 gennaio 2013) una domanda di concessione per la derivazione, senza restituzione, di acqua pubblica sotterranea per uso antincendio per un volume massimo derivabile di 315 mc/anno, una portata media annua di 0,01 l/sec (0,0001 moduli) e massima di 5 l/sec, da reperire mediante n. 1 pozzo da scavare su terreno di proprietà del richiedente distinto in mappa al n. 89 del foglio n. 11 del comune di Zelo Buon Persico.

L'Ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento IV Politiche culturali, sociali - Sviluppo economico e formativo - Tutela ambientale, Unità Operativa acqua, aria ed energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'Albo Pretorio del Comune di Zelo Buon Persico.

Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'Ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse.

Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'Ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Provincia di Lodi

Dipartimento IV Politiche culturali, sociali, sviluppo economico e formativo, tutela ambientale - Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi nel comune di Codogno. Richiedente: Skyline s.r.l.

Il sig. Alessandro Orsi Agosti in qualità di legale rappresentante di Skyline s.r.l., P.IVA 01118700333 con sede legale in via San Marco, n. 14; cap 29121 Piacenza (PC) ha presentato in data 21 dicembre 07 (protocollo Prov. Lodi n. 43793 del 24 dicembre 07) una domanda di concessione per la derivazione, senza restituzione, di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi per un volume massimo derivabile di 4500 mc/anno, una portata media annua di 0,14l/s ovvero 0,0014 moduli e

massima di 10 l/s mediante n. 1 pozzo, sito al foglio 10, mappale 8, in comune di Codogno (LO).

L'Ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento IV Politiche culturali, sociali - sviluppo economico e formativo - tutela ambientale, Unità Operativa Acqua, aria ed energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi. Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL. Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'Albo Pretorio del Comune di Codogno.

Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Parco Regionale dell'Adda Sud - Lodi
Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del piano di indirizzo forestale unitamente alla valutazione ambientale strategica

IL PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD

RENDE NOTO

che intende avviare il procedimento di redazione del PIF.

Il PIF è soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale.

Presso il Parco è depositata una breve relazione tecnica.

Il presidente
Silverio Gori

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Provincia di Mantova

**Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale -
Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico
- Avviso relativo a presentazione di domande di concessione
per piccole derivazioni di acque superficiali da parte delle
ditte: Todeschi Sandra - Zecchina Angelo - Aliprandi Gianni -
Torreggiani Gianfranco e Adriano**

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 6 settembre 2012, prot. Provincia n. 39952, la sig. ra Todeschi Sandra, in qualità di titolare dell'omonima Azienda Agricola, con sede legale in comune di Acquanegra sul Chiese, Strada per Marcaria n. 3700/A, ha presentato istanza di concessione per una piccola derivazione di acque superficiali dal Fiume Oglio, in comune di Acquanegra sul Chiese, località Motte, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera calcolata sulla stagione irrigua, non superiore a mod. 0,0249 (l/s 2,49) e massima istantanea pari a mod. 0,4 (l/s 40);
- volume complessivo derivato nella stagione irrigua m³ 38.702
- superficie irrigata Ha 8,39,90

2) In data 6 settembre 2012, prot. Provincia n. 39954, il sig. Angelo Zecchina, in qualità di titolare dell'omonima Azienda agricola, con sede legale in comune di Canneto sull'Oglio, via Belisario, 2, ha presentato istanza di concessione per una piccola derivazione di acque superficiali dal fiume Oglio, in comune di Canneto sull'Oglio, località Spiagge fronte Cimitero, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera calcolata sulla stagione irrigua, non superiore a mod. 0,023 (2,30 l/s) e massima istantanea pari a mod. 0,4 (l/s 40);
- volume complessivo derivato nella stagione irrigua m³ 35.821
- superficie irrigata Ha 6,22

3) In data 6 settembre 2012, prot. Provincia n. 39950, il sig. Gianni Aliprandi, in qualità di titolare dell'omonima Azienda agricola, con sede legale in comune di Acquanegra sul Chiese, via l° Maggio, 231, ha presentato istanza di concessione per una piccola derivazione di acque superficiali dal fiume Chiese, in comune di Acquanegra sul Chiese, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera calcolata sulla stagione irrigua, non superiore a mod. 0,0043 (0,43 l/s) e massima istantanea pari a mod. 0,3 (l/s 30);
- volume complessivo derivato nella stagione irrigua m³ 6.620
- superficie irrigata Ha 1.92.60

4) In data 10 gennaio 2013, prot. Provincia n. 1272, il sig. Gianfranco Torreggiani, in qualità di titolare dell'Azienda Agricola «Torreggiani Gianfranco e Adriano s.s.», con sede legale in comune di Asola, via Tangenziale Nord-Ovest n. 1, ha presentato istanza di concessione per una piccola derivazione di acque superficiali dal Fiume Chiese, in comune di Asola, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera calcolata sulla stagione irrigua, non superiore a mod. 0,0081 (0,81 l/s) e massima istantanea pari a mod. 0,35 (l/s 35);
- volume complessivo derivato nella stagione irrigua

m³ 12600

- superficie irrigata Ha 6,00

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo - Protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 21 febbraio 2013

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile. Elenchi relativi a presentazione istanze di rinnovo piccole derivazioni acque sotterranee mediante pozzi, per usi vari, nei comuni di: Marmirolo, Bigarello, Rodigo (MN)

Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi in comune di Marmirolo (MN)

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone €	Codice Identificativo MN
1	Boccola Mario	Strada Valeggio, 5 46045 - Marmirolo (MN)	01910070208	Strada Valeggio, 5 Marmirolo (MN)	1	1	1 85	75	0,1	1,0	Zootecnico		MN03213911995
2	Campagnari Silvano Savino Elena Gelmino Tiziano Renato e Walter S.S.	Strada Soave, 8 46045 - Marmirolo (MN)	01679190205	Strada Soave, 8 Marmirolo (MN)	1	2	33 24	56	0,6	5,0	Igienico		MN03213971995
3	Campagnari Silvano Savino Elena Gelmino Tiziano Renato e Walter S.S.	Strada Soave, 8 46045 - Marmirolo (MN)	01679190205	Strada Soave, 8 Marmirolo (MN)	2	2	46 67	30	1,2	5,0	Igienico		MN03213971995
4	Campara Domenico	Via Belbrolo, 34 46045 - Marmirolo (MN)	00508090206	Via Belbrolo, 34 Marmirolo (MN)	1	1	44 43	60	0,12	1,0	Igienico		MN03213991995
5	De Cesari Angelo	Via Campagnazza, 27/A 46045 - Marmirolo (MN)	01843640200	Via Campagnazza, 27/A - Marmirolo (MN)	1	1	20 30	18	0,047	0,5	Igienico		MN03213931995
6	Dossi Gabriele	Strada Valeggio, 16/C 46045 - Marmirolo (MN)	01733760209	Strada Valeggio, 16/C Marmirolo (MN)	1	2	1 281	75	0,5	1,0	Igienico		MN03214051995
7	Dossi Gabriele	Strada Valeggio, 16/C 46045 - Marmirolo (MN)	01733760209	Strada Valeggio, 16/C Marmirolo (MN)	2	2	3 15	10	0,6	25,0	Irriguo		MN03214061995
8	Ferriere Ongari s.r.l.	Via Goitese, 64 46045 - Marmirolo (MN)	00153250204	Via Goitese, 64 Marmirolo (MN)	1	3	48 46	130	0,08	2,0	Igienico		MN03214071995
9	Ferriere Ongari s.r.l.	Via Goitese, 64 46045 - Marmirolo (MN)	00153250204	Via Goitese, 64 Marmirolo (MN)	2	3	48 46	110	0,004	1,0	Igienico		MN03214071995
10	Ferriere Ongari s.r.l.	Via Goitese, 64 46045 - Marmirolo (MN)	00153250204	Via Goitese, 64 Marmirolo (MN)	3	3	48 46	80	0,003	2,0	Igienico		MN03214071995
11	Girardi Rita	Strada Costioli, 6/G 46045 - Marmirolo (MN)	01467790208	Strada Costioli, 6/G Marmirolo (MN)	1	1	2 108	60	0,2	1,0	Zootecnico		MN03214081995
12	Azienda Agricola Ligabue Bruno e Previti Emma S.S.	Strada Roverbella Ban- cole, 44/C 46045 - Marmirolo (MN)	01980710204	Strada Roverbella Bancole, 44/C Marmirolo (MN)	1	2	29 21	70	0,01	1,0	Zootecnico		MN03214091995
13	Azienda Agricola Ligabue Bruno e Previti Emma S.S.	Strada Roverbella Ban- cole, 44/C 46045 - Marmirolo (MN)	01980710204	Strada Roverbella Bancole, 44/C Marmirolo (MN)	2	2	53 20	70	0,1	1,0	Zootecnico		MN03214101995
14	Lorenzi Arrigo di Venturini Anna Maria e figlie S.S.	Strada Belvedere, 22 46045 - Marmirolo (MN)	01274050200	Strada Belvedere, 22 Marmirolo (MN)	1	1	49 19	40	0,008	0,5	Igienico		MN03214111995
15	Mantovani Gabriele Azienda Agr.	Via Roverbella - Ban- cole, 13 46045 - Marmirolo (MN)	02287470203	Via Roverbella - Ban- cole, 13 Marmirolo (MN)	1	1	34 38	151	0,37	3,0	Igienico		MN03214121995
16	Pasolini Ivana	Strada Belvedere, 11 46045 - Marmirolo (MN)	01925420208	Strada Belvedere, 11 Marmirolo (MN)	1	1	49 55	76	0,3	1,0	Zootecnico		MN03214161995

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servizio dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone €	Codice Identificativo MN
17	Az. Agr. «SCARAGLIO» Priori Geom. Giuseppe	Via Belbrolo 46045 - Marmirolo (MN)	01669630202	Via Belbrolo Marmirolo (MN)	1	1	45 11	75	0,3	1,0	Zootecnico		MN03214171995
18	Società Agricola Ronconi Gianpietro e Simone S.S.	Via Corte Campagna, 21 46045 - Marmirolo (MN)	01768490201	Via Corte Campagna, 21 Marmirolo (MN)	1	1	36 19	56	0,005	1,0	Igienico		MN03214181995
19	Società Agricola Ughetti Mauro e Davide S.S.	Strada Goitese, 77 46045 - Marmirolo (MN)	00492900204	Strada Goitese, 77 Marmirolo (MN)	1	1	24 8	70	0,014	1,0	Zootecnico		MN03214191995
20	Dema Applicazioni Srl	S.P. 236 Goitese, 70 46045 - Marmirolo (MN)	002241340202	S.P. 236 Goitese, 70 Marmirolo (MN)	1	2	48 54	72	0,01	4,0	Igienico		MN03213041995
21	Dema Applicazioni Srl	S.P. 236 Goitese, 70 46045 - Marmirolo (MN)	002241340202	S.P. 236 Goitese, 70 Marmirolo (MN)	2	2	48 54	76	0,1	1,0	Industriale		MN03213031995
22	Zini Paolo e C. S.S. Soc: Agr.	Strada Pozzolo, 13 46045 - Marmirolo (MN)	00495820201	Strada Pozzolo, 13 Marmirolo (MN)	1	1	25 20	16	0,07	1,0	Igienico		MN03213051995
23	ENEL Distribuzione S.p.A.	Via Ombrone, 2 00198 - Roma	05779711000	Via D. Vittorio, 3 Loc. S. Giuseppe Marmirolo (MN)	1	1	48 27	105	0,01	0,83	Igienico		MN03212861994
24	Franzoni e Bertoletti S.r.l.	Via Soave, 24 46045 - Marmirolo (MN)	01297860205	Via Soave, 24 Marmirolo (MN)	1	2	45 58	7	0,01	8,0	Antincendio		MN03212841991
25	Franzoni e Bertoletti S.r.l.	Via Soave, 24 46045 - Marmirolo (MN)	01297860205	Via Soave, 24 Marmirolo (MN)	2	2	45 58	5	1,06	2,5	Industriale		MN03212831994
26	Lorenzi Giuliana	Via Chiaviche , 1 46045 - Marmirolo (MN)	01830780209	Via Chiaviche , 1 Marmirolo (MN)	1	1	42 135	80	0,08	6,3	Zootecnico		MN03212951995
27	F.A.S. S.r.l.	Via Guido Rossa, 1/a 46045 - Marmirolo (MN)	0044870205	Via Romero, 7 Marmirolo (MN)	1	1	48 83	70	0,03	3,0	Igienico		MN03212891994
28	Soc. Agr. Ronconi Giacomo di Ronconi F.lli	Via Belbrolo, 27 46045 - Marmirolo (MN)	01333380200	Via Belbrolo, 27 Marmirolo (MN)	1	3	36 2	164	0,63	8,0	Zootecnico		MN03212921998
29	Soc. Agr. Ronconi Giacomo di Ronconi F.lli	Via Belbrolo, 27 46045 - Marmirolo (MN)	01333380200	Via Belbrolo, 27 Marmirolo (MN)	2	3	36 2	156	0,63	1,6	Zootecnico		MN03212921998
30	Soc. Agr. Ronconi Giacomo di Ronconi F.lli	Via Belbrolo, 27 46045 - Marmirolo (MN)	01333380200	Str. Goitese, 51 Marmirolo (MN)	3	3	30 59	156	1,68	8,0	Zootecnico		MN03213831998
31	ACIESSE di Azzali Loris e C. Snc	Via A. Grandi, 5 46045 - Marmirolo (MN)	01475600209	Via A. Grandi, 5 Marmirolo (MN)	1	1	48 235	66	0,1	1,0	Igienico		MN03213841994

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone €	Codice Identificativo MN
32	Nuove Strade s.a.s.	Via Campagnazza, 17 46045 - Marmirolo (MN)	001382990200	Via Campagnazza, 17 Marmirolo (MN)	1	2	8 53	85	0,1	3,0	Igienico		MN03213881994
33	Nuove Strade s.a.s.	Via Campagnazza, 17 46045 - Marmirolo (MN)	001382990200	Via Campagnazza, 17 Marmirolo (MN)	2	2	8 87	68	0,1	1,2	Igienico		MN03213881994
34	Esagono di Treccani M. e C. S.n.c.	Via Mantova, 60/c 46045 - Marmirolo (MN)	00435280201	Via Mantova, 60/c Marmirolo (MN)	1	1	48 97	85	0,1	3,0	Igienico		MN03213901994
35	Autofficina Vivaldini di Borciani James s.a.s.	Strada Goitese, 25/b 46045 - Marmirolo (MN)	0141840209	Strada Goitese, 25/b Marmirolo (MN)	1	1	38 24	80	0,1	1,0	Igienico		MN03193711994
36	Brutti Giancarlo S.r.l.	Via Bancole- Roverbella, 80 46045 - Marmirolo (MN)	01408560207	Via Bancole- Roverbella, 80 Marmirolo (MN)	1	1	42 99	110	0,05	1,3	Igienico		MN03213941994

————— • —————

Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari in comune di Bigarello (MN)

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone €	Codice Identificativo MN
1	Azienda Agricola Timolina s.s. Soc. Agr. Vincenzo Vitto	Via San Girolamo, 12 46100 - Mantova (MN)	00449980200	Via Gazzo Bigarello (MN)	1	2	13 24	85	0,06	1,0	Zootecnico		MN03214251995
2	Azienda Agricola Timolina Vincenzo, Vittorio e Claudio s.s.	Via San Girolamo, 12 46100 - Mantova (MN)	00449980200	Via Gazzo Bigarello (MN)	2	2	13 56	30	1,2	6,0	Venatorio		MN03214261995
3	Benedini Paolo	Via Roma, 56/a 46030 - Bigarello (MN)	01687730208	Via Roma, 56/a Bigarello (MN)	1	1	17 67	70	0,02	1,0	Igienico		MN03214271995
4	Cerato Gianni	Via Capitello Oriano, 27 46030 - Bigarello (MN)	02184720205	Via Capitello Oriano, 27 Bigarello (MN)	1	1	1 37	135	0,09	1,0	Igienico		MN03214281995
5	E.R.S.A.F.	Via Pola, 12 20124 - Milano	03609320269	Via Carpaneta, 7 Bigarello (MN)	1	1	16 39	74	0,3	6,0	Zootecnico		MN03212981994
6	Giacon Luigi Guido Massimo e Michele S.S.	Via Susano Sostegno, 9 46030 - Bigarello (MN)	00385010202	Via Susano Sostegno, 9 Bigarello (MN)	1	1	2 49	120	0,32	1,0	Igienico		MN03214351995
7	Gozzetti Liliana	Via Cadè, 12/a 46030 - Bigarello (MN)	GZZLL- N46E61D284Q	Via Cadè, 12/a Bigarello (MN)	1	1	24 280	90	0,02	1,0	Irriguo		MN03213011995
8	Ing Previdi Sergio	Via Roma, 17 46030 - Bigarello (MN)	PRVSRG- 23M121662Y	Via Roma, 17 Bigarello (MN)	1	1	17 63	75	0,13	1,0	Igienico		MN03214361995
9	Nodari Mario E Tiziano S.S.	Via Castel d'Ario, 5 46030 - Bigarello (MN)	00200540201	Via Castel d'Ario, 5 Bigarello (MN)	1	1	8 15	90	0,15	1,0	Igienico		MN03214371995
10	Azienda Agricola Rizzardelli Archinto e Renato S.S.	Via Castel d'Ario, 11 46030 - Bigarello (MN)	01745930204	Via Castel d'Ario, 11 Bigarello (MN)	1	1	8 23	110	0,16	1,0	Igienico		MN03214381995

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone €	Codice Identificativo MN
11	Rizzardelli Massimo	Via Castel D'Ario, 19 46030 - Bigarello (MN)	01746000205	Via Castel D'Ario, 19 Bigarello (MN)	1	1	8 70	110	0,1	1,0	Igienico		MN03214391995
12	Sessi Ercole	Via Gazzo, 92 46030 - Bigarello (MN)	01763140207	Via Gazzo, 92 Bigarello (MN)	1	3	12 452	15	0,003	1,0	Igienico		MN03214401995
13	Sessi Ercole	Via Gazzo, 92 46030 - Bigarello (MN)	01763140207	Via Gazzo, 92 Bigarello (MN)	2	3	12 577	15	0,1	1,0	Igienico		MN03214411995
14	Sessi Ercole	Via Gazzo, 92 46030 - Bigarello (MN)	01763140207	Via Gazzo, 92 Bigarello (MN)	3	3	12 174	15	0,01	1,0	Igienico		MN03214401995
15	Sgrabi Aldino S.r.l.	Via Cadè, 3 46030 - Bigarello (MN)	01643290206	Via Cadè, 3 Bigarello (MN)	1	2	20 14	120	0,01	1,33	Igienico		MN03214541997
16	Sgrabi Aldino S.r.l.	Via Cadè, 3 46030 - Bigarello (MN)	01643290206	Via Cadè, 3 Bigarello (MN)	2	2	20 14	23	0,08	3,8	Irriguo		MN03214561997
17	Società Agricola Bonfà Stancari S.S.	Via Capitello Oriano, 3 46030 - Bigarello (MN)	00496940206	Via Capitello Oriano, 3 - Bigarello (MN)	1	1	5 68	140	0,41	2,0	Igienico		MN03214421995
18	Società Agricola Cerato Luciano E Paolo S.S.	Via Capitello Oriano, 31 46030 - Bigarello (MN)	01670260205	Via Capitello Oriano, 31 - Bigarello (MN)	1	1	1 41	115	0,1	1,0	Igienico		MN03214431995
19	Società Agricola Corte Sostegno Srl	Via Goitese, 64 46045 - Marmirolo (MN)	01517560205	Via Susano Sostegno - Bigarello (MN)	1	2	5 1	65	0,04	2,6	Igienico		MN03214481995
20	Società Agricola Corte Sostegno Srl	Via Goitese, 64 46045 - Marmirolo (MN)	01517560205	Via Susano Sostegno - Bigarello (MN)	2	2	4 4	65	0,13	2,6	Igienico		MN03214441995
21	Società Agricola Zambello S.S.	Via Castelbelforte, 26 46030 - Bigarello (MN)	00235210200	Via Castelbelforte, 26 Bigarello (MN)	1	2	7 25	90	0,426	1,6	Igienico		MN03214501995
22	Società Agricola Zambello S.S.	Via Castelbelforte, 26 46030 - Bigarello (MN)	00235210200	Via Castelbelforte, 26 Bigarello (MN)	2	2	4 33	90	0,426	1,6	Igienico		MN03214211995
23	Zanella Massimo	Via Ghisiolo, 14 46030 - Bigarello (MN)	01834240200	Via Ghisiolo, 14 Bigarello (MN)	1	1	9 36	80	0,1	1,5	Igienico		MN03214531995

— . —

Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari in comune di Rodigo (MN)

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone €	Codice Identificativo MN
1	Az. Agr. Aliprandi Antonio	Strada Camignana, 11 46040 - Rodigo (MN)	00530800200	Str. Camignana, 11 Rodigo (MN)	1	1	26 134	50	0,7	1,0	Igienico		MN03214731994
2	Banca Monte Paschi Siena S.P.A.	Piazza Salimbeni, 3 53100 - Siena	00884060526	Via Matteotti, 20 Rodigo (MN)	1	1	21 257	75	0,01	1,0	Igienico		MN03214721995
3	AGRIS- IDEA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.a.	Via Crescenzo, 14 00193 - Roma	05553101006	Via Francesca Est, 36 Rodigo (MN)	1	1	21 202	57	0,004	0,5	Igienico		MN03193951994
4	FA.MA.C. SRL	Via Settefrati, 40 46040 - Rodigo (MN)	00156850208	Via Settefrati, 40 Rodigo (MN)	1	2	10 26	36	0,016	2,0	Industriale		MN03212961995

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone €	Codice Identificativo MN
5	FA.MA.C. SRL	Via Settefrati, 40 46040 - Rodigo (MN)	00156850208	Via Settefrati, 40 Rodigo (MN)	2	2	10 59	80	0,016	2,0	Industriale		MN03212961995
6	Gambaretto Angelino Mauro Alessandro s.s.	Via Francesca Ovest, 24 46040 - Rodigo (MN)	01765730203	Via Francesca Ovest, 24 Rodigo (MN)	1	2	13 353	80	0,43	1,2	Zootecnico		MN03214771994
7	Gambaretto Angelino Mauro Alessandro s.s.	Via Francesca Ovest, 24 46040 - Rodigo (MN)	01765730203	Via Francesca Ovest, 31 Rodigo (MN)	2	2	19 48	70	0,36	0,8	Zootecnico		MN03214761994
8	Morselli Walter di Morselli Luciano e C. snc	Strada Settefrati, 4 46040 - Rodigo (MN)	00156900201	Strada Settefrati, 4 Rodigo (MN)	1	2	26 38	80	0,3	12,0	Industriale		MN03214661995
9	Morselli Walter di Morselli Luciano e C. snc	Strada Settefrati, 4 46040 - Rodigo (MN)	00156900201	Strada Settefrati, 4 Rodigo (MN)	2	2	26 38	40	0,05	0,8	Igienico		MN03214701995
10	RE.LE.VI. SPA	Via Postumia, 1 46040 - Rodigo (MN)	07182970967	Via Postumia, 1 Rodigo (MN)	1	1	19 73	198	0,44	15,0	Antincendio		MN03212971994
11	Società Agricola Gorni Silvestrini Gianni e Gabriele S.S.	Strada Fossato, 10 46040 - Rodigo (MN)	00261690200	Strada Fossato, 10 Rodigo (MN)	1	1	23 4	80	0,04	1,0	Igienico		MN03214781994
12	Società Agricola Mondin Dino, Silverio, Paolo e Carlo S.S.	Strada Pilone, 10 46040 - Rodigo (MN)	00601260201	Strada Pilone, 10 Rodigo (MN)	1	3	42 28	40	0,8	1,0	Igienico		MN03214821994
13	Società Agricola Mondin Dino, Silverio, Paolo e Carlo S.S.	Strada Pilone, 10 46040 - Rodigo (MN)	00601260201	Strada Pilone, 10 Rodigo (MN)	2	3	42 28	30	0,1	1,0	Igienico		MN03214821994
14	Soc. Agr. Mondin Dino, Silverio, Paolo e Carlo S.S.	Strada Pilone, 10 46040 - Rodigo (MN)	00601260201	Strada Pilone, 10 Rodigo (MN)	3	3	43 18	36	0,1	1,0	Irriguo		MN03214791994
15	Soc. Agr. Saccardi Silvano, Nicola e Matteo ss.	Via Vasto, 55 46044 - Goito (MN)	02337270207	Via Fossato Rodigo (MN)	1	1	15 17	75	0,1	1,0	Zootecnico		MN03214621995
16	Az. Agr. «Borghetto» di Sabbadini Giorgio	Via Borghetto, 13 46040 - Rodigo (MN)	01809990201	Via Borghetto, 13 Rodigo (MN)	1	1	30 90	75	0,02	1,0	Igienico		MN03214851994
17	Sabbadini Italo	Via Borghetto, 25 46040 - Rodigo (MN)	SBBTI- 36T06E897F	Via Borghetto, 25 Rodigo (MN)	1	1	37 47	75	0,07	1,0	Igienico		MN03214861994
18	Az. Agr. Savazzi Mario ed Ettore	Via Francesca Est, 2 46040 - Rodigo (MN)	00383340205	Via Francesca Est, 2 Rodigo (MN)	1	1	23 20	75	0,018	1,0	Igienico		MN03214871995
19	Tebaldini Ermenegilda	Via Don Mazzolari, 11 Rivalta s/M 46040 - Rodigo (MN)	00389650201	Via D. Mazzolari, 11 Rivalta s/M Rodi- go (MN)	1	1	44 393	80	0,01	2,5	Igienico		MN0321891995
20	Telecom Italia S.p.a.	Piazza degli Affari, 2 20123 Milano	00488410010	Via Settefrati Rodigo (MN)	1	1	40 194	66	0,01	1,0	Igienico		MN03214902000

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi, in comune di Asola (MN)

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi		Foglio e mappale	Prof. pozzo m.	Portata media richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone	Codice Identificativo MN
					parz.	tot.							
1	GARBUJO RITA	VIA CREMONA, 5 ASOLA	GRBRTI-29S50F443Y	VIA CREMONA, 5 ASOLA	1	1	41 99	45	0,5	4	IRRIGUO	36,82	MN03213671995
2	TINTORIA ELISA S.N.C.	VIA PARENTI, 158 ASOLA	01561420207	VIA PARENTI, 158 ASOLA	1	1	43 186	72	1,5	11	INDUSTRIALE	2334,45	MN03215381994
3	SICAM S.R.L.	LARGO TOMMASI, 18 ASOLA	02197250208	VIALE VITTORIA	1	4	28 60	198	0,03	23	POTABILE	369,63	MN03213861994
4	SICAM S.R.L.	LARGO TOMMASI, 18 ASOLA	02197250208	VIA MANGINI	2	4	43 14	196	6,85	23	POTABILE	369,63	MN03213851994
5	SICAM S.R.L.	LARGO TOMMASI, 18 ASOLA	02197250208	VIA TOSCANA (EX CADIMARCO)	3	4	41 1053	185	6,4	30	POTABILE	369,63	MN03213871994
6	SICAM S.R.L.	LARGO TOMMASI, 18 ASOLA	02197250208	VIA CASALOLDO CASTELNUOVO DI ASOLA	4	4	7 405	190	13,41	23	POTABILE	369,63	MN03213891994
7	TIPOLITOGRAFIA RONGONI S.N.C.	VIA SARDEGNA, 12 ASOLA	00136410206	VIA SARDEGNA, 12 ASOLA	1	1	41 243	68	0,002	0,23	IGIENICO	133,06	MN03215361994
8	AZIENDA AGRICOLA SORBARA DI BORRINI RENZO ALDO E MARIO S.S.	VIA SORBARA, 13 ASOLA	01520680206	VIA SORBARA, 13	1	1	61 44	75	0,83	15	IRRIGUO	36,82	MN03215351995
9	CANICOSSA ANGELO	VIA SAN MARTINO, 20 CASTELNUOVO DI ASOLA	CNCNGL49H08A470D	VIA ASINARIA 8/B CASTELNUOVO DI ASOLA	1	1	18 90	75	0,01	1	IGIENICO	133,06	MN03213951994
10	AZIENDA AGRICOLA PALAZZETTO DI ALBERTIN	STRADA CANNETO-ASOLA, 58 CANNETO S/O	01640540207	ASOLA	1	1	40 158	35	0,3	3	IRRIGUO	36,82	MN03213981995
11	CASELLA CLAUDIO	VIA MANTOVA, 71 ASOLA	00064780208	VIA MANTOVA, 71 ASOLA	1	2	30 74	45	0,4	4,1	IRRIGUO	36,82	MN03215341995
12	CASELLA CLAUDIO	VIA MANTOVA, 71 ASOLA	00064780208	VIA MANTOVA, 71 ASOLA	2	2	30 74	50	0,3	2,5	IRRIGUO	36,82	MN03215341995
13	RUBES AURELIO	VIA GIARDINO, 27 ASOLA	01251900203	VIA GIARDINO, 27 ASOLA	1	1	68 18	45	0,2	1,5	IRRIGUO	36,82	MN03215331995
14	TORREGGIANI GUELFO	VIA BONINCONTRI LONGURE, 54 ASOLA	01883630202	VIA BONINCONTRI LONGURE, 54 ASOLA	1	1	48 44	40	0,5	3	IRRIGUO	36,82	MN03215321995
15	VERBENA S.R.L.	VIA TOSCANA, 9 ASOLA	00226120202	VIA TOSCANA, 9 ASOLA	1	1	41 288	65	0,5	5	IGIENICO	133,06	MN03215311997
16	AZIENDA AGRICOLA DAVOLLIO L. E M. S.S.	VIA BONINCONTRI, 34 ASOLA	00455830208	VIA BONINCONTRI, 16 ASOLA	1	1	44 76	69	0,07	3	ZOOTECNICO	133,06	MN03215301994
17	AZIENDA AGRICOLA GREMIZZI SERGIO	VIA ROSETTA MANGERA, 12 ASOLA	01414820207	VIA ROSETTA MANGERA, 12 ASOLA	1	2	41 41	63	0,12	3	IRRIGUO	36,82	MN03215291995
18	AZIENDA AGRICOLA GREMIZZI SERGIO	VIA ROSETTA MANGERA, 12 ASOLA	01414820207	VIA ROSETTA MANGERA, 12 ASOLA	2	2	41 41	80	0,12	3	IRRIGUO	36,82	MN03215291995
19	BOMBANA GUIDO E LUCIO S.S.	VIA BONINCONTRI LONGURE, 17 ASOLA	00422760207	VIA BONINCONTRI LONGURE, 17 ASOLA	1	1	68 39	35	0,25	2,5	IRRIGUO	36,82	MN03194761995

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	RIVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi		Foglio e mappale	Prof. pozzo m.	Portata media richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone	Codice Identificativo MN
					parz.	tot.							
20	PEDRAZZI ALDO E GIUSEPPE S.S.	VIA SORBARA SOTTO, 14 ASOLA	01385280209	VIA SORBARA SOTTO, 14 ASOLA	1	1	62 50	65	0,5	3	IRRIGUO	36,82	MN03215271995
21	SOCIETÀ AGRICOLA PIACENTINI S.S.	VIA ROSETTA MANGERA, 22 ASOLA	02307400206	VIA ROSETTA MANGERA, 22 ASOLA	1	2	24 135	60	0,16	1,6	ZOOTECNICO	133,06	MN03215231994
22	SOCIETÀ AGRICOLA PIACENTINI S.S.	VIA ROSETTA MANGERA, 22 ASOLA	02307400206	VIA ROSETTA MANGERA, 22 ASOLA	2	2	40 276	60	0,16	2	IRRIGUO	36,82	MN03215221994
23	DEMOFONTE S.R.L.	VIA GIULINI, 5 MONZA	05361400962	VIA CADIMARCO, 7 ASOLA	1	1	27 27	90	0,16	2	IGIENICO	133,06	MN03192311994
24	AZIENDA AGRICOLA CASELLA DI BERRA DOMIZIO E ENZO S.S.	STRADA SACCOLE PIGNOLE, 22 ASOLA	00504640202	STRADA SACCOLE PIGNOLE, 22 ASOLA	1	1	16 4	75	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03194751995
25	AZIENDA AGRICOLA GHIRARDELLO DI BARBIERO G. E L.	STRADA BONINCONTRI LONGURE, 36 ASOLA	00403590201	STRADA BONINCONTRI LONGURE, 36 ASOLA	1	1	46 101	40	0,4	2	IGIENICO	133,06	MN03215191995
26	AZIENDA AGRICOLA CESAREA DI BARCELLARI GIULIANO	STRADA PER CANNETO, 42 ASOLA	01606870200	STRADA PER CANNETO, 42 ASOLA	1	1	63 10	80	0,4	2	IGIENICO	133,06	MN03215181995
27	AZIENDA AGRICOLA BIAZZI GIACOMO E DAVIDE S.S.	STRADA PER CANNETO, 5 ASOLA	00385300207	STRADA PER CANNETO, 5 ASOLA	1	1	71 22	89	0,5	2	IGIENICO	133,06	MN03215171995
28	BOMBANA BRUNO	STRADA PARADISO, 16 ASOLA	01834770206	STRADA PARADISO, 16 ASOLA	1	1	2 4	35	0,5	2	IGIENICO	133,06	MN03215161995
29	AZIENDA AGRICOLA CREMONI CHIARINO ED ERMES S.S.	VIA ASINARA, 61 /A ASOLA	00403650203	VIA ASINARA, 61 /A ASOLA	1	1	35 70	50	0,5	2	IGIENICO	133,06	MN03194731995
30	CORTELLINI GIUSEPPE	STRADA BRUSADIZZI CAIEMME, 18 ASOLA	01540130208	STRADA BRUSADIZZI CAIEMME, 18 ASOLA	1	1	69 32	55	0,7	2	IGIENICO	133,06	MN03215151995
31	SOCIETÀ AGRICOLA SE.CA. DI ZILIA GIUSEPPE	VIA TANGENZIALE NORD OVEST, 6 ASOLA	00196360200	VIA TANGENZIALE NORD OVEST, 6 ASOLA	1	5	30 12	40	0,15	1	IGIENICO	133,06	MN03194711995
32	SOCIETÀ AGRICOLA SE.CA. DI ZILIA GIUSEPPE RENZO BRUNO & C. S	VIA TANGENZIALE NORD OVEST, 6 ASOLA	00196360200	VIA TANGENZIALE NORD OVEST, 6 ASOLA	2	5	30 12	40	0,2	2	IRRIGUO	36,82	MN03215131995
33	SOCIETÀ AGRICOLA SE.CA. DI ZILIA GIUSEPPE RENZO BRUNO & C. S	VIA TANGENZIALE NORD OVEST, 6 ASOLA	00196360200	LOCALITÀ BARCHI DI ASOLA	3	5	68 47	40	0,2	2	IRRIGUO	36,82	MN03215131995
34	SOCIETÀ AGRICOLA SE.CA. DI ZILIA GIUSEPPE RENZO BRUNO & C. S	VIA TANGENZIALE NORD OVEST, 6 ASOLA	00196360200	LOCALITÀ MANTELLINA ASOLA	4	5	14 25	40	0,2	2	IRRIGUO	36,82	MN03215131995
35	SOCIETÀ AGRICOLA SE.CA. DI ZILIA GIUSEPPE RENZO BRUNO & C. S.S.	VIA TANGENZIALE NORD OVEST, 6 ASOLA	00196360200	VIA BASSA DI CASALMORO ASOLA	5	5	14 43	60	0,5	1,5	IGIENICO	133,06	MN03194711995
36	AZIENDA AGRICOLA CASTELLARO DI BRIGNANI ANGIOLINO E IVANO	VIALE BRESCIA, 158 ASOLA	01251850200	VIALE BRESCIA, 158 ASOLA	1	1	4 63	58	0,2	1	IGIENICO	133,06	MN03215101995
37	PIAZZA ERMES	VIA BRESCIA, 63 ASOLA	PZZRMS28TO 1A470S	VIA BRESCIA, 63 ASOLA	1	1	16 36	75	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03194691995

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	RIVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi		Foglio e mappale	Prof. pozzo m.	Portata media richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone	Codice Identificativo MN
					parz.	tot.							
38	FERRARI ALBERTO	VIA MANTOVA, 57 ASOLA	01983250208	VIA SACCOLE PIGNOLE ASOLA	1	3	30 117	40	0,15	2	IGIENICO	133,06	MN03215061995
39	FERRARI ALBERTO	VIA MANTOVA, 57 ASOLA	01983250208	VIA SACCOLE PIGNOLE ASOLA	2	3	30 117	40	0,15	2	IGIENICO	133,06	MN03215061995
40	FERRARI ALBERTO	VIA MANTOVA, 57 ASOLA	01983250208	VIA SACCOLE PIGNOLE ASOLA	3	3	30 117	40	0,15	2	IGIENICO	133,06	MN03215061995
41	AZIENDA AGRICOLA TANADINI OSVALDO E.V.	STRADA BARCHI MARIANA, 1 ASOLA	00446550204	STRADA BARCHI MARIANA, 1 ASOLA	1	2	68 5	30	0,2	3	IRRIGUO	36,82	MN03215051995
42	AZIENDA AGRICOLA TANADINI OSVALDO E.V.	STRADA BARCHI MARIANA, 1 ASOLA	00446550204	STRADA BARCHI MARIANA, 1 ASOLA	2	2	67 10	75	0,1	2	IGIENICO	133,06	MN03215041995
43	BARCELLARI GIANBATTISTA	VIA PER CANNETO, 40 ASOLA	01392870208	VIA PER CANNETO, 40 ASOLA	1	1	63 9	65	0,1	1	IGIENICO	133,06	MN03215031995
44	GHIORZI GIORGIO	STRADA PER CANNETO, 26 ASOLA	01834840207	STRADA PER CANNETO, 26 ASOLA	1	2	62 9	82	0,1	1	IGIENICO	133,06	MN03215021995
45	GHIORZI GIORGIO	STRADA PER CANNETO, 26 ASOLA	01834840207	STRADA CHIAVICHETTO ALTO ASOLA	2	2	61 49	100	0,1	1	IRRIGUO	36,82	MN03215011995
46	SOCIETÀ AGRICOLA GHISALBA DI BONOLDI GIANFRANCO E GERARDO S.S.	VIA COMPARTITORI, 87 ASOLA	01589260205	VIA COMPARTITORI, 87 ASOLA	1	1	37 10	64	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03194661995
47	AZIENDA AGRICOLA PELI GIUSEPPE ED EREDI DI PELI PIETRO S.S.	STRADA SAN PIETRO CAMINATE, 10 ASOLA	01348020205	STRADA SAN PIETRO CAMINATE, 10 ASOLA	1	1	24 74	80	0,15	1,5	IGIENICO	133,06	MN03194641995
48	AZIENDA AGRICOLA TORREGGIANI GIESEPPE E ROBERTO S.S.	VIA BONINCONTRI LONGURE, 47 ASOLA	01696250206	VIA BONINCONTRI LONGURE, 47	1	2	48 33	28	0,2	1	IGIENICO	133,06	MN03214991995
49	AZIENDA AGRICOLA TORREGGIANI GIESEPPE E ROBERTO S.S.	VIA BONINCONTRI LONGURE, 47 ASOLA	01696250206	VIA BONINCONTRI LONGURE, 47	2	2	45 79	78	0,2	1	IGIENICO	133,06	MN03214991995
50	AZIENDA AGRICOLA PALAZZETTO DI ZANI MARIO E FORNARI MARIA	VIA BRESCIA, 26 ASOLA	01787520202	VIA BRESCIA, 26 ASOLA	1	1	36 37	70	0,15	1,6	IGIENICO	133,06	MN03214971995
51	BELLOMI LUCA	VIA MARINO PARENTI, 98 ASOLA	01834790204	VIA MARINO PARENTI, 98 ASOLA	1	1	53 48	65	0,1	1,2	IGIENICO	133,06	MN03214961995
52	AZIENDA AGRICOLA CERESINO DI ZANI GIANLUIGI E TIZIANO	VIA ASINARIA, 53 ASOLA	01919370203	VIA ASINARIA, 53 ASOLA	1	1	35 124	66	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03214951995
53	SOANA GIULIANO	VIALE BRESCIA, 154 ASOLA	00504230202	VIALE BRESCIA, 154 ASOLA	1	1	15 2	74	0,1	1	IGIENICO	133,06	MN03214941995
54	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI ASOLA ONLUS	VIA PARMA, 14 ASOLA	01378680209	VIA PARMA, 14 ASOLA	1	1	29 399	186	0,4	8	POTABILE	369,63	MN03214931995
55	GABOARDI MAURO	VIA SACCOLE PIGNOLE, 29 ASOLA	01941440206	VIA SACCOLE PIGNOLE, 29 ASOLA	1	1	5 73	55	0,15	1	IGIENICO	133,06	MN03214921995
56	ZANOTTI CLAUDIO	VIA CREMONA, 76 ASOLA	01662600202	VIA CREMONA, 76 ASOLA	1	1	39 76	70	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03214911995
57	AZIENDA AGRICOLA RONCHI SERA DI TOSINI S. M. S.S.	VIA COMPARTITORI, 82 ASOLA	00446560203	VIA COMPARTITORI, 82 ASOLA	1	1	51 12	75	0,1	1,5	IGIENICO	133,06	MN03214711995

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	RIVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi		Foglio e mappale	Prof. pozzo m.	Portata media richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone	Codice Identificativo MN
					parz.	tot.							
58	PEAFRINI MAURO	VIA CADIMARCO, 60 ASOLA	01538590207	VIA CADIMARCO, 60 ASOLA	1	1	23 84	68	0,1	1	IGIENICO	133,06	MN03214681995
59	BONOLDI ERMANNO	VIA COMPARTITORI, 89 ASOLA	01589250206	VIA COMPARTITORI, 89 ASOLA	1	1	37 11	60	0,15	1,5	IGIENICO	133,06	MN03214641995
60	AZIENDA AGRICOLA FILIPPIN SERGIO E ALBINO S.S.	VIA CREMONA, 82 ASOLA	00501740203	VIA CREMONA, 82 ASOLA	1	1	39 70	50	0,1	1	IGIENICO	133,06	MN03214631995
61	SIMONETTI ROBERTO	VIA SERIOLE CAMPAGNOTTI, 117 ASOLA	00403380207	VIA SERIOLE CAMPAGNOTTI, 117 ASOLA	1	2	10 2	35	0,4	3	IRRIGUO	36,82	MN03214611995
62	SIMONETTI ROBERTO	VIA SERIOLE CAMPAGNOTTI, 117 ASOLA	00403380207	VIA SERIOLE CAMPAGNOTTI, 117 ASOLA	2	2	10 9	35	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03214601995
63	FRACASSI BRUNO	VIA BRESCIA, 166 ASOLA	01835770205	VIA BRESCIA, 166 ASOLA	1	1	15 4	40	0,2	1	IGIENICO	133,06	MN03214591995
64	COTTARELLI FEDERICO	VIA PARMA, 76 ASOLA	00379300205	VIA CAMPO REGIO	1	2	55 7	40	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03214581995
65	COTTARELLI FEDERICO	VIA PARMA, 76 ASOLA	00379300205	VIA CAMPO REGIO	2	2	42 45	40	0,1	2	IGIENICO	133,06	MN03214581995
66	MURA SOCIETÀ AGRICOLA S.S	VIA PARMA, 154 ASOLA	01418110209	VIA PARMA, 154 ASOLA	1	1	67 37	72	0,2	1	IGIENICO	133,06	MN03214511995
67	AZIENDA AGRICOLA CASCINA CACCIABELLA DI GILBERTI	STRADA SAN PIETRO DOSSELLO, 44/C ASOLA	01702530203	STRADA SAN PIETRO DOSSELLO, 44/C ASOLA	1	1	12 25	36	0,1	2	IGIENICO	133,06	MN03214491995
68	RONGONI GIOVANNI	VIA BONINCONTRI LONGURE, 4 ASOLA	02247750207	VIA BONINCONTRI LONGURE, 4 ASOLA	1	1	43 106	70	0,2	1,5	IGIENICO	133,06	MN03194901995
69	SOCIETÀ AGRICOLA RUBES BRUNO FLAVIO OTTAVIO S.S.	VIA COMPARTITORI, 78 ASOLA	00196320204	VIA COMPARTITORI, 78 ASOLA	1	2	51 10	75	0,1	2	IGIENICO	133,06	MN03194891995
70	SOCIETÀ AGRICOLA RUBES BRUNO FLAVIO OTTAVIO S.S.	VIA COMPARTITORI, 78 ASOLA	00196320204	VIA COMPARTITORI, 78 ASOLA	2	2	51 14	70	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03194891995
71	AZIENDA AGRICOLA PIEVE DI ZILIA ALESSANDRO	VIA PIEVE CADELORA, 6 ASOLA	01707030209	VIA PIEVE CADELORA, 6 ASOLA	1	1	32 19	90	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03194881995
72	AZIENDA AGRICOLA FOSSA REGIA DI TOZZO GIANMARCO	VIA CREMONA, 74 ASOLA	01843870203	VIA CREMONA, 74 ASOLA	1	1	40 93	38	0,1	1	IGIENICO	133,06	MN03194871995
73	PIAZZA MAURO	VIA BASSA PER CASALMORO, 15 ASOLA	01835790203	VIA BASSA PER CASALMORO, 15 ASOLA	1	1	26 11	80	0,2	1,5	IGIENICO	133,06	MN03214461995
74	AZIENDA AGRICOLA G.P.S.S. DI GAVARINI GIANLUCA	STRADA ASINARIA, 4 ASOLA	01963600208	STRADA ASINARA, 4 ASOLA	1	1	18 14	44	0,1	1,2	IGIENICO	133,06	MN03194841995
75	SOCIETÀ AGRICOLA NEGRISOLI F.LLI S.S.	VIA COMPARTITORI, 91 ASOLA	02233010202	VIA COMPARTITORI, 91 ASOLA	1	1	37 20	80	0,2	2	ZOOTECNICO	133,06	MN03194831995
76	SOCIETÀ AGRICOLA VOLONGO DI AZZINI ANDREA & C. S.S.	STRADA ASINARIA, 3 ASOLA	00196180202	STRADA ASINARIA, 3 ASOLA	1	2	19 23	30	0,1	1	IGIENICO	133,06	MN03194741995
77	SOCIETÀ AGRICOLA VOLONGO DI AZZINI ANDREA & C. S.S.	STRADA ASINARIA, 3 ASOLA	00196180202	STRADA ASINARIA, 3 ASOLA	2	2	11 82	70	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03194741995
78	UNIONGAS S.R.L.	VIA ZANI, 62 FIDENZA (PR)	01701710343	VIA BRESCIA, 108 ASOLA	1	1	30 120	90	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03194721994

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	RIVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi		Foglio e mappale	Prof. pozzo m.	Portata media richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone	Codice Identificativo MN
					parz.	tot.							
79	AZIENDA AGRICOLA SAN ROC- CO DI VIGHINI	STRADA SERIOLE CAMPA- GNOTTI, 1 ASOLA	01230520205	STRADA SERIOLE CAMPA- GNOTTI, 1 ASOLA	1	1	22 84	90	0,2	2,1	IGIENICO	133,06	MN03194701995
80	BOSCAINI MAURO E FABIO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	STRADA BONINCONTRI LON- GURE, 38 ASOLA	01703100204	VIA GAZZANINE, ASOLA	1	1	44 56	42	0,2	2	IGIENICO	133,06	MN03194141995
81	AZIENDA AGRICOLA CACCIA- BELLA DI GILBERTI VIRGILIO	VIA SAN PIETRO DOSSELLO, 44/E ASOLA	00196210207	CASCINA CACCIABELLA, ASOLA	1	2	12 14	27	0,1	1,5	IGIENICO	133,06	MN03194681995
82	AZIENDA AGRICOLA CACCIA- BELLA DI GILBERTI VIRGILIO	VIA SAN PIETRO DOSSELLO, 44/E ASOLA	00196210207	CASCINA CACCIABELLA, ASOLA	2	2	9 69	60	0,1	1,5	IGIENICO	133,06	MN03194681995
83	SOCIETÀ AGRICOLA ZANELLA F.M. E F.S.S.	VIA VERDI, 31 ASOLA	01414840205	VIA VERDI, 31 ASOLA	1	1	8 155	40	0,2	2,1	IGIENICO	133,06	MN03194671995
84	ROSSI GIANFRANCO	VIA GAZZUOLI, 11 ASOLA	RSSGFR- 49B07A470W	VIA GAZZUOLI, 11 ASOLA	1	1	49 15	80	0,1	1	IGIENICO	133,06	MN03194631995

**Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)
Ditta Ambrosi s.p.a.: avvio del procedimento volto alla
valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di
variante al piano di governo del territorio (PGT)**

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visti il d.m. 26 settembre 1994, la l.r. 11/2009 e la d.g.r. n. 12 ottobre 1993 n. 42.288;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, d.g.r. 10 novembre 2010 n. 761 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Visto il d.p.r. 7 settembre 2010 n. 160 «Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

RENDE NOTO

che il Comune di Castiglione delle Stiviere intende avviare il procedimento di Variante al PGT a seguito di domanda di SUAP presentata dalla ditta Ambrosi s.p.a.;

La variante al piano delle regole è soggetta al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), come previsto al capitolo 5 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS;

Il pubblico interessato alla partecipazione diretta delle sedute della conferenza di verifica dovrà far pervenire le proprie richieste entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avvio del procedimento. Il Comune si riserva di operare la selezione del pubblico più rappresentativo al fine di non compromettere la funzionalità della conferenza di verifica.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Paolo Porta dell'Ufficio Urbanistica.

Castiglione delle Stiviere, 21 febbraio 2012

Il dirigente area urbanistica ed edilizia privata
Paolo Porta

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Esselunga s.p.a. uso industriale antincendio e area a verde in comune di Pioltello (MI)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 1896 del 18 febbraio 2013 alla società Esselunga s.p.a., con sede legale in via Giambologna n. 1 a Pioltello, per derivare una portata complessiva di 32 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso industriale (30 l/s), area a verde (1,5 l/s) e antincendio (0,5 l/s), mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 8 e mappale 92 in comune di Pioltello ID Pratica MI03197121975.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società CMC s.p.a. uso pompa di calore in comune di Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 1871 del 15 febbraio 2013 alla società CMC s.r.l., con sede legale in corso Monforte n. 19 a Milano, per derivare una portata complessiva di 0,82 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore, mediante n. 2 pozzi di cui 1 di presa ed 1 di resa, siti nel foglio 391 e mappale 297 in comune di Milano ID Pratica MI03207442012.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Comune di Castano Primo (MI)

Avviso di sdemanializzazione del tratto a fondo cieco della via Bengasi, ex vicinale delle Somelle

SI AVVISA CHE

in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 27 settembre 2012, in data 18 febbraio 2013, è stata decretata la sdemanializzazione del tratto a fondo cieco della via Bengasi, ex vicinale delle Somelle.

Il responsabile del servizio urbanistica e SUAP
Sabrina Bianco

Comune di Liscate (MI)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la variante a piano di lottizzazione Rivoltana-Verona per parziale cambio di destinazione d'uso

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

con d.c.c. n. 4 del 22 gennaio 2013 è stata adottata variante al piano di lottizzazione «Rivoltana-Verona» per parziale cambio di destinazione d'uso.

Copia della deliberazione di adozione, unitamente agli elaborati, è depositata presso l'Ufficio Segreteria e sul sito informatico del Comune e resterà in libera visione fino al prossimo 26 marzo 2013 (30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso).

Le osservazioni alla variante del piano di lottizzazione adottata potranno essere presentate in triplice copia, una delle quali in bollo, all'ufficio protocollo del Comune nel periodo dal 27 marzo 2013 al 25 aprile 2013 (30 giorni dalla scadenza del termine per la scadenza del deposito).

Liscate, 25 febbraio 2013

Il responsabile del servizio gestione del territorio
Alberto Cavagna

Comune di Marcallo con Casone (MI)

Avviso di deposito atti relativi all'adozione del piano attuativo comunale di trasformazione urbanistica ATAR 01 in località Barco in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/05 e successive modifiche e integrazioni.

Premesso

- che il Consiglio comunale con delibera n. 02 del 31 gennaio 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il Piano Attuativo Comunale di Trasformazione Urbanistica ATAR 01 in località Barco, in variante al PGT vigente.

RENDE NOTO

che gli atti relativi al piano saranno depositati, in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, a far tempo dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del comune, presso l'ufficio tecnico comunale.

I privati cittadini, nonché gli enti pubblici ed istituzionali interessati, possono presentare osservazioni entro il termine del 4 maggio 2013.

Detto termine è perentorio, pertanto le osservazioni che verranno fuori termine non saranno prese in considerazione.

Marcallo con Casone, 6 marzo 2013

Il responsabile area tecnica
Massimo Ghizzoni

Comune di Mesero (MI)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13, comma 4, l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

– che il Consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 22 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

– che la deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati saranno depositati, presso l'Ufficio Tecnico comunale, in libera visione al pubblico, per trenta giorni consecutivi, a far tempo dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del comune. Le eventuali osservazioni, redatte in triplice copia in carta semplice, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, durante il periodo di deposito e nei 30 (trenta) giorni successivi, comunque, entro e non oltre il giorno 6 maggio 2013.

Mesero, 6 marzo 2013

Il responsabile area tecnica
M. Elisa Bianchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente, agricoltura - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee. Comune di Agrate Brianza

Il Comune di Agrate Brianza ha presentato istanza Prot. Prov. n. 48599 del 6 dicembre 2012 intesa ad ottenere la concessione per derivare una portata media di 4 l/s e massima di 18 l/s di acque sotterranee per uso recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore, igienico e innaffiamento area a verde, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 11 mappale 487 in comune di Agrate Brianza.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente, agricoltura - via Napoleone Bonaparte, 2 20812 Limbiate (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'Ufficio istruttore decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del servizio
Stefano Graziano Brevi

Provincia di Pavia

**Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - U.o. Rifiuti - Ditta Sodai Italia s.p.a. - Decreto di esclusione senza prescrizioni dalla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06, relativo alla realizzazione ed esercizio di un impianto di deposito preliminare (D15) e trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti speciali non pericolosi, sito in via Lomellina, 3, Comune di Voghera (PV)**

Con decreto del dirigente del Settore Tutela ambientale della Provincia di Pavia n. 3/2013-R del 26 febbraio 2013, protocollo n. 11660, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06, il progetto presentato dalla ditta Sodai Italia s.p.a., P.IVA 07954911009, relativo alla realizzazione ed esercizio di un impianto di deposito preliminare (D15) e trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti speciali non pericolosi, sito in via Lomellina, 3, Comune di Voghera (PV), è stato escluso dalla procedura di VIA senza prescrizioni.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.pv.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Il responsabile dell'u. o. rifiuti
Ilaria Vecchio

**Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 01/2013 - Decreto di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Parona, ad uso igienico sanitario ed innaffiamento aree verdi, alla società Baumat s.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto repertorio n. 76/2011 del 2 novembre 2011, di nomina del responsabile Settore Tutela ambientale;»

Visto il r.d. n. 1775 del 11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e le sue successive modificazioni;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;

Vista la richiesta presentata in data 30 luglio 2008 dalla Baumat s.r.l. intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, ad uso igienico sanitario ed innaffiamento aree verdi, in comune di Parona, per una portata media di 0,6 l/s e massima di 2 l/s per un volume annuo di 18930 m³ (foglio 10 mappale 1188);

Acquisita la seguente documentazione:

- il Nulla Contro del Comando Militare Esercito Lombardia con nota n. 4420 del 23 febbraio 2009 ricevuta in data 25 febbraio 2009;
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con nota n. 330, pervenuta in data 25 febbraio 2009 PG n. 10030;
- il parere favorevole del Comune di Parona Prof. n. 1176 del 31 marzo 2009 pervenuto in data 1 aprile 2009 tramite fax;

Considerato che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie avvisi e concorsi - n. 46 del 12 novembre 2008;

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile del procedimento e della U.O. Risorse idriche della Provincia di Pavia, dopo l'esame dei risultati degli atti istruttori, come riportati nella relazione d'istruttoria REP AMBVI n. 26 in data 10 gennaio 2013;

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi, entro i limiti di disponibilità dell'acqua e alle condizioni contenute nel disciplinare allegato, registrato all'Agenzia delle Entrate di Mortara in data 20 dicembre 2012 al n. 3256, che costituisce parte integrante del presente atto, di concedere alla Baumat s.r.l. (PIVA 01906790181) con sede legale in Parona, via Ex SS 494 Località Case Sparse, nella persona del legale rappresentante, di derivare ad uso igienico sanitario ed innaffiamento aree verdi da un pozzo ubicato su terreno distinto in C.T. del comune di Parona al foglio 10 mappali 1188 una portata media d'acqua di 0,6 l/s e massima di 2 l/s e per un volume annuo massimo di 18930 m³.

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di

anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare n. 3256 del 20 dicembre 2012 (*omissis*), contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione (*omissis*).

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. La concessione venga rilasciata salvo pregiudizio dei diritti dei terzi e che pertanto la Baumat s.r.l., nella persona del legale rappresentante, tenga sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari da ogni qualsiasi molestia o pretesa da parte di terzi e rimanga responsabile di ogni danno o pregiudizio che possa derivare a persone o a cose per effetto dell'accordata concessione o dall'esercizio della medesima;

8. Tutte le spese relative al presente decreto di concessione, comprese quelle di accertamento previsto e di bollo, siano a carico del Concessionario;

9. Sia notificato il presente atto al sig. Magnoni Giorgio, in qualità di legale rappresentante, in via Ex SS 494 Località Case Sparse in comune di Parona (cap 27020).

10. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

**Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 07/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua, ad uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Corana all'azienda agricola Marchesi Luigi**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto repertorio n. 76/2011 del 2 novembre 2011, di nomina del responsabile Settore Tutela ambientale;»

Visto il r.d. n. 1775 del 11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e le sue successive modificazioni;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;

Vista la richiesta presentata in data 17 luglio 2008 prof. n. 25113 dal sig. Marchesi Luigi, legale rappresentante della Azienda Agricola Marchesi Luigi (PIVA 00628780181) con sede legale a Corana (PV) in via Vittorio Emanuele III n. 5 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in comune di Corana su terreno di proprietà distinto in Catasto Terreni al Fg. 6 - Mp. 99, della profondità massima di 12 m dal p.c. per il reperimento di una portata media di 18 l/s e massima di 26 l/s ed un volume annuo di 8.000 m³.

Acquisita la seguente documentazione:

- il Nulla Contro del Comando Militare Esercito Lombardia con nota n. 4787 del 25 febbraio 2009 ricevuto in data 2 marzo 2009 PG n. 11008;
- il parere favorevole del Comune di Corana Prof. n. 160 del 20 gennaio 2009;
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con nota n. 370 del 18 febbraio 2009, ricevuto in data 25 febbraio 2009 PG n. 10030.

Considerato che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie avvisi e concorsi - n. 46 del 12 novembre 2008;

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile dell'istruttoria della U.O. Risorse idriche della Provincia di Pavia,

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

dopo l'esame dei risultati degli atti istruttori, come riportati nella relazione d'istruttoria Rep. n. AMBVI 83 in data 23 gennaio 2013;

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alle condizioni contenute nel disciplinare allegato, registrato all'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla notifica, che costituisce parte integrante del presente atto, al sig. Marchesi Luigi, legale rappresentante della Azienda Agricola Marchesi Luigi (PIVA 00628780181) con sede legale a Corana (PV) in via Vittorio Emanuele III n. 5, la concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo da 1 pozzo ubicato su terreno distinto in C.T. del comune di Corana al foglio 6 mappale 99 per una portata media di 18 l/s e massima di 26 l/s e per un volume annuo massimo di 8.000 m³.

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 5 (cinque) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare (*omissis*), contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione (*omissis*).

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Di notificare il presente atto all'Azienda Agricola Marchesi Luigi, con sede legale in Corana (PV), via Vittorio Emanuele III n. 5, in persona del legale rappresentante.

8. Di comunicare successivamente alla registrazione del disciplinare i relativi dati;

9. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

**Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 08/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua, ad uso industriale e antincendio da n. 1 pozzo in comune di San Martino Siccomario alla Synteco s.p.a.**
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto repertorio n. 76/2011 del 2 novembre 2011, di nomina del responsabile Settore Tutela ambientale;»

Visto il r.d. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e le sue successive modificazioni;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 06 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;

Vista la richiesta presentata in data 21 febbraio 2012 prot. n. 10294 dalla Synteco s.p.a. (P.I. 01152930184) con sede legale a San Martino Siccomario in via Parco del Ticino n. 10, nella persona del legale rappresentante sig. Seghi Recli Giuseppe, di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso industriale e antincendio in comune di San Martino Siccomario su terreno di proprietà distinto in Catasto Terreni al fg. 3 - mp. 123, della profondità massima di 39 m dal p.c. per il reperimento di una portata media e massima di 1 l/s ed un volume annuo di 6.000 mc.

Acquisita la seguente documentazione:

- il Nulla Contro del Comando Militare Esercito Lombardia con nota n. 13519 del 26 giugno 2012 ricevuta in data 29 giugno 2012 P.G. n. 42831;
- il parere favorevole del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino con nota n. 786/5920/12426/CP/AP del 18 dicembre 2012 ricevuta in data 28 dicembre 2012 p.g.

n. 79904;

- il parere favorevole del Comune di San Martino Siccomario con nota prot. 7081 del 12 giugno 2012 ricevuto in data 13 giugno 2012 P.G. 38596;
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con nota n. 6486/41 del 26 settembre 2012;

Considerato che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi - n. 17 del 26 aprile 2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile dell'istruttoria della U.O. Risorse idriche della Provincia di Pavia, dopo l'esame dei risultati degli atti istruttori, come riportati nella relazione d'istruttoria Rep. n. AMBVI 81 in data 23 gennaio 2013;

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alle condizioni contenute nel disciplinare allegato, registrato all'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla notifica, che costituisce parte integrante del presente atto, al sig. Seghi Recli Giuseppe, legale rappresentante della Synteco s.p.a. (P.I. 01152930184) con sede legale a San Martino Siccomario in via Parco del Ticino n. 10, la concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale e antincendio da 1 pozzo ubicato su terreno distinto in C.T. del comune di San Martino Siccomario al foglio 3 mappale 123 per una portata media e massima di 1 l/s e per un volume annuo massimo di 6.000 mc.

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare (*omissis*), contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione (*omissis*).

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Di notificare il presente atto alla Synteco s.p.a., con sede legale in San Martino Siccomario (PV), via Parco del Ticino n. 10, in persona del legale rappresentante.

8. Di comunicare successivamente alla registrazione del disciplinare i relativi dati;

9. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

**Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 10/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Sannazzaro de Burgondi, ad uso innaffiamento aree verdi, antincendio ed igienico/sanitario, all'azienda agricola Allevi s.r.l.**
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto repertorio n. 76/2011 del 2 novembre 2011, di nomina del responsabile Settore Tutela ambientale;

Visto il r.d. n. 1775 del 11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e le sue successive modificazioni;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;

Vista la richiesta presentata in data 23 novembre 2010 prot. n. 81871 dal sig. Allevi Giovanni, in qualità di legale rappresentante dell'az. Agr. Allevi s.r.l. (PIVA 01001190188) con sede legale in Sannazzaro de Burgondi 27039 - via A. Traversi 14, intesa ad ot-

tenere la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, per prelevare alla profondità presunta di 34 m, ad uso innaffiamento aree verdi una portata media di 0,16 l/s e un volume annuo di 2093 mc, ad uso igienico sanitario una portata media di 0,04 l/s e un volume annuo di 1134 mc e ad uso antincendio una portata media di 5 l/s, massima di 25 l/s e un volume annuo di 504 mc;

Considerato che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia- Serie avvisi e concorsi- n. 9 del 2 marzo 2011;

Acquisita la seguente documentazione:

- il parere favorevole espresso dal Comune di Sannazzaro de Burgondi con nota pervenuta in data 20 aprile 2011 P.G. n. 26503;
- il Nulla Contro del Comando Militare Esercito Lombardia espresso con nota n. 10313 del 4 maggio 2011 ricevuta in data 10 maggio 2011 PG n. 30927;
- il parere favorevole espresso da Regione Lombardia con nota pervenuta in data 20 maggio 2011 P.G. n. 34157;
- il parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con nota n. 3910/4.1 del 9 giugno 2011, pervenuta in data 10 giugno 2011 P.G. n. 40942;

Preso atto delle risultanze degli atti istruttori, come riportati nella relazione d'istruttoria Rep. AMBVI n. 920 del 12 novembre 2012;

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi, entro i limiti di disponibilità dell'acqua e alle condizioni contenute nel disciplinare allegato, registrato all'Agenzia delle Entrate di Voghera in data 9 gennaio 2013 al n. 59 che costituisce parte integrante del presente atto, di concedere all'az. Agr. Allevi s.r.l. (P.IVA 01001190188) con sede legale in Sannazzaro de Burgondi 27039 - via A. Traversi 14, di derivare da n. 1 pozzo in comune di Sannazzaro de Burgondi, su terreno di proprietà distinto in C.T. al Foglio 18 - Mappale 55, ad uso antincendio, innaffiamento aree verdi ed igienico/sanitario, per una portata media totale di 5,2 l/s, massima di 30 l/s e per un volume annuo di 3731 mc;

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare (*omissis*), contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione (*omissis*).

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Di notificare il presente atto all'Az. Agr. Allevi s.r.l. con sede legale in Sannazzaro de Burgondi 27039, via A. Traversi 14, in persona del legale rappresentante.

8. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle acque pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

**Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 11/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua, ad uso innaffiamento aree verdi, potabile ed igienico-sanitario, da un pozzo in comune di Sommo all'impresa Edilio s.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto repertorio n. 76/2011 del 2 novembre 2011, di nomina del responsabile Settore Tutela ambientale;

Visto il r.d. n. 1775 del 11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e le sue successive modificazioni;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;

Vista la richiesta presentata in data 25 gennaio 2011 prof. n. 4327 dall'Edilio s.r.l. (P.I. 02096470188) con sede legale a Sommo in via Laudi 16/1, nella persona del legale rappresentante, di concessione di derivazione d'acqua sotterranea con autorizzazione all'escavazione di n. 1 pozzo ad uso innaffiamento aree verdi, potabile ed igienico-sanitario, in comune di Sommo su terreno di proprietà distinto in Catasto Terreni al Fg. 7 - Mp. 975, della profondità massima di 40 m dal p.c. per il reperimento di una portata media di 1 l/s e massima di 5 l/s ed un volume annuo di 30.000 mc.

Acquisita la seguente documentazione:

- il parere favorevole di Regione Lombardia - Dir. Gen. Ambiente, Energia e Reti - in data 23 maggio 2011 PG n. 34162;
- il parere favorevole del Comune di Sommo in sede di sopralluogo in data 30/05/2011;
- il Nulla Contro del Comando Militare Esercito Lombardia con nota n. 12548 del 1 giugno 2011 ricevuta in data 6 giugno 2011;
- il parere favorevole dell'Asl, nel rispetto della normativa vigente in materia, con nota del 17 giugno 2011 ricevuta in data 21 giugno 2011 P.G. N. 43144 P.G. N. 25595;
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con nota n. 4332/4.1 del 27 giugno 2011, pervenuta in data 27 giugno 2011 P.G. n. 44666;

Considerato che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia- Serie avvisi e concorsi- n. 7 del 16 febbraio 2011;

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile dell'istruttoria della U.O. Risorse Idriche della Provincia di Pavia, dopo l'esame dei risultati degli atti istruttori, come riportati nella relazione d'istruttoria Rep. n. AMBVI 1047 in data 18 dicembre 2012;

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alle condizioni contenute nel disciplinare allegato, registrato all'Agenzia delle Entrate di Stradella in data 22 gennaio 2013 al n. 122, che costituisce parte integrante del presente atto, all'impresa Edilio s.r.l. (P.I. 02096470188) con sede legale a Sommo in via Laudi 16/1, nella persona del legale rappresentante, la concessione di derivazione d'acqua ad uso innaffiamento aree verdi, potabile ed igienico-sanitario da un pozzo ubicato su terreno distinto in C.T. del comune di Sommo al foglio 7 mappali 975 per una portata media di 1 l/s e massima di 5 l/s e per un volume annuo massimo di 30.000 mc.

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare n. 122 del 22 gennaio 2013 (*omissis*), contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione (*omissis*).

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Di notificare il presente atto all'Edilio s.r.l., con sede legale in Sommo (27048), via Laudi 16/1, nella persona del legale rappresentante.

8. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle acque pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

**Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 13/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua, ad uso antincendio da n. 1 pozzo in comune di Voghera alla Assoplast s.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto repertorio n. 76/2011 del 2 novembre 2011, di nomina del responsabile Settore Tutela ambientale;»

Visto il r.d. n. 1775 del 11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e le sue successive modificazioni;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;

Vista la richiesta presentata in data 24 maggio 2011 prot. n. 34923 dalla sig.ra Gabellani Bruna, legale rappresentante della Assoplast s.r.l. (PIVA 01262350182) con sede legale a Voghera (PV) in via San Vittore n. 29 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso antincendio in comune di Voghera su terreno di proprietà distinto in Catasto Terreni al Fg. 47 - Mp. 706, della profondità massima di 67 m dal p.c. per il reperimento di una portata media di 20 l/s e massima di 30 l/s ed un volume annuo di 10.000 mc.

Acquisita la seguente documentazione:

- il Nulla Contro del Comando Militare Esercito Lombardia con nota n. 25153 del 09 novembre 2011 ricevuto in data 14 novembre 2011 P.G. n. 72601;
- il parere favorevole del Comune di Voghera Prot. n. 31038 del 26 ottobre 2011 ricevuto in data 10 novembre 2011 P.G. 72022;
- il parere favorevole della Regione Lombardia - Direzione Generale con nota n. 73515 del 16 novembre 2011;
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con nota n. 77971 del 06 dicembre 2011.

Considerato che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi- n. 31 del 3 agosto 2011;

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile dell'istruttoria della U.O. Risorse idriche della Provincia di Pavia, dopo l'esame dei risultati degli atti istruttori, come riportati nella relazione d'istruttoria Rep. n. AMBVI 124 in data 31 gennaio 2013;

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alle condizioni contenute nel disciplinare allegato, registrato all'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla notifica, che costituisce parte integrante del presente atto, alla sig.ra Gabellani Bruna, legale rappresentante della Assoplast s.r.l. (PIVA 01262350182) con sede legale a Voghera (PV) in via San Vittore n. 29, la concessione di derivazione d'acqua ad uso antincendio da 1 pozzo ubicato su terreno distinto in C.T. del comune di Voghera al foglio 47 mappale 706 per una portata media di 20 l/s e massima di 30 l/s e per un volume annuo massimo di 10.000 mc.

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 5 (cinque) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare (*omissis*), contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione (*omissis*).

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Di notificare il presente atto alla Assoplast s.r.l., con sede legale in Voghera (PV), via San Vittore n. 29, in persona del legale rappresentante.

8. Di comunicare successivamente alla registrazione del disciplinare i relativi dati;

9. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

**Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 15/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua, ad uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Voghera al signor Rossi Emilio**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto repertorio n. 76/2011 del 2 novembre 2011, di nomina del responsabile Settore Tutela ambientale;

Visto il r.d. n. 1775 del 11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e le sue successive modificazioni;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;

Vista la richiesta presentata in data 17 aprile 2009 prot. n. 22051 dal sig. Rossi Emilio (C.F. RSSMLE51M29L690T) residente a Voghera (PV) in via Strada Leggiera n. 39 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo o ad uso irriguo in comune di Voghera su terreno di proprietà distinto in Catasto Terreni al Fg. 59 - Mp. 1979, della profondità massima di 50 m dal p.c. per il reperimento di una portata media di 0,9 l/s e massima di 1 l/s ed un volume annuo di 1.400 mc.

Acquisita la seguente documentazione:

- il Nulla Contro del Comando Militare Esercito Lombardia con nota n. 14567 del 11 giugno 2010 ricevuta in data 21 giugno 2010 PG n. 46211;
- il parere favorevole del Comune di Voghera ricevuto in data 20 aprile 2010 P.G. 26860;
- il parere favorevole della Regione Lombardia con nota n. 9081 del 17 maggio 2010 ricevuto in data 21 maggio 2010 P.G. 36670;
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con nota n. 2672 del 7 maggio 2010 ricevuto in data 28 luglio 2010 PG 56974.

Considerato che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia- Serie avvisi e concorsi- n. 41 del 14 ottobre 2009;

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile dell'istruttoria della U.O. Risorse idriche della Provincia di Pavia, dopo l'esame dei risultati degli atti istruttori, come riportati nella relazione d'istruttoria Rep. n. AMBVI 123 in data 31 gennaio 2013;

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alle condizioni contenute nel disciplinare allegato, registrato all'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla notifica, che costituisce parte integrante del presente atto, al sig. Rossi Emilio (C.F. RSSMLE51M29L690T) residente a Voghera (PV) in via Strada Leggiera n. 39, la concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo da 1 pozzo ubicato su terreno distinto in C.T. del comune di Voghera al foglio 59 mappale 1979 per una portata media di 0,9 l/s e massima di 1 l/s e per un volume annuo massimo di 1.400 mc.

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 5 (cinque) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare (*omissis*), contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione (*omissis*).

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Di notificare il presente atto al sig. Rossi Emilio residente a Voghera (27058) in Strada Leggera n. 39.

8. Di comunicare successivamente alla registrazione del disciplinare i relativi dati.

9. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 18/2013 AP - Decreto di concessione di derivazione d'acqua da 1 pozzo in comune di Villanterio, ad uso zootecnico ed igienico sanitario, allo I.A.P. Bergomi Moris

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto repertorio n. 76/2011 del 2 novembre 2011, di nomina del responsabile Settore Tutela ambientale;»

Visto il r.d. n. 1775 del 11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e le sue successive modificazioni;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;

Vista la richiesta presentata in data 30 giugno 2010 dall'I.A.P. Bergomi Moris, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da 1 pozzo, ad uso zootecnico ed igienico sanitario, in comune di Villanterio per una portata media e massima di 0,42 l/s per un volume annuo di 1000 mc;

Acquisita la seguente documentazione:

- Il «NULLA CONTRO» ai fini militari del Comando RCF Regionale Lombardia con nota n. 28512 del 6 dicembre 2010;
- Il parere favorevole del Comune di Villanterio con nota n. 6487 del 23 novembre 2011;
- Il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del fiume Po con nota n. 0102 del 5 gennaio 2011;
- Il parere favorevole dell'ASL di Pavia con nota n. 3562 del 18 gennaio 2011;

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile del procedimento e della U.O. Risorse idriche della Provincia di Pavia, dopo l'esame dei risultati degli atti istruttori, come riportati nella relazione d'istruttoria AMBVI n. 108 in data 29 gennaio 2013;

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi, entro i limiti di disponibilità dell'acqua e alle condizioni contenute nel disciplinare allegato, che verrà registrato all'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 gg dalla notifica del presente atto di cui costituisce parte integrante, di concedere all'I.A.P. Bergomi Moris (PIVA 06570340965) con sede legale in via Grandi 19 in comune di Sant'Angelo Lodigiano, nella persona dell'imprenditore agricolo professionale, di derivare un valore di portata media e massima di 0,42 l/s, ad uso zootecnico ed igienico sanitario, per un volume annuo totale di 1000 mc, da n. 1 pozzo ubicato in comune di Villanterio distinto in catasto terreni al Foglio 11 - Mappale 298;

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare (*omissis*) contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione (*omissis*).

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. di rendere attiva, per la parte relativa al canone, al catasto UtENZE Idriche la pratica PV03157252010 intestata all'I.A.P. Bergomi Moris;

8. di notificare il presente atto al sig. Bergomi Moris, quale imprenditore agricolo professionale, nella sede legale in via Grandi 19 in comune di Sant'Angelo Lodigiano 26866.

9. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Concessione n. 21/2013 AP - Decreto di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g.n. 10894 dell'11 giugno 2002, alla società Unicalcestruzzi s.p.a. da n. 1 pozzo ad uso industriale in comune di Cura Carpignano

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il decreto repertorio n. 76/2011 del 2 novembre 2011, di nomina del responsabile Settore Tutela ambientale;»

Visto il r.d. n. 1775 del 11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e le sue successive modificazioni;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;

Vista la richiesta presentata in data 9 dicembre 2011 prof. n. 78365 dalla Unicalcestruzzi s.p.a. (P.I. 07261250018) con sede legale a Casale Monferrato (AL) in via Luigi Buzzi 6, nella persona del legale rappresentante sig. D'Arco Silvio, di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso industriale in comune di Cura Carpignano distinto in Catasto Terreni al Fg. 2 - Mp. 68, della profondità massima di 40 m dal p.c. per il reperimento di una portata media complessiva di 0,046 l/s e massima di 1,5 l/s ed un volume annuo di 1.450 mc.

Acquisita la seguente documentazione:

- il Nulla Contro del Comando Militare Esercito Lombardia con nota n. 21788 del 31 ottobre 2012 ricevuta in data 5 novembre 2012 P.G. n. 68163;
- il parere favorevole Comune di Cura Carpignano con nota del 31 ottobre 2012 prof. 4695 ricevuta in data 8 novembre 2012 PG n. 69163;
- il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con nota n. 73653 del 27 novembre 2012;

Considerato che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie avvisi e concorsi n. 10 del 7 marzo 2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile dell'istruttoria della U.O. Risorse idriche della Provincia di Pavia, dopo l'esame dei risultati degli atti istruttori, come riportati nella relazione d'istruttoria Rep. n. AMBVI 47 in data 15 gennaio 2013;

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alle condizioni contenute nel disciplinare allegato, registrato all'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla notifica, che costituisce parte integrante del presente atto, alla società Unicalcestruzzi s.p.a. (P.I. 07261250018) con sede legale a Casale Monferrato in via Luigi Buzzi 6, nella persona del legale rappresentante sig. D'Arco Silvio, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. n. 10894 del 11 giugno 2002 per una portata media di 0,046 l/s e massima di 1,5 l/s e per un volume annuo massimo complessivo di 1.450 mc per uso industriale da 1 pozzo ubicato sul foglio 2 mappale 68 del Comune di Cura Carpignano.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dal 11 giugno 2012.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione.

5. Di dare atto che il concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Di notificare il presente atto alla Unicalcestruzzi s.p.a., in persona del legale rappresentante sig. D'Arco Silvio, con sede legale a Casale Monferrato (AL) (15033) in via Luigi Buzzi 6.

8. Di comunicare successivamente alla registrazione del disciplinare i relativi dati.

9. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il dirigente del settore tutela ambientale
Anna Betto

Comune di Zavattarello (PV)
Avviso di approvazione dell'individuazione del reticolo idrico minore e norme tecniche

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

AVVISA

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 1 febbraio 2013 ai sensi dell'art. 3 comma 114 della l.r. 1/2000, è stata approvata definitivamente l'individuazione del reticolo idrico minore e relative norme tecniche, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della l.r. 23/97.

- che gli atti di cui alla suindicata deliberazione assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione avvenuta contestualmente alla pubblicazione al BURL del 6 marzo 2013.

Zavattarello, 6 marzo 2013

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Il segretario comunale
Umberto Fazio Mercadante

Comune di Zavattarello (PV)
Avviso di approvazione della classificazione acustica

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

AVVISA

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 1 febbraio 2013 ai sensi dell'art. 3 comma 6 della l.r. 10 agosto 2001, n. 13 «Norme in materia di inquinamento acustico» è stata approvata definitivamente la classificazione acustica del territorio comunale.

- che gli atti di cui alla suindicata deliberazione assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione avvenuta contestualmente alla pubblicazione al BURL del 6 marzo 2013.

Zavattarello, 6 marzo 2013

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Il segretario comunale
Umberto Fazio Mercadante

Provincia di Sondrio**Comune di Albosaggia (SO)****Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Albosaggia di un tratto di strada comunale in via Coltra identificata a «Fg. 5, reliquato stradale dimesso in fregio ai mapp. 857-847-859-849» - L.r. n. 1/2000****IL TECNICO COMUNALE**

Visti il d.lgs. n. 285/1992, il d.p.r. n. 495/1992 (art. 3) e il d.p.r. n. 8/1972 (art. 2);

OMISSIS**DECRETA**

È approvata la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Albosaggia (SO) del tratto di strada comunale in via Coltra identificata a « Fg. 5, reliquato stradale dimesso in fregio ai mapp. 857-847-859-849», come individuato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 25/2012.

Albosaggia, 21 febbraio 2013

Il tecnico comunale
Massimiliano Franchetti

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 06 marzo 2013

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Domanda di rinnovo della concessione per derivazione d'acque superficiali dal lago Maggiore in comune di Leggiuno, ad uso finalizzato all'innaffiamento di aree destinate al verde ed alimentazione piscina, presentata dal signor Novati Lauro e dalla signora Biscaro Franceschina (Pratica n. 1657)

Il dirigente del Settore Ecologia ed energia della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di Concessione,

RENDE NOTO

che il sig. Novati Lauro (C.F. NVTLRA446S15D869I) e la sig.ra Biscaro Franceschina (C.F. BSCFNC48B62D442V), residenti in Oggiona con Santo Stefano (VA) - via Plave, n. 7, hanno presentato domanda in data 22 ottobre 2012, in atti prot. n. 91019 del 24 ottobre 2012, intesa ad ottenere il rinnovo della Concessione per derivazione d'acque superficiali ad uso finalizzato all'innaffiamento di aree destinate al verde ed alimentazione piscina dal Lago Maggiore in comune di Leggiuno - località Arolo, in corrispondenza del mappale n. 511, foglio 1, per una portata media di 0,1 l/s (3.154 m³/anno), precedentemente rilasciata dalla Regione Lombardia con d.g.r.n. 10839 del 11 giugno 2002.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Leggiuno e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 25 febbraio 2012

Il dirigente responsabile
Roberto Bonelli

Comune di Rancio Valcuvia (VA)

Avviso di pubblicazione e deposito adozione variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi dell'art. 12 della l.r. 12/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 2 febbraio 2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati adottati gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio vigente comprensiva del PUGSS;

AVVISA CHE

la suddetta deliberazione e la relativa documentazione è depositata in libera visione al pubblico, presso la segreteria comunale negli orari di apertura al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ossia dal 6 marzo 2013, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei successivi 30 (trenta) giorni gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni, ossia dal 6 aprile al 5 maggio, da prodursi in duplice copia, di cui una in carta legale.

Gli elaborati costituenti la variante, comprensiva del PUGSS, e il presente avviso sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Rancio Valcuvia (www.comune.ranciovalcuvia.va.it).

Rancio Valcuvia, 20 febbraio 2013

Il responsabile del servizio
Miriam Brovelli

Comune di Solbiate Olona (VA)

Avviso approvazione definitiva e deposito degli atti del piano di governo del territorio (PGT) e della valutazione ambientale (VAS) del documento di piano

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, e successive modificazioni e integrazioni,

Vista la certificazione della Provincia di Varese in data 25 febbraio 2013 relativa alla conformità degli atti del PGT in formato digitale alle specifiche regionali;

RENDE NOTO

che gli atti costituenti il piano di governo del territorio e la valutazione ambientale (VAS) del documento di piano di questo Comune, sono stati definitivamente approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 21 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge.

I suddetti atti, unitamente a copia della deliberazione di approvazione, sono depositati presso l'Ufficio Segreteria comunale, in libera visione al pubblico, per tutto il periodo di validità e sul sito internet istituzionale www.comune.solbiateolona.va.it.

Solbiate Olona, 26 febbraio 2013

Il responsabile del settore gestione territorio
Marina Lastraioli

Altri

Impresa Alli Alfredo s.p.a. - Milano **Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, progetto in comune di Zibido San Giacomo (MI)**

AVVISO AL PUBBLICO

La società Impresa Alli Alfredo s.p.a., con sede legale in comune di Milano (MI), via Argelati, 28 ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di un nuovo impianto di gestione rifiuti non pericolosi ex art. 208 d.lgs. 152/06, per il quale in data 21 febbraio 2013 protocollo provinciale n. 54825 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Zibido San Giacomo (MI), via Longarone n. 22, in un'area definita all'interno dell'insediamento produttivo della medesima società. Il progetto in questione consisterà essenzialmente in operazioni di frantumazione di rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione/demolizione finalizzate al recupero dei materiali come prodotti ex art. 184-ter d.lgs. 152/06.

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Milano, Direzione centrale Risorse ambientali - Settore Rifiuti e bonifiche, Corso di Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano;
- il Comune di Zibido San Giacomo (MI), Piazza Roma 1, CAP 20080.

I principali elaborati dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/08) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.77405896.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.milano.it

Il legale rappresentante
Marco Porazzi

Armati cav. Tranquillo & C. s.n.c. - Sovere (BG) **Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Bergamo in comune di Sovere (BG)**

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Armati cav. Tranquillo & C. s.n.c., con sede in Sovere (BG), via G. Carducci, 36, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo di ampliamento della coltivazione nel polo estrattivo AP7c2 in comune di Sovere (BG), per il quale, in data 13 febbraio 2013 prot. provinciale n. 15599 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Bergamo, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Sovere (BG) Località Foppi Bassi, via G. Carducci.

Il progetto in questione prevede l'ampliamento della coltivazione nel polo estrattivo AP7c2 che si estende su parte dei mappali 7939, 6671 e 6673, foglio 919 del Comune Censuario di Sovere. Lo stesso ha una superficie complessiva di poco inferiore ai 6 ha (58.834 mq circa), di cui 3,75 ha circa, pari al 63,77%, già coltivati a partire dalla metà degli anni 60 del secolo scorso. La superficie dell'ambito estrattivo è pari al 29,4% della superficie limite (20 ha).

Il progetto definitivo dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Bergamo, Settore Tutela risorse naturali - Servizio Aree protette - Ufficio VIA in via Camozzi, 95 Passaggio Canonici Lateranensi, 10 - 24021 Bergamo;
- il Comune di Sovere, via Marconi, 6 - 24060 Sovere (BG);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'uffi-

cio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio.

Il legale rappresentante
Armati Alberto

Pavia Acque s.r.l. - Pavia **Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Pavia, progetto localizzato in comune di Vidigulfo (PV)**

AVVISO AL PUBBLICO

La società Pavia Acque s.r.l., con sede in Pavia (PV), via Donegani 7, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare di realizzazione del depuratore delle acque reflue urbane di Vidigulfo, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Pavia, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Vidigulfo (PV), a sud dell'abitato capoluogo in via IV Novembre, vicino a rotatoria SP 2, Catasto Terreni: Foglio 6, Particelle 58, 126, 125, 57 e 166.

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un impianto di trattamento biologico delle acque reflue urbane con tecnologia a fanghi attivi nel quale confluiranno gli scarichi fognari del comune di Vidigulfo, per una capacità di 12.000 abitanti equivalenti e con recapito nel corso d'acqua superficiale roggia Prevosta.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Pavia, Settore Tutela ambientale - U.O. Risorse idriche, Piazza Italia 2, 27100 Pavia.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

Il legale rappresentante
Luigi Maggi